



LA S.V. è invitata  
all'inaugurazione della mostra

**PINO SETTANNI**  
**VIAGGI NEL**  
**QUOTIDIANO**

*Dal cinema alla realtà*  
1966-2005

Teatro dei Dioscuri al Quirinale  
Via Piacenza 1, Roma  
**28 Marzo ore 18.00**



Catalogo  
**contrasto**

HOME > MOSTRE

## PINO SETTANNI. VIAGGI NEL QUOTIDIANO. DAL CINEMA ALLA REALTÀ 1966-2005



Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano. Dal cinema alla realtà 1966-2005

Dal 29 Marzo 2017 al 28 Maggio 2017

ROMA

LUOGO: Teatro dei Dioscuri al Quirinale

ENTI PROMOTORI:

Istituto Luce Cinecittà  
MiBACT - Direzione Generale Cinema

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 06 86981921

E-MAIL INFO: [dioscuri@cinecittaluce.it](mailto:dioscuri@cinecittaluce.it)

SITO UFFICIALE: <http://www.cinecittaluce.com/>

COMUNICATO STAMPA:

Genio del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi – e della creazione in studio, Pino Settanni torna a essere celebrato in un suo lato meno in luce, il reportage di viaggio.

E in un percorso di oltre 80 immagini, video, testi, scopriamo la magia del suo artigianato anche in esterni, attraverso tante piccole inquadrature di differenti Sud del Mondo.

Nel suo obiettivo ci si rivela un cinema quotidiano.

La mostra ci restituisce uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni.

La Mostra *Pino Settanni – Viaggi nel quotidiano 1966-2005* è organizzata e promossa da Istituto Luce Cinecittà, che nel 2015 ha acquisito il Fondo fotografico Pino Settanni, un tesoro di oltre 60.000 fotografie che il Luce va catalogando e digitalizzando integralmente.

La mostra di Roma, curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni, è la prima esposizione celebrativa di questa importante acquisizione, e sarà aperta al pubblico da mercoledì 29 marzo al 28 maggio 2017.

Catalogo edito da Contrasto.

Tweet [G+1](#) [Mi piace](#) [Pin it](#)

**LA MAPPA**  
MOSTRE

Indicazioni stradali da:

- Dal 21 marzo 2017 al 20 maggio 2017  
TORINO | ELENA SALAMON ARTE MODERNA  
**MARC CHAGALL. L'ARTISTA CHE DIPINGEVA FIABE D'AMORE**
- Dal 18 marzo 2017 al 30 giugno 2017  
MONTEPULCIANO | MUSEO CIVICO, MONTEPULCIANO E ALTRE SEDI/CITTÀ  
**IL BUON SECOLO DELLA PITTURA SENESE. DALLA MANIERA MODERNA AL LUME CARAVAGGESCO**
- Dal 19 marzo 2017 al 17 settembre 2017  
CATANIA | PALAZZO DELLA CULTURA  
**ESCHER**
- Dal 18 marzo 2017 al 02 luglio 2017  
PARMA | FONDAZIONE MAGNANI ROCCA  
**DEPERO IL MAGO**
- Dal 15 marzo 2017 al 11 giugno 2017  
ROMA | GALLERIE NAZIONALI DI ARTE ANTICA DI ROMA - PALAZZO BARBERINI  
**VENEZIA SCARLATA: LOTTO, SAVOLDO, CARIANI**
- Dal 14 marzo 2017 al 23 luglio 2017  
TORINO | GAM - GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA / CASTELLO DI RIVOLI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA  
**L'EMOZIONE DEI COLORI NELL'ARTE**



RB Magazine **Casting** **RB Search Actors** NEW

CERCA ARTISTI BENVENUTO ARTISTI OCCHIO AL TALENTO INTERVISTE EVENTI SPECIALI BOX OFFICE ASCOLTI

Cerca nel Giornale

## Dal cinema alla realtà, a Roma una mostra di Pino Settanni

mar 22 2017 Redazione Eventi no comments



Genio del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi – e della creazione in studio, **Pino Settanni** torna a essere celebrato in un suo lato meno in luce, il reportage di viaggio. E in un percorso di oltre 80 immagini, video, testi, scopriamo la magia del suo artigianato anche in esterni, attraverso tante piccole inquadrature di differenti Sud del Mondo. Nel suo obiettivo ci si rivela un cinema quotidiano. La mostra ci restituisce uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni.

La mostra **Pino Settanni - Viaggi nel quotidiano. Dal cinema alla realtà 1966-2005** è organizzata e promossa da Istituto Luce Cinecittà, che nel 2015 ha acquisito il **Fondo fotografico Pino Settanni**, un tesoro di oltre 60.000 fotografie che il Luce va catalogando e digitalizzando integralmente.

La mostra di Roma, curata da **Monique Settanni, Gabriele D'Autilia** ed **Enrico Menduni**, è la prima esposizione celebrativa di questa importante acquisizione, e sarà aperta al pubblico dal 29 marzo al 28 maggio 2017 al Teatro dei Dioscuri al Quirinale. Catalogo edito da **Contrasto**.

### PINO SETTANNI - VIAGGI NEL QUOTIDIANO

*Dal cinema alla realtà 1966-2005*

*Roma, dal 29 marzo al 28 maggio 2017 / Teatro dei Dioscuri al Quirinale*



#### ARTICOLI PIÙ LETTI

- Ultimi ciak a Napoli per "Il regalo di Alice", cortometraggio con Lino Guanciale e Valentina Carnelutti
- Premio Anna Magnani, tutti i vincitori della quarta edizione
- Benedetta Gargari: "Io e l'incubo-anoressia"
- Dal 4 maggio al cinema "Sole Cuore Amore", un film di Daniele Vicari
- Occhio al Talento: Cinzia Th Torrini segnala Aurora Giovinazzo
- Cecilia Dazzi: "Per quanto uno possa essere artista, siamo tutti un po' borghesi e legati alle comodità"
- Ciak, si gira! "Non c'è kampo", il nuovo film di Federico Moccia con Incontrada, Potenza, Tognazzi e Fortuna
- Ascolti Tv, Domenica 19 Marzo 2017: Che Dio ci aiuti in replica (12,3%), Il meglio di C'è Posta per Te (10,13%), Che Fuori Tempo che Fa (12,4%)
- "La Signora Matilde. Gossip dal Medioevo", un docufilm su Matilde Di Canossa "signora del glamour"
- Alice nella città sostiene "Asino Vola", da oggi su Infinity

#### ARTICOLI SIMILI

- L'Archivio Luce acquisisce il Fondo fotografico di Pino Settanni
- "Roma nel Cinema tra realtà e finzione": il meraviglioso lavoro del fotografo di scena
- Nanni Moretti: Evento Speciale alla Mostra

## Dal 29 marzo al 28 maggio al Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma la Mostra "Pino Settanni Viaggi nel Quotidiano 1966-2005"

cinemaitaliano.info | 54460 | Crea Alert | 11 ore fa

**Spettacoli e Cultura** - Nel suo obiettivo ci si rivela un cinema quotidiano. La mostra ci restituisce uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni. La Mostra "Pino Settanni Viaggi nel Quotidiano 1966-2005" è organizzata e promossa da Istituto Luce Cinecittà ...

[Leggi la notizia](#)



**Giancarlo Casnati** Dal cinema alla realtà, a Roma una mostra di Pino Settanni | RB Casting  
<https://t.co/7dMPfZTnpf>

Persone: [pino settanni dioscuri](#)

Organizzazioni: [teatro quirinale](#)

Luoghi: [roma](#)

Tags: [cinema](#) [protagonisti](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Google+



Invia



RSS

[Mi piace](#) Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)



### Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

### CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

### FOTO



**Dal 29 marzo al 28 maggio al Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma la Mostra "Pino Settanni Viaggi nel Quotidiano 1966-2005"**

cinemaitaliano.info - 11 ore fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

Il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

# SUD FESTIVAL 2017

il cinema italiano in Puglia

[cinemaitaliano.info](#)

travel  passion



Film | Documentari | I più premiati | Uscite in sala | Home Video | Colonne Sonore | Festival | Libri | Industria

film per titolo

Cerca

Dal 29 marzo al 28 maggio al Teatro dei Dioscuri  
al Quirinale di Roma la Mostra "Pino Settanni  
– Viaggi nel Quotidiano 1966-2005"

 Mi piace 0



Genio del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi – e della creazione in studio, Pino Settanni torna a essere celebrato in un suo lato meno in luce, il reportage di viaggio. E in un percorso di oltre 80 immagini, video, testi, scopriamo la magia del suo artigianato anche in esterni, attraverso tante piccole inquadrature di differenti Sud del Mondo.

Nel suo obiettivo ci si rivela un cinema quotidiano. La mostra ci restituisce uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni.

La Mostra "Pino Settanni – Viaggi nel Quotidiano 1966-2005" è organizzata e promossa da Istituto Luce Cinecittà, che nel 2015 ha acquisito il Fondo fotografico Pino Settanni, un tesoro di oltre 60.000 fotografie che il Luce va catalogando e digitalizzando integralmente. La mostra di Roma, curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni, è la prima esposizione celebrativa di questa importante acquisizione, e sarà aperta al pubblico da mercoledì 29 marzo al 28 maggio 2017.

22/03/2017, 19:33



CINEMA - Ultime notizie

[XML](#)

22/03 Presentata la seconda edizione del Sour  
22/03 Dal 29 marzo al 28 maggio al Teatro dei  
22/03 Per tutto aprile a Milano la rassegna "The  
22/03 VISIONS DU REEL 48 - In anteprima "Sa  
22/03 Presentazione all'ISRE del progetto Vider  
22/03 A Vicenza dal 27 aprile al 1° maggio la s  
22/03 Lodovica Comello a Bologna per doppiar  
22/03 VISIONS DU REEL 48 - Tanti documenta

[Archivio notizie](#)

[Links:](#)

All Cast

Altri

(5099)

Corti &amp; Spot Video

(25)

Film / TV / Cinema

(200)

Moda

(4126)

Promoter / Host

(2143)

Teatro &amp; Musical

(1638)

Elenco

- Ultimi 50 provini
- Cast di OGGI

mar  
22  
2017

## Dal 29 marzo al 28 maggio al Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma la Mostra "Pino Settanni – Viaggi nel Quotidiano 1966-2005"

Annuncio nella categoria: [Altri](#) — 19:33

Genio del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi – e della creazione in studio, Pino Settanni torna a essere celebrato in un suo lato meno in luce, il reportage di viaggio. E in un percorso di oltre 80 immagini, video, testi, scopriamo la magia del suo artigianato anche in esterni, attraverso tante piccole inquadrature di differenti Sud del Mondo. Nel suo obiettivo ci si rivela un cinema quotidiano. La mostra ci restituisce uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni.

La Mostra "Pino Settanni – Viaggi nel Quotidiano 1966-2005" è organizzata e promossa da Istituto Luce Cinecittà, che nel 2015 ha acquisito il Fondo fotografico Pino Settanni, un tesoro di oltre 60.000 fotografie che il Luce va catalogando e digitalizzando integralmente. La mostra di Roma, curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni, è la prima esposizione celebrativa di questa importante acquisizione, e sarà aperta al pubblico da mercoledì 29 marzo al 28 maggio 2017.

**Cast Online sul sito:** <http://www.cinemaitaliano.info/news/40658/dal-29-marzo-al-28-maggio-al-teatro-dei-dioscuri.html>

[Segnala Abuso Articolo](#) | [« back - Torna indietro](#)

CASTING x

[Lavoro Attore](#)  
[Lavoro Attrice](#)  
[Lavoro Modelli](#)  
[Lavoro Modelle](#)  
[Lavoro Cantanti](#)  
[Ballerini / Ballerine](#)  
[Lavoro Animatore](#)  
[Lavoro Hair Models](#)  
[Lavoro Hostess](#)  
[Lavoro Steward](#)  
[Lavoro Ragazzi](#)  
[Lavoro Bambini](#)  
  
[Lavoro Urgente](#)

Delinare  
il viaggio  
verso la digital  
transformation

Scarica  
gratuitamente  
l'eBook >>

ca  
technologies

Le + ricercate

- casting bambini
- casting provini
- Provini Roma
- casting film
- cast modelle
- provini bambini
- attori casting
- provini attori

Ultimi Cast

- Cerchiamo FOTOMODELLE MODELLE INDOSSATRICI ATTRICI
- Andrea Sartoretti nei Cineporti di Bari e Lecce con "Monte" di Amir Naderi per Registi fuori dagli sche[r]mi
- Dal 29 marzo al 28 maggio al Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma la Mostra "Pino Settanni – Viaggi nel

Casting Simili:

- [A Pino Donaggio il premio "Veneziano...](#) Il cantautore e compositore Pino Donaggio, sarà insignito il prossimo ...
- [ADDIO A MANLIO ROCCHETTI – Morto a Roma il Premio...](#) E' morto in Florida (USA), nella notte tra il 10 ...

Segui i cast su ...

[Cast su Facebook](#)  
[Cast su Twitter](#)  
[Cast su Digg](#)  
[Cast su Wikio](#)  
 ... altri 5 social

Collabora

Fai conoscere MoonCasting.com in rete. Copia il link nel tuo sito:

Mooncasting

[!\[\]\(df1bbfbf3b4ab6f330c47b7762aec4f2\_img.jpg\)
<http://www.mooncasting.com>](http://www.mooncasting.com)

RSS - Provini

Iscriviti a questo sito



Cerca provini

HOME / EVENTI, CULTURA SPETTACOLO /

# LA MOSTRA “PINO SETTANNI – VIAGGI NEL QUOTIDIANO 1966-2005” DAL 29 MARZO

23 MARZO 2017

Genio del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi – e della creazione in studio, Pino Settanni torna a essere celebrato in un suo lato meno in luce, il reportage di viaggio. E in un percorso di oltre 80 immagini, video, testi, scopriamo la magia del suo artigianato anche in esterni, attraverso tante piccole inquadrature di differenti Sud del Mondo.

Nel suo obiettivo ci si rivela un cinema quotidiano. La mostra ci restituisce uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni.

La Mostra Pino Settanni – Viaggi nel quotidiano 1966-2005 è organizzata e promossa da Istituto Luce Cinecittà, che nel 2015 ha acquisito il Fondo fotografico Pino Settanni, un tesoro di oltre 60.000 fotografie che il Luce va catalogando e digitalizzando integralmente. La mostra di Roma, curata da Monique Settanni, Gabriele D’Autilia ed Enrico Menduni, è la prima esposizione celebrativa di questa importante acquisizione, e sarà aperta al

Da mercoledì 29 marzo al 28 maggio 2017.



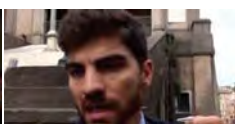
Powered by Google


**Cronaca di Roma. Aggredisce la...**

**Cronaca di Roma: Denunciò gli...**

**Raggi: "Roma rinasce dalle...**

**Roma: appalti truccati in una...**

**Agenda della Sindaca e...**

**Metro C. Stefano: linea vada oltre...**

**Cronaca di Roma. Diverse...**

**Cronaca di Roma. Presi 2...**


## Case Nuove a Roma

Oltre 70 cantieri di immobili di nuova costruzione. **Vedi ora**



**|RIMANI INFORMATO|**  
ORA PUOI RICEVERE  
LE NOSTRE NOTIZIE  
SUL TUO SMARTPHONE

Facebook Messenger  
INVIAMI UN MESSAGGIO

## ROMA DA USARE

- ➔ Roma in un giorno
- ➔ Parcheggiare a Roma
- ➔ Spostarsi a Roma

## PHILIPS

Philips è leader nella cura del corpo dell'uomo. Scopri tutti i rasi elettrici da uomo, perché un viso ben rasato non passa mai di moda!

## ULTIMI ARTICOLI

Ultime Notizie Roma del 23-03-2017 ore 14:00

Traffico Roma del 23-03-2017 ore 13:55

La NASA lancia l'allarme: il livello del ghiaccio è al minimo storico

Fosse Ardeatine, Bonafoni (Mdp): "Gravissima assenza Raggi a commemorazione"

Traffico Roma del 23-03-2017 ore 13:25

## VIAGGI NEL QUOTIDIANO

Dal cinema alla realtà

1966-2005

Roma, 29 marzo – 28 maggio 2017

Una grande mostra, un giro del mondo in 80 scatti.

Dal Sud Italia ai Balcani all’Afghanistan

un altro modo possibile di vedere il mondo.

Finalmente la riscoperta di un grande fotografo italiano

 POST VIEWS: 103

[← Post precedente](#)

[Post Successivo →](#)

Tutti i diritti sono riservati. Tribunale di Roma con ordinanza n. 200 del 20/11/2014. Direttore Responsabile: Andrea Di Biase

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie leggi l'informativa estesa sui cookie. All'interno del sito è sempre presente un link all'informativa stessa. Cliccando sull'apposito tasto oppure su un qualsiasi elemento della pagina acconsenti all'uso dei cookie.

[INFORMATIVA SUI COOKIE](#)

[HO CAPITO](#)



# La mostra 'Pino Settanni " Viaggi nel quotidiano 1966-2005' dal 29 marzo

Condividi Invia



Genio del ritratto " come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi " e della creazione in studio, Pino Settanni torna a essere celebrato in un...

Leggi tutta la notizia  
Roma Daily News | 23-03-2017 10:22  
Categoria: SPETTACOLO

- ARTICOLI CORRELATI  
Vivian Maier, la sconosciuta che ha raccontato un mondo. La mostra al museo di Trastevere  
Comune di Roma | 17-03-2017 10:45  
MicroSalon Italia 2017. Novità Sony per la produzione cinematografica  
Roma Daily News | 17-03-2017 11:42  
Acea cambia faccia: nuovo logo e una forte spinta verso la digitalizzazione  
Roma Today | 16-03-2017 12:00

## Altre notizie

PROGEDIL 90 INIZIATIVE IMMOBILIARI  
SPETTACOLO Ultime Notizie Roma del 23-03-2017 ore 13:00  
In collaborazione con Agenzia Italia  
Stampa Post Views: 58 Argomenti: notizie roma tempo reale...  
Roma Daily News | 23-03-2017 13:22

PROGEDIL 90 INIZIATIVE IMMOBILIARI  
SPETTACOLO Ultime Notizie Roma del 23-03-2017 ore 12:00  
In collaborazione con Agenzia Italia

## Notizie più lette

- Calci e pugni a moglie, carabinieri arrestano 35enne nel Reatino  
AGI | 23-03-2017 13:09
- ANCORA VIOLENZE DOMESTICHE  
Il Quotidiano del Lazio | 23-03-2017 12:00
- Ultime Notizie Roma del 23-03-2017 ore 13:00  
Roma Daily News | 23-03-2017 13:22
- Trattati, il Viminale: "Rafforzati i controlli sulle aree più affollate"  
Il Corriere della Sera - Roma | 23-03-2017 13:20
- Scarpellini: ecco a chi davo la casa Indagati politici ed ex ministri  
Il Corriere della Sera - Roma | 23-03-2017 13:20

## Temi caldi del momento

- incidenti roma roma capitale
- carabinieri della stazione
- centrale luceverde
- forze dell ordine
- tribunale di roma
- amministratoe capitolina
- procura di roma trattati di roma
- cronaca di roma fori imperiali
- regione lazio

## Gli appuntamenti In città e dintorni



## Cosa ti serve? Info e numeri utili in città

Morlupo  
ANAGRAFE PEDIATRI FARMACIE CAF  
FARMACIE DI TURNO oggi 23 Marzo  
Inserisci Indirizzo  
TROVA

Per la revisione dell'auto scegli l'officina giusta

Fai acquisti convenienti scegliendo l'Outlet più vicino

**NEWS** Inps:aumentano richieste disoccupazione

+ f 0 G+1 0 Mi piace 19 mila

## La mostra "Pino Settanni – Viaggi nel quotidiano 1966-2005" dal 29 marzo



**Genio del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a ...**

Segnalato da: **romadailynews**

Commenta



**La mostra "Pino Settanni – Viaggi nel quotidiano 1966-2005" dal 29 marzo (Di giovedì 23 marzo 2017)** Genio del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi – e della creazione in studio, Pino... L'articolo **La mostra "Pino Settanni – Viaggi nel quotidiano 1966-2005" dal 29 marzo** su Roma Daily News.

(Star News5)

**LA NOTIZIA COMPLETA SU ROMADAILYNEWS**

### MOSTRA ALTRE NOTIZIE : LA MOSTRA "PINO ...



**È arrivata IperFibra**

IperFibra senza costi d'attivazione e sconto canone 25€

Attiva subito!



**Hai 1 gatto marachelloso?**

Vinci un puliscipavimenti iRobot Braava Jet a settimana!

Scopriilo con un test!



**Pensionline**

La pensione integrativa Genertellife per un futuro migliore

Fai un preventivo



Pomeriggio 5 Video Mediaset | Diretta Streaming | Puntata Oggi 8 Gennaio 2015



Questo metodo anti-fumo è il più veloce tra quelli appena scoperti.



Disponibile il trailer di Il Tempo Resterà | il docu-film di Pino Daniele a mar...

**>> I smart YOU:**  
Tagliando smart a 119 € e interventi aggiuntivi a prezzo fisso.

**>> scopri di più**

- Top News Bloggere Tweets
- Isola dei famosi 2017 : L'amore tra Raz Degan e ...**
- Eva Henger ... ora vanno di moda le americane!**
- Attacco Londra : Almeno 5 morti, ucciso ...**
- Kevin Breen ricoverato per un mal di stomaco ...**
- Terrorismo : Stati Uniti e Gran Bretagna vietano ...**

### Seguici in Rete

- +1 Consiglialo su Google
- Facebook
- Twitter
- Google
- RSS Feed

Segui @zazoomblog

Zazoom Social News  
19.484 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina



17,7°C poche nuvole  
Trova eventi a Roma oggi!

Cerca eventi



Miss Lamborghini, la  
sexy ereditiera tutta  
curve  
*(sky.it)*

Genie Bouchard,  
Serena e Wozniacki:  
che servizio!  
*(sky.it)*

Thais, la velina! Sexy  
"presidentessa" del  
Palermo  
*(sky.it)*

oggiroma

EVENTI A ROMA

STRUTTURE

LOCATION

PROMUOVI

FILM

+ SEGNALA EVENTO

🏠 [Eventi](#) > [Mostre](#) > [Evento](#)

## Viaggi nel quotidiano 1966-2005

### Personale di Pino Settanni, un tesoro di oltre 60.000 fotografie

📅 Dal 29/03/2017 al 28/05/2017

📍 [Complesso Monumentale dei Dioscuri al Quirinale](#)

📁 [Mostre](#)

🔗 [Condividi](#)

👁️ 28 visite

**G**enio del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi – e della creazione in studio, Pino Settanni torna a essere celebrato in un suo lato meno in luce, il reportage di viaggio. E in un percorso di oltre 80 immagini, video, testi, scopriamo la magia del suo artigianato anche in esterni, attraverso tante piccole inquadrature di differenti Sud del Mondo.

Il suo obiettivo ci si rivela un cinema quotidiano. La mostra ci restituisce uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni.

La Mostra Pino Settanni - Viaggi nel quotidiano 1966-2005 è organizzata e promossa da Istituto Luce Cinecittà, che nel 2015 ha acquisito il Fondo fotografico Pino Settanni, un tesoro di oltre 60.000 fotografie che il Luce va catalogando e digitalizzando integralmente. La mostra di Roma, curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni, è la prima esposizione celebrativa di questa importante acquisizione, e sarà aperta al pubblico da mercoledì 29 marzo al 28 maggio 2017.

PINO SETTANNI

VIAGGI NEL QUOTIDIANO

Dal cinema alla realtà

1966-2005

Una grande mostra, un giro del mondo in 80 scatti.

Dal Sud Italia ai Balcani all'Afghanistan

un altro modo possibile di vedere il mondo.

Finalmente la riscoperta di un grande fotografo italiano

Catalogo edito da Contrasto.

[Mi piace](#) [Condividi](#) { 0 } [G+](#) { 0 } [Tweet](#) [Salva](#)

Parteciperai all'evento? Lascia un commento (0)



[Informazioni](#)

[Luogo e mappa](#)

📅 Dal 29/03/2017 al 28/05/2017

Info:

+39 06 484809

06 4747155

Fax +39 06 4747155

Facebook:

[info](#)



**29 Marzo 2017**  
**28 Maggio 2017**

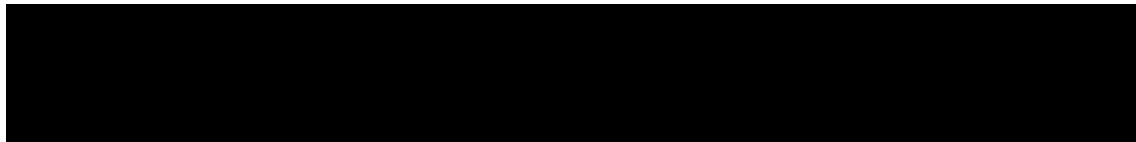
Mostra a cura di Monique Settanni,  
Enrico Menduni, Gabriele D'Autilia

**PINO SETTANNI**

# **VIAGGI NEL QUOTIDIANO**

*Dal cinema alla realtà*  
**1966-2005**

Teatro dei Dioscuri al Quirinale  
Via Placenza 1, 00184 Roma  
Da martedì a domenica dalle 10.00 alle 18.00  
Info e prenotazioni: [dioscuri@cinecittaluce.it](mailto:dioscuri@cinecittaluce.it)  
Tel. 06/86981921



RB Magazine **Casting** **RB Search Actors** NEW

CERCA ARTISTI BENVENUTO ARTISTI OCCHIO AL TALENTO INTERVISTE EVENTI SPECIALI BOX OFFICE ASCOLTI

Cerca nel Giornale

## Dal cinema alla realtà, a Roma una mostra di Pino Settanni

mar 22 2017 Redazione Eventi no comments



Genio del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi – e della creazione in studio, **Pino Settanni** torna a essere celebrato in un suo lato meno in luce, il reportage di viaggio. E in un percorso di oltre 80 immagini, video, testi, scopriamo la magia del suo artigianato anche in esterni, attraverso tante piccole inquadrature di differenti Sud del Mondo. Nel suo obiettivo ci si rivela un cinema quotidiano. La mostra ci restituisce uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni.

La mostra **Pino Settanni - Viaggi nel quotidiano. Dal cinema alla realtà 1966-2005** è organizzata e promossa da Istituto Luce Cinecittà, che nel 2015 ha acquisito il **Fondo fotografico Pino Settanni**, un tesoro di oltre 60.000 fotografie che il Luce va catalogando e digitalizzando integralmente.

La mostra di Roma, curata da **Monique Settanni, Gabriele D'Autilia** ed **Enrico Menduni**, è la prima esposizione celebrativa di questa importante acquisizione, e sarà aperta al pubblico dal 29 marzo al 28 maggio 2017 al Teatro dei Dioscuri al Quirinale. Catalogo edito da **Contrasto**.

### PINO SETTANNI - VIAGGI NEL QUOTIDIANO

*Dal cinema alla realtà 1966-2005*

Roma, dal 29 marzo al 28 maggio 2017 / Teatro dei Dioscuri al Quirinale



#### ARTICOLI PIÙ LETTI

- Ultimi ciak a Napoli per "Il regalo di Alice", cortometraggio con Lino Guanciale e Valentina Carnelutti
- Premio Anna Magnani, tutti i vincitori della quarta edizione
- Benedetta Gargari: "io e l'incubo-anoressia"
- Dal 4 maggio al cinema "Sole Cuore Amore", un film di Daniele Vicari
- Occhio al Talento: Cinzia Th Torrini segnala Aurora Giovinazzo
- Cecilia Dazzi: "Per quanto uno possa essere artista, siamo tutti un po' borghesi e legati alle comodità"
- Ciak, si gira! "Non c'è kampo", il nuovo film di Federico Moccia con Incontrada, Potenza, Tognazzi e Fortuna
- Ascolti Tv, Domenica 19 Marzo 2017: Che Dio ci aiuti in replica (12,3%), Il meglio di C'è Posta per Te (10,13%), Che Fuori Tempo che Fa (12,4%)
- "La Signora Matilde. Gossip dal Medioevo", un docufilm su Matilde Di Canossa "signora del glamour"
- Alice nella città sostiene "Asino Vola", da oggi su Infinity

#### ARTICOLI SIMILI

- L'Archivio Luce acquisisce il Fondo fotografico di Pino Settanni
- "Roma nel Cinema tra realtà e finzione": il meraviglioso lavoro del fotografo di scena
- Nanni Moretti: Evento Speciale alla Mostra

## Dal 29 marzo al 28 maggio al Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma la Mostra "Pino Settanni Viaggi nel Quotidiano 1966-2005"

cinemaitaliano.info | 54460 | Crea Alert | 11 ore fa

**Spettacoli e Cultura** - Nel suo obiettivo ci si rivela un cinema quotidiano. La mostra ci restituisce uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni. La Mostra "Pino Settanni Viaggi nel Quotidiano 1966-2005" è organizzata e promossa da Istituto Luce Cinecittà ...

[Leggi la notizia](#)



**Giancarlo Casnati** Dal cinema alla realtà, a Roma una mostra di Pino Settanni | RB Casting  
<https://t.co/7dMPfZTnpf>

Persone: [pino settanni dioscuri](#)

Organizzazioni: [teatro quirinale](#)

Luoghi: [roma](#)

Tags: [cinema](#) [protagonisti](#)



### CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Google+



Invia



RSS

[Mi piace](#) Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)



### Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

### DAI BLOG (2)

#### programma casa del cinema di roma

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti - Info: 06.423601 MOSTRE 19 novembre - 12 dicembre mostra fotografica L'occhio di **Pino Settanni** (1949-2010) La Casa del Cinema ricorda il grande fotografo ...

[CINEMA PARADISO](#) - 30-11-2010

#### programma casa del cinema di roma

Sarà possibile, inoltre, visitare la mostra fotografica L'occhio di **Pino Settanni** (1949-2010) che durerà fino al 12 dicembre. EVENTI DELLA SETTIMANA martedì 23 novembre Addio cinquant'anni della ...

[CINEMA PARADISO](#) - 23-11-2010

### CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

### FOTO



**Dal 29 marzo al 28 maggio al Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma la Mostra "Pino Settanni Viaggi nel Quotidiano 1966-2005"**

cinemaitaliano.info - 11 ore fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

Il nostro network

[LIBERO](#) [PAGINE BIANCHE](#) [PAGINE GIALLE](#) [SUPEREVA](#) [TUTTOCITTÀ](#) [VIRGILIO](#)

[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

# SUDESTIVAL 2017

il cinema italiano in Puglia

[cinemaitaliano.info](#)

travel  passion



Film | Documentari | I più premiati | Uscite in sala | Home Video | Colonne Sonore | Festival | Libri | Industria

film per titolo

Cerca

## Dal 29 marzo al 28 maggio al Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma la Mostra "Pino Settanni – Viaggi nel Quotidiano 1966-2005"

 Mi piace 0



Genio del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi – e della creazione in studio, Pino Settanni torna a essere celebrato in un suo lato meno in luce, il reportage di viaggio. E in un percorso di oltre 80 immagini, video, testi, scopriamo la magia del suo artigianato anche in esterni, attraverso tante piccole inquadrature di differenti Sud del Mondo.

Nel suo obiettivo ci si rivela un cinema quotidiano. La mostra ci restituisce uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni.

La Mostra "Pino Settanni – Viaggi nel Quotidiano 1966-2005" è organizzata e promossa da Istituto Luce Cinecittà, che nel 2015 ha acquisito il Fondo fotografico Pino Settanni, un tesoro di oltre 60.000 fotografie che il Luce va catalogando e digitalizzando integralmente. La mostra di Roma, curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni, è la prima esposizione celebrativa di questa importante acquisizione, e sarà aperta al pubblico da mercoledì 29 marzo al 28 maggio 2017.

22/03/2017, 19:33



CINEMA - Ultime notizie

[XML](#)

- 22/03 Presentata la seconda edizione del Sour
- 22/03 Dal 29 marzo al 28 maggio al Teatro dei
- 22/03 Per tutto aprile a Milano la rassegna "The
- 22/03 VISIONS DU REEL 48 - In anteprima "Sa
- 22/03 Presentazione all'ISRE del progetto Vide
- 22/03 A Vicenza dal 27 aprile al 1° maggio la s
- 22/03 Lodovica Comello a Bologna per doppiar
- 22/03 VISIONS DU REEL 48 - Tanti documenta

[Archivio notizie](#)

[Links:](#)

MENU'

MoonCasting

CAST

TUTTA ITALIA

CERCA

PUBBLICA CAST  
(GRATIS)

Es. CASTING E PROVINI, PROVINI ATTORI, PROVINI ROMA, PROVINI BAMBINI ...

All Cast

Altri

(5099)

Corti &amp; Spot Video

(25)

Film / TV / Cinema

(200)

Moda

(4126)

Promoter / Host

(2143)

Teatro &amp; Musical

(1638)

Elenco

- Ultimi 50 provini
- Cast di OGGI



Delinare il viaggio verso la digital transformation

Scarica gratuitamente l'eBook >>

ca technologies

mar  
22  
2017

## Dal 29 marzo al 28 maggio al Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma la Mostra "Pino Settanni – Viaggi nel Quotidiano 1966-2005"

Annuncio nella categoria: Altri — 19:33



Genio del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi – e della creazione in studio, Pino Settanni torna a essere celebrato in un suo lato meno in luce, il reportage di viaggio. E in un percorso di oltre 80 immagini, video, testi, scopriamo la magia del suo artigianato anche in esterni, attraverso tante piccole inquadrature di differenti Sud del Mondo. Nel suo obiettivo ci si rivela un cinema quotidiano. La mostra ci restituisce uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni.

La Mostra "Pino Settanni – Viaggi nel Quotidiano 1966-2005" è organizzata e promossa da Istituto Luce Cinecittà, che nel 2015 ha acquisito il Fondo fotografico Pino Settanni, un tesoro di oltre 60.000 fotografie che il Luce va catalogando e digitalizzando integralmente. La mostra di Roma, curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni, è la prima esposizione celebrativa di questa importante acquisizione, e sarà aperta al pubblico da mercoledì 29 marzo al 28 maggio 2017.

**Cast Online sul sito:** <http://www.cinemaitaliano.info/news/40658/dal-29-marzo-al-28-maggio-al-teatro-dei-dioscuri.html>

[Segnala Abuso Articolo](#) | [« back - Torna indietro](#)

CASTING x

- [Lavoro Attore](#)
- [Lavoro Attrice](#)
- [Lavoro Modelli](#)
- [Lavoro Modelle](#)
- [Lavoro Cantanti](#)
- [Ballerini / Ballerine](#)
- [Lavoro Animatore](#)
- [Lavoro Hair Models](#)
- [Lavoro Hostess](#)
- [Lavoro Steward](#)
- [Lavoro Ragazzi](#)
- [Lavoro Bambini](#)
- [Lavoro Urgente](#)

Segui i cast su ...

- [Cast su Facebook](#)
- [Cast su Twitter](#)
- [Cast su Digg](#)
- [Cast su Wikio](#)
- ... altri 5 social

Collabora

Fai conoscere MoonCasting.com in rete. Copia il link nel tuo sito:

Mooncasting

[<a href="http://www](http://www.mooncasting.com)

Le + ricercate

- casting bambini
- casting provini
- Provini Roma
- casting film
- cast modelle
- provini bambini
- attori casting
- provini attori

Ultimi Cast

- Cerchiamo FOTOMODELLE MODELLE INDOSSATRICI ATTRICI
- Andrea Sartoretti nei Cineporti di Bari e Lecce con "Monte" di Amir Naderi per Registi fuori dagli sche[r]mi
- Dal 29 marzo al 28 maggio al Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma la Mostra "Pino Settanni – Viaggi nel

Casting Simili:

- [A Pino Donaggio il premio "Veneziano...](#) Il cantautore e compositore Pino Donaggio, sarà insignito il prossimo ...
- [ADDIO A MANLIO ROCCHETTI – Morto a Roma il Premio...](#) E' morto in Florida (USA), nella notte tra il 10 ...

RSS - Provini

Iscriviti a questo sito



Cerca provini



HOME / EVENTI, CULTURA SPETTACOLO /

# LA MOSTRA “PINO SETTANNI – VIAGGI NEL QUOTIDIANO 1966-2005” DAL 29 MARZO

23 MARZO 2017

Genio del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi – e della creazione in studio, Pino Settanni torna a essere celebrato in un suo lato meno in luce, il reportage di viaggio. E in un percorso di oltre 80 immagini, video, testi, scopriamo la magia del suo artigianato anche in esterni, attraverso tante piccole inquadrature di differenti Sud del Mondo.

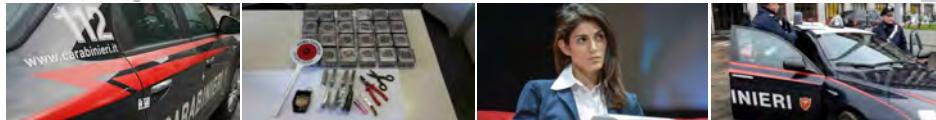
Nel suo obiettivo ci si rivela un cinema quotidiano. La mostra ci restituisce uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni.

La Mostra Pino Settanni – Viaggi nel quotidiano 1966-2005 è organizzata e promossa da Istituto Luce Cinecittà, che nel 2015 ha acquisito il Fondo fotografico Pino Settanni, un tesoro di oltre 60.000 fotografie che il Luce va catalogando e digitalizzando integralmente. La mostra di Roma, curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni, è la prima esposizione celebrativa di questa importante acquisizione, e sarà aperta al

Da mercoledì 29 marzo al 28 maggio 2017.



Powered by Google



**Cronaca di Roma.**  
Aggredisce la...

**Cronaca di Roma:**  
Denunciò gli...

**Raggi: "Roma**  
rinascere dalle...

**Roma: appalti**  
truccati in una...



**Agenda della**  
Sindaca e...

**Metro C. Stefano:**  
linea vada oltre...

**Cronaca di Roma.**  
Diverse...

**Cronaca di Roma.**  
Presi 2...

**PROGEDIL 90**  
INIZIATIVE IMMOBILIARI

**Case Nuove a Roma**

Oltre 70 cantieri di immobili  
di nuova costruzione. Vedi ora

**ROMA DAILY NEWS**

**[RIMANI INFORMATO]**  
ORA PUOI RICEVERE  
LE NOSTRE NOTIZIE  
SUL TUO SMARTPHONE

Facebook Messenger  
INVIACI UN MESSAGGIO

## ROMA DA USARE

- ➔ Roma in un giorno
- ➔ Parcheggiare a Roma
- ➔ Spostarsi a Roma

## PHILIPS

Philips è leader nella cura del corpo dell'uomo. Scopri tutti i rasi elettrici da uomo, perché un viso ben rasato non passa mai di moda!

## ULTIMI ARTICOLI

Ultime Notizie Roma del 23-03-2017 ore 14:00

Traffico Roma del 23-03-2017 ore 13:55

La NASA lancia l'allarme: il livello del ghiaccio è al minimo storico

Fosse Ardeatine, Bonafoni (Mdp):  
"Gravissima assenza Raggi a commemorazione"

Traffico Roma del 23-03-2017 ore 13:25

VIAGGI NEL QUOTIDIANO

Dal cinema alla realtà

1966-2005

Roma, 29 marzo – 28 maggio 2017

Una grande mostra, un giro del mondo in 80 scatti.

Dal Sud Italia ai Balcani all’Afghanistan

un altro modo possibile di vedere il mondo.

Finalmente la riscoperta di un grande fotografo italiano

 POST VIEWS: 103

[← Post precedente](#)

[Post Successivo >](#)



# Morlupo

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città

CERCA

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA TUTTA ITALIA



METEO  
OGGI  
14°

HOME AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI CINEMA FARMACIE SPECIALI METEO MAPPA FOOD

ULTIMA ORA **SPETTACOLO** CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

## La mostra 'Pino Settanni " Viaggi nel quotidiano 1966-2005' dal 29 marzo



Genio del ritratto " come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi " e della creazione in studio, Pino Settanni torna a essere celebrato in un...

[Leggi tutta la notizia](#)

Roma Daily News | 23-03-2017 10:22

Categoria: **SPETTACOLO**

### ARTICOLI CORRELATI

**Vivian Maier, la sconosciuta che ha raccontato un mondo. La mostra al museo di Trastevere**

Comune di Roma | 17-03-2017 10:45

**MicroSalon Italia 2017. Novità Sony per la produzione cinematografica**

Roma Daily News | 17-03-2017 11:42

**Acea cambia faccia: nuovo logo e una forte spinta verso la digitalizzazione**

Roma Today | 16-03-2017 12:00

## Altre notizie



**SPETTACOLO** *Ultime Notizie Roma del 23-03-2017 ore 13:00*

In collaborazione con Agenzia Italia Stampa Post Views: 58 Argomenti: notizie roma tempo reale...

Roma Daily News | 23-03-2017 13:22



**SPETTACOLO** *Ultime Notizie Roma del 23-03-2017 ore 12:00*

In collaborazione con Agenzia Italia

## Notizie più lette

**1** Calci e pugni a moglie, carabinieri arrestano 35enne nel Reatino

AGI | 23-03-2017 13:09

**2** ANCORA VIOLENZE DOMESTICHE

Il Quotidiano del Lazio | 23-03-2017 12:00

**3** Ultime Notizie Roma del 23-03-2017 ore 13:00

Roma Daily News | 23-03-2017 13:22

**4** Trattati, il Viminale: "Rafforzati i controlli sulle aree più affollate"

Il Corriere della Sera - Roma | 23-03-2017 13:20

**5** Scarpellini: ecco a chi davo la casa Indagati politici ed ex ministri

Il Corriere della Sera - Roma | 23-03-2017 13:20

## Temi caldi del momento

- incidenti roma
- roma capitale
- carabinieri della stazione
- centrale luceverde
- forze dell ordine
- tribunale di roma
- amministratore capitolina
- procura di roma
- trattati di roma
- cronaca di roma
- fori imperiali
- regione lazio

## Gli appuntamenti

*In città e dintorni*



## Cosa ti serve?

Info e numeri utili in città

Morlupo

ANAGRAFE PEDIATRI FARMACIE CAF

**FARMACIE DI TURNO**  
oggi 23 Marzo

Inserisci Indirizzo

**TROVA**



Per la revisione dell'auto scegli l'officina giusta



Fai acquisti convenienti scegliendo l'Outlet più vicino

**NEWS** Inps:aumentano richieste disoccupazione

+ f 0 G+1 0 Mi piace 19 mila

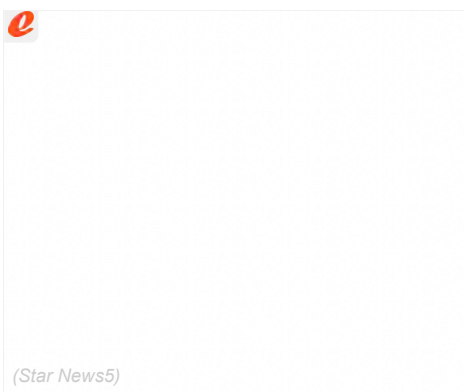
## La mostra "Pino Settanni – Viaggi nel quotidiano 1966-2005" dal 29 marzo



**Genio del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a ...**

Segnalato da: **romadailynews**

Commenta



**La mostra "Pino Settanni – Viaggi nel quotidiano 1966-2005" dal 29 marzo (Di giovedì 23 marzo 2017)** Genio del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi – e della creazione in studio, Pino... L'articolo **La mostra "Pino Settanni – Viaggi nel quotidiano 1966-2005" dal 29 marzo** su Roma Daily News.

(Star News5)

**LA NOTIZIA COMPLETA SU ROMADAILYNEWS**

### MOSTRA ALTRE NOTIZIE : LA MOSTRA "PINO ...



**È arrivata IperFibra**

IperFibra senza costi d'attivazione e sconto canone 25€

Attiva subito!



**Hai 1 gatto marachelloso?**

Vinci un puliscipavimenti iRobot Braava Jet a settimana!

Scopriilo con un test!



**Pensionline**

La pensione integrativa Genertelife per un futuro migliore

Fai un preventivo



Pomeriggio 5 Video Mediaset | Diretta Streaming | Puntata Oggi 8 Gennaio 2015



Questo metodo anti-fumo è il più veloce tra quelli appena scoperti.



Disponibile il trailer di Il Tempo Resterà | il docu-film di Pino Daniele a mar...

**>> I smart YOU:**  
Tagliando smart a 119 € e interventi aggiuntivi a prezzo fisso.

**>> scopri di più**

- Top News Bloggere Tweets
- Isola dei famosi 2017 : L'amore tra Raz Degan e ...**
- Eva Henger ... ora vanno di moda le americane!**
- Attacco Londra : Almeno 5 morti, ucciso ...**
- Kevin Breen ricoverato per un mal di stomaco ...**
- Terrorismo : Stati Uniti e Gran Bretagna vietano ...**

### Seguici in Rete

- Consiglialo su Google
- Facebook
- Twitter
- Google
- RSS Feed

Segui @zazoomblog

**Zazoom Social News**  
19.484 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina



17,7°C poche nuvole  
Trova eventi a Roma oggi!

Cerca eventi



Miss Lamborghini, la  
sexy ereditiera tutta  
curve  
*(sky.it)*

Genie Bouchard,  
Serena e Wozniacki:  
che servizio!  
*(sky.it)*

Thais, la velina! Sexy  
"presidentessa" del  
Palermo  
*(sky.it)*



oggiroma

EVENTI A ROMA

STRUTTURE

LOCATION

PROMUOVI

FILM

+ SEGNALA EVENTO

🏠 [Eventi](#) > [Mostre](#) > [Evento](#)

## Viaggi nel quotidiano 1966-2005

### Personale di Pino Settanni, un tesoro di oltre 60.000 fotografie

📅 Dal 29/03/2017 al 28/05/2017

📍 [Complesso Monumentale dei Dioscuri al Quirinale](#)

🏷 [Mostre](#)

🔄 [Condividi](#)

👁 28 visite

**G**enio del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi – e della creazione in studio, Pino Settanni torna a essere celebrato in un suo lato meno in luce, il reportage di viaggio. E in un percorso di oltre 80 immagini, video, testi, scopriamo la magia del suo artigianato anche in esterni, attraverso tante piccole inquadrature di differenti Sud del Mondo.

Il suo obiettivo ci si rivela un cinema quotidiano. La mostra ci restituisce uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni.

La Mostra Pino Settanni - Viaggi nel quotidiano 1966-2005 è organizzata e promossa da Istituto Luce Cinecittà, che nel 2015 ha acquisito il Fondo fotografico Pino Settanni, un tesoro di oltre 60.000 fotografie che il Luce va catalogando e digitalizzando integralmente. La mostra di Roma, curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni, è la prima esposizione celebrativa di questa importante acquisizione, e sarà aperta al pubblico da mercoledì 29 marzo al 28 maggio 2017.

PINO SETTANNI

VIAGGI NEL QUOTIDIANO

Dal cinema alla realtà

1966-2005

Una grande mostra, un giro del mondo in 80 scatti.

Dal Sud Italia ai Balcani all'Afghanistan

un altro modo possibile di vedere il mondo.

Finalmente la riscoperta di un grande fotografo italiano

Catalogo edito da Contrasto.



**i** [Informazioni](#)

**📍** [Luogo e mappa](#)

📅 Dal 29/03/2017 al 28/05/2017

Info:

+39 06 484809

06 4747155

Fax +39 06 4747155

Facebook:

[info](#)

**f** [Mi piace](#)

**C** [Condividi](#)

0

**G+**

0

**T** [Tweet](#)

**S** [Salva](#)

Parteciperai all'evento? [Lascia un commento](#) (0)

HOME > MOSTRE

## PINO SETTANNI. VIAGGI NEL QUOTIDIANO. DAL CINEMA ALLA REALTÀ 1966-2005



29 Marzo 2017  
28 Maggio 2017

Mostra a cura di Monique Settanni,  
Enrico Menduni, Gabriele D'Autilia

**PINO SETTANNI**  
**VIAGGI NEL**

Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano. Dal cinema alla realtà 1966-2005

Dal 29 Marzo 2017 al 28 Maggio 2017

ROMA

LUOGO: Teatro dei Dioscuri al Quirinale

ENTI PROMOTORI:

Istituto Luce Cinecittà  
MiBACT - Direzione Generale Cinema

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 06 86981921

E-MAIL INFO: [dioscuri@cinecittaluce.it](mailto:dioscuri@cinecittaluce.it)

SITO UFFICIALE: <http://www.cinecittaluce.com/>

COMUNICATO STAMPA:

Genio del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi – e della creazione in studio, Pino Settanni torna a essere celebrato in un suo lato meno in luce, il reportage di viaggio.

E in un percorso di oltre 80 immagini, video, testi, scopriamo la magia del suo artigianato anche in esterni, attraverso tante piccole inquadrature di differenti Sud del Mondo.

Nel suo obiettivo ci si rivela un cinema quotidiano.

La mostra ci restituisce uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni.

La Mostra *Pino Settanni – Viaggi nel quotidiano 1966-2005* è organizzata e promossa da Istituto Luce Cinecittà, che nel 2015 ha acquisito il Fondo fotografico Pino Settanni, un tesoro di oltre 60.000 fotografie che il Luce va catalogando e digitalizzando integralmente.

La mostra di Roma, curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni, è la prima esposizione celebrativa di questa importante acquisizione, e sarà aperta al pubblico da mercoledì 29 marzo al 28 maggio 2017.

Catalogo edito da Contrasto.

Tweet [G+1](#) [0](#) [Mi piace](#) [0](#) [Pin it](#)

**LA MAPPA**  
MOSTRE

Indicazioni stradali da:

- Dal 21 marzo 2017 al 20 maggio 2017**  
TORINO | ELENA SALAMON ARTE MODERNA  
**MARC CHAGALL. L'ARTISTA CHE DIPINGEVA FIABE D'AMORE**
- Dal 18 marzo 2017 al 30 giugno 2017**  
MONTEPULCIANO | MUSEO CIVICO, MONTEPULCIANO E ALTRE SEDI/CITTÀ  
**IL BUON SECOLO DELLA PITTURA SENESE. DALLA MANIERA MODERNA AL LUME CARAVAGGESCO**
- Dal 19 marzo 2017 al 17 settembre 2017**  
CATANIA | PALAZZO DELLA CULTURA  
**ESCHER**
- Dal 18 marzo 2017 al 02 luglio 2017**  
PARMA | FONDAZIONE MAGNANI ROCCA  
**DEPERO IL MAGO**
- Dal 15 marzo 2017 al 11 giugno 2017**  
ROMA | GALLERIE NAZIONALI DI ARTE ANTICA DI ROMA - PALAZZO BARBERINI  
**VENEZIA SCARLATA: LOTTO, SAVOLDO, CARIANI**
- Dal 14 marzo 2017 al 23 luglio 2017**  
TORINO | GAM - GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA / CASTELLO DI RIVOLI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA  
**L'EMOZIONE DEI COLORI NELL'ARTE**

## Dal 29 marzo al 28 maggio al Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma la Mostra "Pino Settimi – Viaggi nel Quotidiano 1966-2005"

Mi piace



Genio del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi – e della creazione in studio, Pino Settimi torna a essere celebrato in un suo lato meno in luce, il reportage di viaggio. E in un percorso di oltre 80 immagini, video, testi, scopriamo la magia del suo artigianato anche in esterni, attraverso tante piccole inquadrature di differenti Sud del Mondo.

Nel suo obiettivo ci si rivela un cinema quotidiano. La mostra ci restituisce uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni.

La Mostra "Pino Settimi – Viaggi nel Quotidiano 1966-2005" è organizzata e promossa da Istituto Luce Cinecittà, che nel 2015 ha acquisito il Fondo fotografico Pino Settimi, un tesoro di oltre 60.000 fotografie che il Luce va catalogando e digitalizzando integralmente. La mostra di Roma, curata da Monique Settimi, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni, è la prima esposizione celebrativa di questa importante acquisizione, e sarà aperta al pubblico da mercoledì 29 marzo al 28 maggio 2017.

### CINEMA - Ultime notizie

- [27/03 Note di regia de "Il Grande Tesoro"](#)
  - [27/03 BOX OFFICE - "La Bella e la Bestia" sempre](#)
  - [27/03 I vincitori della seconda edizione del Conco](#)
  - [27/03 AL MARE - Cercando una soddisfazione](#)
  - [27/03 Menzione speciale per "Eidos" al 16° Mons](#)
  - [27/03 MARIA ROVERAN - I Cortometraggi e il dor](#)
  - [27/03 CLASSE Z - Il Mondo dietro ai banchi](#)
  - [26/03 CORTINAMETRAGGIO - I premi. "Buffet" mi](#)
  - [26/03 "Euno" al 17° Phoenix Film Festival](#)
- [Archivio notizie](#)

22/03/2017, 19:33

[Links:](#)

- inviarti un comunicato stampa
- segnalarti un film italiano
- segnalarti partecipazioni a festival
- aggiornare la tua scheda personale

L'ASSICURAZIONE  
ONLINE N°1 IN ITALIA

TARGA dell'auto

AA123BB

DATA DI NASCITA del proprietario

GG /MM / AAAA

**FAI UN PREVENTIVO**

Messaggio promozionale con finalità commerciali. Prima di sottoscrivere leggere il fascicolo informativo su [Genialloyd.it](http://Genialloyd.it).  
Clicca qui per [Privacy](#) e [Fonti](#).



# Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005. Mostra al Teatro dei Dioscuri | Foto **Gratis**

Importante mostra gratuita al Teatro dei Dioscuri al Quirinale dedicata ad uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni: Pino Settanni. Un giro del mondo in 80 scatti: dal Sud Italia ai Balcani all'Afghanistan

1

SHARE

FACEBOOK

TWITTER

## Calendario eventi

« MARZO 2017 »

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
		01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Tipologia Eventi

Eventi Gratis

Per bambini

CERCA

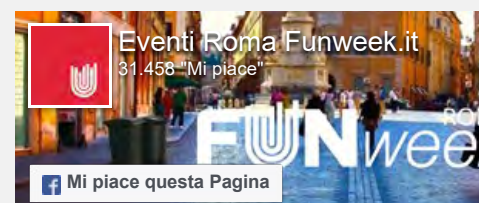
**CITROËN C4 CACTUS**

PERFETTA DA PASSARE  
IMOSSERVATO

## Tutte le news



Roma Case Museo: un itinerario da non perdere tra Moravia, Pirandello e...



A sette anni dalla scomparsa avvenuta nel 2010, il tempo ci sta mostrando quanto quello di **Pino Settanni** sia un valore straordinariamente alto della **fotografia italiana contemporanea**, e la versatilità del suo lavoro - vivece,





energico, anche eccentrico - non perda di grana col passare del tempo, ma si stia affermando come un vero classico, più che stabile: in crescendo.

A oltre 50 anni dai suoi primi scatti, dopo le esposizioni e i premi internazionali collezionati in carriera, fino all'omaggio postumo all'Expo mondiale di Milano e alla nascita del **Museo della Fotografia a lui dedicato a Matera** nel 2015, lungi dal considerarsi una scoperta Settanni si va affermando come una riscoperta felicissima. Un artista da approfondire, uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni, per un pubblico affezionato, e nuovo.

Ora un'importante mostra a Roma riporta l'attenzione e il punto su Settanni. **Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano - Dal cinema alla realtà 1966-2005**, organizzata presso il **Teatro dei Dioscuri al Quirinale dal 28 marzo al 28 maggio 2017** da **Istituto Luce-Cinecittà, curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni** è un percorso espositivo ricco di **oltre 80 scatti, dal bianco e nero degli anni '60 ai colori digitali** del Duemila, che indaga un lato meno celebrato ma cruciale del lavoro di Settanni: **il reportage**.

**Settanni è popolare e amato dal pubblico** e dall'attenzione critica soprattutto per la sua opera in studio: dagli splendidi ritratti dedicati al mondo del cinema e della cultura - un gioco 'al nero' e coloratissimo cui negli anni si sono prestati personaggi come **Fellini, Mastroianni, Monicelli, Monica Vitti, Troisi, Robert Mitchum, Lina Wertmuller, Sergio Leone, Alberto Moravia, Enrico Baj** e tanti altri - alle serie creative sui tarocchi e sui nudi; un lavoro d'interni che lo ha spesso fatto considerare **un fotografo d'arte sul crinale della pittura**.

La mostra di Roma rivela un Settanni del tutto differente, tale da fare il punto su un fotografo completo, organico e per certi versi inedito. Quelli di **Viaggi nel quotidiano** sono esterni sul mondo, **foto di viaggio di un reporter libero ambientate in territori diversi**, che per sintesi si possono definire 'Sud del Mondo'. La mostra ne abbraccia tre: il Mezzogiorno d'Italia, i Balcani e l'Afghanistan.

Un piccolo-grande atlante visivo di **luoghi spesso visitati dal fotogiornalismo e dai media**, ma che qui vivono di un'originalità di sguardo e taglio eccezionale, che in un **arco temporale di un cinquantennio, dal 1966 al 2005**, le fanno **attualissime**. Tali da farci vedere dei set noti come se li visitassimo per la prima volta.

Foto di viaggio provenienti dal grande **Fondo Fotografico Pino Settanni**, che **nel 2015 è stato da acquisito dall'Archivio storico dell'Istituto Luce**, che va curando e digitalizzando integralmente questo **tesoro di oltre 60.000 scatti**.

La mostra ai Dioscuri è anche la prima celebrazione di questa importante acquisizione.

## LA MOSTRA

Seguendo l'ordine cronologico degli scatti, il percorso parte idealmente con la **sezione 'Sud 1966-1980'**. Settanni è nato nel 1949 a **Grottaglie, vicino Taranto**, e nella città portuale, ancora **ragazzo operaio all'Italsider** iniziava i suoi scatti, tornando poi negli anni a visitare e **indagare i tanti meridiani del paese**, impressi in un bianco e nero espressivo, 'colorato', su **temi popolari e paesaggi poveri e familiari**, ma mai folcloristici; in reportages mai di denuncia, piuttosto di fiera estetica, ovvero su **un'umanità fiera**. Nei **primi piani dei ragazzini**, nei poveri interni, nelle geometrie corali delle piazze, dei lavori umili, di una **porta di calcio sul mare**, c'è un senso della messa in scena che dice già del **legame dell'autore col cinema**. E prima di ogni antropologia o analisi sul suo favoloso bianco e nero, del legame con l'umanità del suo Sud. Nell'obiettivo di Settanni l'umanità del Mezzogiorno non è quella di oggetti

sociali, ma la più onesta delle sociologie: quella di un fratello.

Uno sguardo che Settanni conserverà, ora **a colori**, quando **su commissione dell'Esercito Italiano impegnato in missione di pace viaggerà ripetutamente nei Balcani, visitando Sarajevo, Mostar, il Kosovo, l'Albania.**

E anche in questi luoghi – nella sezione **'Balcani 1998-2003'** il reporter Settanni non fa denuncia, se non con **l'attonita osservazione di un ponte distrutto**, dei **palazzi crivellati dai proiettili**, dei paesaggi ammutoliti, simili a quelli del sud italiano dei '60. Ma anche qui vige **un senso paradossale, ma vivo, dell'estetica, della bellezza**, che non si direbbe possa più esistere in quei luoghi di devastazione. A **restituire dignità e umanità a paesaggi e persone**. Nelle **foto dalle zone di guerra** Settanni incredibilmente prosegue il suo lavoro in studio: attraverso la posa, la composizione, il colore, restituisce umanità ai suoi soggetti. Fuori dal realismo e dall'inchiesta le sue foto cercano estetica e trovano **la vita segreta dei soggetti**: siano essi Fellini, una ragazza di Mostar, un'altalena vuota.

Un programma poetico che si corona nella sezione **'Afghanistan 2002-2005'** dove l'obiettivo tocca, più che in altri 'set', le **donne. Donne nascoste dai burqa**, da lavori estenuanti, dall'indifferenza degli uomini. **Un soggetto privo di sguardo, perché coperto**, che Settanni ancora mette alla prova dei colori – vivacissimi – dei tessuti, delle geometrie (come nell'immagine su un 'cimitero' di carri armati). **Come reporter di guerra Settanni mostra uno degli aspetti più provocatori** e scabrosi che possano darsi: **la vita che continua**, la sopravvivenza delle forme **nonostante la distruzione.**

Come acutamente osservato dal sociologo Domenico De Masi in una nota al catalogo della mostra, ci troviamo di fronte a un 'reportage sui perdenti'. Ma perdenti che sono l'attualità e contingenza del nostro mondo: quello del sud Italia di appena pochi anni fa, di una guerra a un braccio di mare da noi, di una polveriera ancora attiva poco più a oriente. Un mondo che non smette di essere urgente, e presente.

Da qui il titolo di questa mostra. Che rimanda a una quotidianità comune, solo poco distante, solo di qualche grado spostata, e che ogni giorno chiede di essere osservata e compresa, se si vuole comprendere anche il nostro quotidiano. Con l'occhio del grande fotografo (e la tensione drammaturgica di un filmmaker) e l'etica del reporter, Settanni ci dona quell'osservazione.

Le sue foto, di cinquanta o dieci anni fa, parlano all'oggi con intatta, visionaria bellezza.

## IL CATALOGO E I VIDEO

Ad accompagnare la Mostra del Teatro dei Dioscuri un **catalogo** edito dalla prestigiosa **Contrasto**, che correda il magnifico apparato iconografico con **testi di** approfondimento dello storico della fotografia **Gabriele D'Autilia, di Enrico Menduni** – tra i massimi studiosi italiani di mass media - del grande sociologo **Domenico De Masi** e con un ricordo di **Monique Settanni**, sodale di lavoro e di vita di Pino.

Infine sono da citare i **due splendidi videodocumentari** che accolgono i visitatori della mostra, **Kabul le donne invisibili (2002)** e **Balcani, gli sguardi, la memoria (2003)**, presentati da Settanni al Festival del Cinema di Locarno, e che unendo il linguaggio fotografico a musiche coinvolgenti restituiscono un'idea di ritmo, e il particolare sapore cinematografico del lavoro dell'autore.

## PINO SETTANNI

Pino Settanni nasce a Grottaglie, in provincia di Taranto, il 21 marzo 1949.

Terminate le scuole, nel 1966 s'impiega alle Acciaierie Italsider di Taranto, ma fin da ragazzo si dedica alla fotografia e presto si fa conoscere tra gli intellettuali della sua città.

Per seguire la sua passione per la fotografia decide di lasciare il lavoro all'Italsider e, dopo brevi soggiorni a Torino e Milano, si trasferisce a Roma nel 1974. Collabora con le sue foto a giornali e riviste e nel 1975 conosce Monique Gregory, sua futura moglie, che dirige una galleria d'arte in via del Babuino e lo introduce nell'ambiente artistico romano.

Nello stesso anno pubblica Voligrammi, una serie di fotografie con stormi di uccelli in volo, in cui individua nascoste armonie. Poco dopo incontra, grazie a Monique Gregory, il pittore Renato Guttuso, con cui parla del progetto di un libro fotografico sulla Sicilia. Nasce una collaborazione tra i due, che durerà per vari anni: Settanni sarà suo assistente e fotografo personale. Il volume che era stato oggetto di quella prima conversazione, La Sicilia di Guttuso, uscirà nel 1980, seguito nel 1984 da Guttuso: fotografia quotidiana.

Nel 1986 a Parigi partecipa al Mois de la Photo. Poi, nel 1987, si trasferisce definitivamente nello studio di via di Ripetta a Roma. Sono anni intensi: nel 1989 espone alla Galleria Rondanini di Roma i suoi settantasette Ritratti in nero; dello stesso anno sono i segni dello Zodiaco, poi I Vizi Capitali. La produzione di Settanni assume sempre più frequentemente una forma seriale: collezioni di segni uniti da una ispirazione comune. Nel 1994 sarà la volta dei settantotto Tarocchi, l'anno successivo de L'Alfabeto dei francesi a Roma.

Tra il 1998 e il 2005 realizza su commissione dell'Esercito Italiano vari reportage sulle guerre che vedono le truppe italiane impegnate nei Balcani e in Afghanistan. Da essi scaturiscono anche due documentari di Rai Tre, Kabul le donne invisibili (2002) e Balcani, gli sguardi, la memoria (2003), presentati al Festival del Cinema di Locarno.

Pino Settanni muore a Roma il 31 Agosto 2010.

Nel Marzo 2015 apre a Matera nel Palazzo Viceconte il Museo della Fotografia Pino Settanni.

CREDITS

PINO SETTANNI

VIAGGI NEL QUOTIDIANO

Dal cinema alla realtà 1966 – 2005

Organizzata e promossa da Istituto Luce-Cinecittà

A cura di: Monique Settanni, Enrico Menduni, Gabriele D'Autilia

ROMA - TEATRO DEI DIOSCURI AL QUIRINALE

Via Piacenza, 1

Dal 29 MARZO al 28 MAGGIO 2017

**INGRESSO LIBERO**

Orari: martedì\domenica ore 10.00-18.00

Catalogo: Contrasto

[GUARDA TUTTE LE FOTO](#)



+ 18



**Dove:**

Via Piacenza, 1 Roma

**Quando:**

Dal 29 marzo 2017  
martedìdomenica ore 10.00-18.00 al  
28 maggio 2017

**Sito:**

<http://www.cinecitta.com>

Torna alla pagina di [Mostre in Roma](#)



Vuoi ricevere aggiornamenti e notizie come questa?

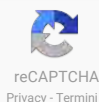
*Iscriviti ora!*

La tua e-mail

Seleziona la categoria

- Eventi Roma
- Eventi Milano
- Gossip in pillole

Non sono un robot



ISCRIVITI

[Funweek.it](#)

Testata giornalistica registrata con  
iscrizione Tribunale di Roma n.  
48/2009 del 12/02/2009  
Partita IVA: 05904061008

Direttore Responsabile  
Marco Del Bene

[Redazione Nazionale](#)

CONTATTI  
Telefono: 06/41205476 INT 2  
Fax: 06/41224631  
Email: redazione [at] funweek.it

REDAZIONI NAZIONALI

[Redazione Locali](#)

**ROMA**  
**MILANO**

BARI  
BOLOGNA  
CATANIA  
FIRENZE

[Roma](#)

Eventi Roma  
Musei Roma  
Mostre Roma  
Concerti Roma  
Teatro Roma  
Visite guidate Roma  
Club Roma

Edito da XAOS  
via Camerata Picena 385  
00138 ROMA

MARKETING & PARTNERSHIP  
marketing [at] xaos.it

UFFICIO STAMPA  
info [at] hf4.it

Per la pubblicità su Funweek  
Piemme SpA  
Patrizia d'Alessandro  
patrizia.dalessandro [at]  
piemmeonline.it

CINEMA  
cinema [at] funweek.it  
MUSICA  
musica [at] funweek.it  
TELEVISIONE  
tv [at] funweek.it

SERVIZI SPECIALI  
Programmi Tv  
FILM In Tv

GENOVA  
MILANO  
NAPOLI  
PALERMO  
ROMA  
TORINO  
VENEZIA

Contatti con le redazioni locali  
nome\_citta [AT] funweek.it

PROMUOVI IL TUO EVENTO IN CITTA  
Se vuoi promuovere la tua attività in  
città  
commerciale [at ]funweek.it

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, leggi [qui](#). Chiudendo questo banner, o cliccando OK acconsenti all'uso dei cookie.


[▶ Scegli Tu!](#)
[Mostra](#)
[Film cine](#)

[CRONACA](#)   [POLITICA](#)   [SPORT](#)   [PRIMO PIANO](#)
[EVENTI, CULTURA&SPETTACOLO](#)   [MUNICIPI DI ROMA](#)
[RASSEGNA STAMPA](#)
[ULTIMA ORA](#)
[ECONOMIA](#)
[SALUTE](#)
[A.S. ROMA](#)
[S.S. LAZIO](#)
[BUON COMPLEANNO](#)
[IL METEO](#)
[OROSCOPO](#)
[HOT TOPICS](#)

 27 MARZO 2017 | [MAGLIANA. FRATELLI D'ITALIA:](#)

[HOME](#) / [EVENTI, CULTURA SPETTACOLO](#) /

# LA MOSTRA “ PINO SETTANNI – VIAGGI NEL QUOTIDIANO 1966-2005” DAL 29 MARZO

23 MARZO 2017

**Genio del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi – e della creazione in studio, Pino Settanni torna a essere celebrato in un suo lato meno in luce, il reportage di viaggio. E in un percorso di oltre 80 immagini, video, testi, scopriamo la magia del suo artigianato anche in esterni, attraverso tante piccole inquadrature di differenti Sud del Mondo.**

**PROGEDI**  
INIZIATIVE IMMOBILIARI

Case Nuove a Roma

Oltre 70 cantieri di immobili di nuova costruzione. Visitateci

**ROMA DAILY NEWS**

**[RIMANI INFORMATO] ORA PUOI RICEVERE LE NOSTRE NOTIZIE SUL TUO SMARTPHONE**

Facebook Messenger  
INVIACI UN MESSAGGIO

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie leggi l'informativa estesa sui cookie. All'interno del sito è sempre presente un link all'informativa stessa. Cliccando sull'apposito tasto oppure su un qualsiasi elemento della pagina

accconsenti all'uso dei cookie.

[INFORMATIVA SUI COOKIE](#)
[HO CAPITO](#)



**Vodafone**  
ricarica online almeno 10€,  
in palio più di 3000€ al giorno  
in Buoni Regalo Amazon

Ricarica subito

amazon.it  
buoni regalo

\*Concorso valido fino al 31/03. Per dettagli visualizza il regolamento

organizzata e promossa da Istituto Luce Cinecittà, che nel 2015 ha acquisito il Fondo fotografico Pino Settanni, un tesoro di oltre 60.000 fotografie che il Luce va catalogando e digitalizzando integralmente. La mostra di Roma, curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni, è la prima esposizione celebrativa di questa importante acquisizione, e sarà aperta al

Powered by Google

### Pulire il tuo Computer

Ann. [directmediashop.com](http://directmediashop.com)

### Municipio XIV. FdI rifugiati trasferiti...

[romadailynews.it](http://romadailynews.it)

### Asta di gi

Ann. [Catawik](http://Catawik)

### Suite 11

65 €

Ann. [Booking.com](http://Booking.com)

### Parco ciclopedonale...

[romadailynews.it](http://romadailynews.it)

### Roma, be massacre

[romadailynews.it](http://romadailynews.it)

La Mostra Pino Settanni – Viaggi nel quotidiano 1966-2005 è

- Roma in un giorno
- Parcheggiare a Roma
- Spostarsi a Roma

## PHILIP

Philips è leader nella cura del viso. Scopri tutti i rasoi elettrici da uomo. Un viso ben rasato non passa mai di moda.

## ULTIMI ARTICOLI

Magliana. Fratelli d'Italia: viadotto della Magliana ridotto a discarica

Raccolta Firme. Raggi: "Non c'è alcuna irregolarità"

Notizie del giorno: Enrico Letta e le primarie

Stef Burns il 4 aprile al Goodfellas, Napoli

Meteo Roma previsioni domani 28 marzo 2017

## SEGUICI SU FACEBOOK



Roma Daily News  
14.014 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie leggi l'informativa estesa sui cookie. All'interno del sito è sempre presente un link all'informativa stessa. Cliccando sull'apposito tasto oppure su un qualsiasi elemento della pagina accetti all'uso dei cookie.

[INFORMATIVA SUI COOKIE](#)

[HO CAPITO](#)



In tutte queste immagini, ognuna delle quali merita di essere centrale, passione e indignazione prevalgono sulla riflessione tecnica ed estetica non perché esse siano prive di perfezione e stile, ma perché il contenuto prende il sopravvento e si impone a chi guarda.

Se poi si ha la forza di prescindere per un attimo dalla dimensione emotiva di questi capolavori, si coglie subito l'infinita perizia di Pino che passa dal colore al bianco e nero, dal minimalismo agli effetti speciali, come solo lui sapeva fare: accogliendo le possibilità tecniche offerte dal progresso ma sottomettendole al compito di informare, commuovere, nutrire.

PINO SETTANNI

VIAGGI NEL QUOTIDIANO

Dal cinema alla realtà

1966-2005

Roma, 29 marzo – 28 maggio 2017

Una grande mostra, un giro del mondo in 80 scatti.

Dal Sud Italia ai Balcani all'Afghanistan

un altro modo possibile di vedere il mondo.

Finalmente la riscoperta di un grande fotografo italiano

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie leggi l'informativa estesa sui cookie. All'interno del sito è sempre presente un link all'informativa stessa. Cliccando sull'apposito tasto oppure su un qualsiasi elemento della pagina

acconsenti all'uso dei cookie.

INFORMATIVA SUI COOKIE

HO CAPITO



Cultura

# Mostra, alla riscoperta dei reportage del fotografo Pino Settanni

A Roma - Teatro dei Dioscuri al Quirinale - fino al 28 maggio un viaggio sulla realtà del Sud del Mondo che urla di fiera estetica



di Redazione

12:46 - un' ora fa

fonte ilVelino/AGV NEWS

Roma



Roma, 12:46 - un'ora fa (AGV NEWS)

Una mostra a Roma illumina un lato poco noto del fotografo Pino Settanni, scomparso sette anni fa. Popolare e amato dal pubblico e dall'attenzione critica soprattutto per la sua opera in studio: dagli splendidi ritratti dedicati al mondo del cinema e della cultura (un gioco 'al nero' e coloratissimo cui negli anni si sono prestati personaggi come Fellini, Mastroianni, Monicelli, Monica Vitti, Troisi, Robert Mitchum, Lina Wertmuller, Sergio Leone, Alberto Moravia, Enrico Baj e tanti altri) alle serie creative sui tarocchi e sui nudi. Un lavoro d'interni che lo ha spesso fatto considerare un fotografo d'arte sul crinale della pittura. Ora s'indaga un lato meno celebrato ma cruciale del suo lavoro: il reportage. La mostra "Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005", organizzata presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale dal 28 marzo al 28 maggio 2017 da Istituto Luce-Cinecittà, curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni, è un percorso espositivo ricco di oltre 80 scatti, dal bianco e nero degli anni '60 ai colori digitali del Duemila, che rivela un

fotografo completo, organico e per certi versi inedito. Quelli di Viaggi nel quotidiano sono esterni sul mondo, foto di viaggio di un reporter libero ambientate in territori diversi, che per sintesi si possono definire “Sud del Mondo”. La mostra ne abbraccia tre: il Mezzogiorno d’Italia, i Balcani e l’Afghanistan. È un piccolo-grande atlante visivo di luoghi spesso visitati dal fotogiornalismo e dai media, ma che in Settanni vivono di un’originalità di sguardo e taglio eccezionale, che in un arco temporale di un cinquantennio, dal 1966 al 2005, le fanno attualissime. Tali da farci vedere dei set noti come se li visitassimo per la prima volta.

Seguendo l’ordine cronologico degli scatti, il percorso parte idealmente con la sezione “Sud 1966-1980”. Settanni è nato a Grottaglie, vicino Taranto, e nella città portuale, ancora ragazzo operaio all’Italsider iniziava i suoi scatti: negli anni è tornato a visitare e indagare i tanti meridioni del paese, impressi in un bianco e nero espressivo, reportage mai di denuncia, ma di fiera estetica, meglio su un’umanità fiera. Nell’obiettivo di Settanni l’umanità del Mezzogiorno non è quella di oggetti sociali, ma la più onesta delle sociologie: quella di un fratello. Uno sguardo che Settanni conserverà, ora a colori, quando su commissione dell’Esercito Italiano impegnato in missione di pace viaggerà ripetutamente nei Balcani, visitando Sarajevo, Mostar, il Kosovo, l’Albania. E anche in questi luoghi – nella sezione “Balcani 1998-2003” il reporter Settanni non fa denuncia, se non con l’attonita osservazione di un ponte distrutto, dei palazzi crivellati dai proiettili, dei paesaggi ammutoliti, simili a quelli del sud italiano degli anni ’60. Anche qui vige un senso paradossale, ma vivo, dell’estetica, della bellezza, che non si direbbe possa più esistere in quei luoghi di devastazione. A restituire dignità e umanità a paesaggi e persone. Nelle foto dalle zone di guerra Settanni incredibilmente prosegue il suo lavoro in studio: attraverso la posa, la composizione, il colore, restituisce umanità ai suoi soggetti. Fuori dal realismo e dall’inchiesta le sue foto cercano estetica e trovano la vita segreta dei soggetti: siano essi Fellini, una ragazza di Mostar, un’altalena vuota.

Un programma poetico che si corona nella sezione “Afghanistan 2002-2005” dove l’obiettivo tocca, più che in altri “set”, le donne. Donne nascoste dai burqa, da lavori estenuanti, dall’indifferenza degli uomini. Un soggetto privo di sguardo, perché coperto, che Settanni ancora mette alla prova dei colori – vivacissimi – dei tessuti, delle geometrie (come nell’immagine su un “cimitero” di carri armati). Come reporter di guerra Settanni mostra uno degli aspetti più provocatori e scabrosi che possano darsi: la vita che continua, la sopravvivenza delle forme nonostante la distruzione. Come acutamente osservato dal sociologo Domenico De Masi in una nota al catalogo della mostra, ci troviamo di fronte a un “reportage sui perdenti”. Ma perdenti che sono l’attualità e contingenza del nostro mondo: quello del sud Italia di appena pochi anni fa, di una guerra a un braccio di mare da noi, di una polveriera ancora attiva poco più a oriente. Un mondo che non smette di essere urgente, e presente. Da qui il titolo di questa mostra. Che rimanda a una quotidianità comune, solo poco distante, solo di qualche grado spostata, e che ogni giorno chiede di essere osservata e compresa, se si vuole comprendere anche il nostro quotidiano. Ad accompagnare la Mostra del Teatro dei Dioscuri un catalogo edito dalla Contrasto, e due videodocumentari che accolgono i visitatori della mostra, “Kabul le donne invisibili” (2002) e “Balcani, gli sguardi, la memoria” (2003), presentati da Settanni al Festival del Cinema di Locarno.

PINO SETTANNI - Nasce il 21 marzo 1949. Terminate le scuole, nel 1966 si impiega alle Acciaierie Italsider di Taranto, ma fin da ragazzo si dedica alla fotografia e presto si fa conoscere tra gli intellettuali della sua città. Per seguire la sua passione per la fotografia decide di lasciare il lavoro all’Italsider e, dopo brevi soggiorni a Torino e Milano, si trasferisce a Roma nel 1974. Collabora con le sue foto a giornali e riviste e nel 1975 conosce Monique Gregory, sua futura moglie, che dirige una galleria d’arte in via del Babuino e lo introduce

nell'ambiente artistico romano. Nello stesso anno pubblica Voligrammi, una serie di fotografie con stormi di uccelli in volo, in cui individua nascoste armonie. Poco dopo incontra, grazie a Monique Gregory, il pittore Renato Guttuso, con cui parla del progetto di un libro fotografico sulla Sicilia. Nasce una collaborazione tra i due, che durerà per vari anni: Settanni sarà suo assistente e fotografo personale. Il volume che era stato oggetto di quella prima conversazione, La Sicilia di Guttuso, uscirà nel 1980, seguito nel 1984 da Guttuso: fotografia quotidiana. Nel 1986 a Parigi partecipa al Mois de la Photo. Poi, nel 1987, si trasferisce definitivamente nello studio di via di Ripetta a Roma. Sono anni intensi: nel 1989 espone alla Galleria Rondanini di Roma i suoi settantasette Ritratti in nero; dello stesso anno sono i segni dello Zodiaco, poi I Vizi Capitali. La produzione di Settanni assume sempre più frequentemente una forma seriale: collezioni di segni uniti da una ispirazione comune. Nel 1994 sarà la volta dei settantotto Tarocchi, l'anno successivo de L'Alfabeto dei francesi a Roma. Tra il 1998 e il 2005 realizza su commissione dell'Esercito Italiano vari reportage sulle guerre che vedono le truppe italiane impegnate nei Balcani e in Afghanistan. Da essi scaturiscono anche due documentari di Rai Tre, Kabul le donne invisibili (2002) e Balcani, gli sguardi, la memoria (2003), presentati al Festival del Cinema di Locarno. Pino Settanni muore a Roma il 31 Agosto 2010. Nel marzo 2015 apre a Matera nel Palazzo Viceconte il Museo della Fotografia Pino Settanni.



HOME INAUGURAZIONI CALENDARIO SPEED-NEWS FORUM ANNUNCI CONCORSI SONDAGGI COMMENTI PUBBLICITÀ



cerca in Exibart.com

CERCA

ER MOBILE BOOKSHOP RSS PDF TV LE VOSTRE FOTO BLOG ALERT NEWSLETTER EXIBART.SEGNALA SEGNALA UN EVENTO

Vodafone Super ADSL da 20€\* ogni 4 settimane Attiva SUBITO \*Offerta valida solo per i clienti Vodafone.

IL FATTO Contemporaneamente Italia?



LA FOTO La luce aggrovigliata di Cerith



MERCATO Sotheby's si mostra durante Miart



GIRO DEL MONDO Gender gap, musei e Stati Uniti



COMMUNITY

USERNAME

PASSWORD

LOG IN

password persa? registrati



Roma - dal 28 marzo al 28 aprile 2017

Pino Settanni - Viaggi nel quotidiano. 1966-2005



[Vedi la foto originale]

COMPLESSO DEI DIOSCURI vai alla scheda di questa sede Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede Via Piacenza 1 (00184) +390647826087 / 91 , +390647824597 (fax) www.dioscuri.net individua sulla mappa Exisat individua sullo stradario MapQuest Stampa questa scheda Eventi in corso nei dintorni

Un giro del mondo in 80 scatti. Dal Sud Italia ai Balcani all'Afghanistan un altro modo possibile di vedere il mondo biglietti: free admittance vernissage: 28 marzo 2017. su invito catalogo: in galleria. editore: CONTRASTO ufficio stampa: m.pellegrini@cinectalluce.it curatori: Gabriele D'Autilia, Enrico Menduni, Monique Settanni autori: Pino Settanni note: conferenza stampa Martedì 28 marzo, ore 10.30 genere: fotografia, personale

segna l'evento ad un amico

mittente: e-mail mittente: e-mail destinatario: messaggio:

INVIA

individua sulla mappa

APRIL 4/9 MILAN DESIGN WEEK SUPERDESIGN TIME TO COLOR! AT SUPERSTUDIO

BLOG



BLABLA ARTE di Sabrina Vedovotto

memorie di un tempo che fu

La mostra multimediale più visitata al mondo Per la prima volta a Roma PROROGATA FINO AL 23 APRILE 2017 PALAZZO DEGLI ESAMI VIA GIROLAMO INDUNO, 4 Van Gogh Alive the experience

FM CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA MILANO WWW.FMCCA.IT



**EXTRA PART**  
di Mario Francesco Simeone

Napoli-Amsterdam, via luce



**MARGINALIA #18**



**Le relazioni pericolose tra arte e narrativa**  
di Serena Carbone  
... segue

**A TEATRO**



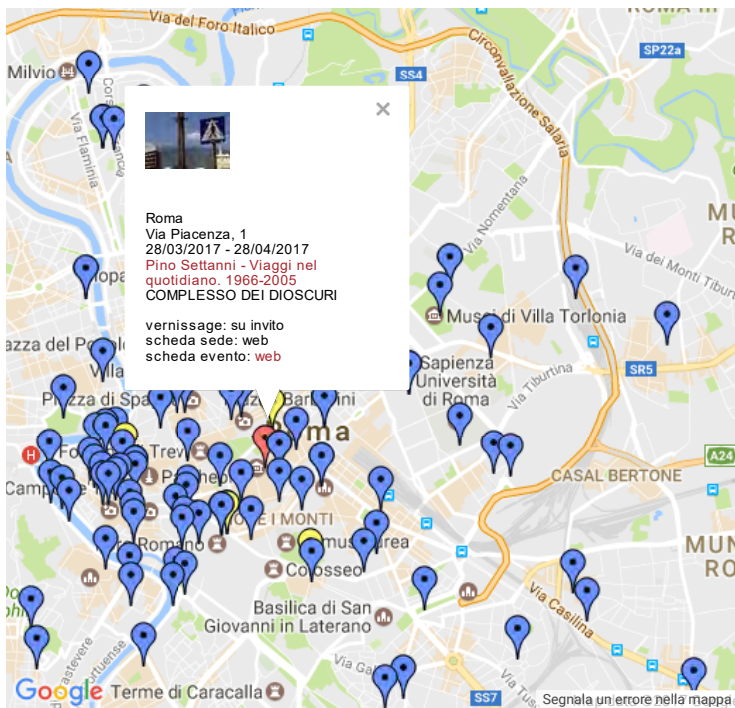
**Emma Dante, Jan Fabre e il corpo degli attori**  
di Giulia Alonzo  
... segue

**READING ROOM**



**La fragilità come forza. Roberto Gramiccia nel suo ultimo libro intreccia arte scienza e politica**  
di Ernesto Jannini  
... segue

**SOCIAL ART**



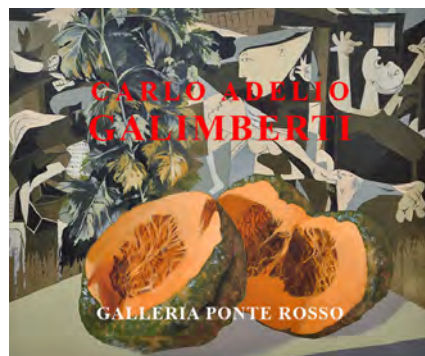
elenco degli eventi»

**comunicato stampa**

Genio del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi – e della creazione in studio, Pino Settanni torna a essere celebrato in un suo lato meno in luce, il reportage di viaggio. E in un percorso di oltre 80 immagini, video, testi, scopriamo la magia del suo artigianato anche in esterni, attraverso tante piccole inquadrature di differenti Sud del Mondo. Nel suo obiettivo ci si rivela un cinema quotidiano. La mostra ci restituisce uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni.

La Mostra Pino Settanni – Viaggi nel quotidiano 1966-2005 è organizzata e promossa da Istituto Luce Cinecittà, che nel 2015 ha acquisito il Fondo fotografico Pino Settanni, un tesoro di oltre 60.000 fotografie che il Luce va catalogando e digitalizzando integralmente. La mostra di Roma, curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni, è la prima esposizione celebrativa di questa importante acquisizione, e sarà aperta al pubblico da mercoledì 29 marzo al 28 maggio 2017. Catalogo edito da Contrasto.

In tutte queste immagini, ognuna delle quali merita di essere centrale, passione e indignazione prevalgono sulla riflessione tecnica ed estetica non perché esse siano prive di perfezione e stile, ma perché il contenuto prende il sopravvento e si impone a chi guarda. Se poi si ha la forza di prescindere per un attimo dalla dimensione emotiva di questi capolavori, si coglie subito l'infinita perizia di Pino che passa dal colore al bianco e nero, dal minimalismo agli effetti speciali, come solo lui sapeva fare: accogliendo le possibilità tecniche offerte dal progresso ma sottomettendole al compito di informare, commuovere, nutrire.  
[Dalla nota al catalogo del sociologo Domenico De Masi]



**TROVAMOSTRE**

TITOLO \_\_\_\_\_  
CITTA' \_\_\_\_\_  
ARTISTA \_\_\_\_\_ TROVA

« Marzo 2017 »

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
26	27	28	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08

**EXIBART.TV**



Quali sono i limiti e i confini dell'arte oggi



Gli incontri di Bed And Art/Christine Macel



Peter Buggenhout - Palazzo De Toschi/Banca di



[home](#)   [cinecittà news](#)   [archivio storico](#)   [promozione internazionale cinema contemporaneo](#)   [promozione internazionale cinema classico](#)   [film e documentari](#)   [chi siamo](#)   [amministrazione trasparente](#)   [intranet](#)

[contatti](#)

Martedì 28 Marzo 10:55

## news

[home](#) > [news](#)

G+1 0

3

### Pino Settanni, viaggi nel quotidiano



Genio del ritratto e della creazione in studio, Pino Settanni, uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni, toma a essere celebrato in un suo lato meno in luce, il reportage di viaggio. La mostra Pino Settanni – Viaggi nel quotidiano 1966-2005 è un percorso di oltre 80 immagini, video, testi, in cui scoprire la magia del suo artigianato anche in esterni, attraverso tante piccole inquadrature di differenti Sud del Mondo. La mostra è organizzata e promossa da Istituto Luce Cinecittà, che nel 2015 ha acquisito il Fondo fotografico Pino Settanni, un tesoro di oltre 60.000 fotografie che il Luce va catalogando e digitalizzando integralmente. Curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni, è la prima esposizione celebrativa di questa importante acquisizione, e sarà aperta al pubblico da mercoledì 29 marzo al 28 maggio 2017.

Si legge nella nota al catalogo (edito da Contrasto) del sociologo Domenico De Masi: "In tutte queste immagini, ognuna delle quali merita di essere centrale, passione e indignazione prevalgono sulla riflessione tecnica ed estetica non perché esse siano prive di perfezione e stile, ma perché il contenuto prende il sopravvento e si impone a chi guarda. Se poi si ha la forza di prescindere per un attimo dalla dimensione emotiva di questi capolavori, si coglie subito l'infinita perizia di Pino che passa dal colore al bianco e nero, dal minimalismo agli effetti speciali, come solo lui sapeva fare: accogliendo le possibilità tecniche offerte dal progresso ma sottomettendole al compito di informare, commuovere, nutrire".

#### ARCHIVIO STORICO LUCE

Le riprese del film di Monicelli "I c...



[Seguici sul canale di Youtube](#)

[tutte le news](#)



PROMOZIONE INTERNAZIONALE  
CINEMA CONTEMPORANEO

PROMOZIONE INTERNAZIONALE  
CINEMA CLASSICO

FILM E DOCUMENTARI

SEGUICI SU TWITTER

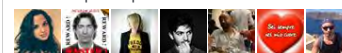


Istituto Luce Cinecittà  
49.794 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



CINECITTÀ  
NEWS

ARCHIVIO  
STORICO

PROMOZIONE  
INTERNAZIONALE  
CINEMA  
CONTEMPORANEO

PROMOZIONE  
INTERNAZIONALE  
CINEMA CLASSICO

FILM E  
DOCUMENTARI

CHI SIAMO

<a href="#">news</a>	<a href="#">archivio cinematografico</a>	<a href="#">news</a>	<a href="#">promozione</a>	<a href="#">film</a>	<a href="#">contatti</a>
<a href="#">interviste</a>	<a href="#">archivio fotografico</a>	<a href="#">database film</a>	<a href="#">cinoteca</a>	<a href="#">documentari</a>	
<a href="#">articoli</a>	<a href="#">archivio partner</a>	<a href="#">industry</a>	<a href="#">eventi</a>	<a href="#">news</a>	

[box office](#)[percorsi](#)[festival](#)[attività](#)[album](#)[filmografie](#)[editoria](#)[video](#)**ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.r.l.**

Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze

i cui diritti del Socio sono esercitati dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Sede legale: Via Tuscolana, 1055 – 00173 Roma (ITALIA) – T +39 06 722861 – F +39 06 7221883 – Capitale Sociale: € 20.000.000,00 i.v. – Codice Fiscale e N. Iscr. Reg. Imprese Roma 11638811007 – P.Iva 11638811007

Clicca qua per consultare la [Privacy policy](#).

A. ENZIA DOLCI SOGNI BY  
 Coop. Soc. IL SOGNO A R.L.  
 Autorizzato Prov. Roma  
 R.U. 1333 del 02/04/2012

 HOME PAGE

Chi siamo

Condizioni di vendita

Bambini

Chiese e Basiliche

Cinema

Club dei single

Congressi

Corsi e Scuole

Natura

Eventi a Roma

Foto di Roma

Info sulla città

Link utili

Locali e ritrovi

Mappa di Roma

Monumenti

Musei

Professionisti

Ristorazione

Roma antica

Roma erotica

Salute e Benessere

Shopping

Spazi per eventi

Sport

Trasporti

Webcam su Roma

Tour virtuali di Roma

Facebook e social

 area riservata

Università Popolare  
 Genti e Paesi  
**CORSI A  
 ROMA  
 2017**

Cerca sul sito

 **Rome  
 Guide**

 06.85301758 -

 06.85301756 -

 Email:  
[ilsogno@romeguide.it](mailto:ilsogno@romeguide.it)  
 Coop. soc. IL SOGNO  
 arl - Viale Regina  
 Margherita 192 - 00198  
 ROMA



OTHER LANGUAGES

la guida online piu' completa di Roma

HOTELS, B&B,

TOURS DI

MOSTRE MUSICA | TEATRI | VATICANO

VISITE

SPECIALE

ETC...

ROMA

GUIDATE

GRUPPI

## MOSTRE

### Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano. Dal cinema alla realtà 1966-2005

Teatro dei Dioscuri al Quirinale  
 dal 29-03-2017 al 28-05-2017

ORARIO INGRESSO

COSTO D'INGRESSO

**INGRESSO LIBERO**



Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano.  
 Dal cinema alla realtà 1966-2005:  
 una mostra gratuita, un percorso di  
 oltre 80 immagini, video, testi, al  
 Teatro dei Dioscuri al Quirinale dal  
 29 marzo al 28 maggio 2017.

Enti promotori:  
 Istituto Luce Cinecittà  
 MiBACT - Direzione Generale  
 Cinema

Telefono per informazioni: +39 06  
 86981921  
 E-Mail info:  
[dioscuri@cinecittaluce.it](mailto:dioscuri@cinecittaluce.it)  
 Sito ufficiale:  
[www.cinecittaluce.com](http://www.cinecittaluce.com)

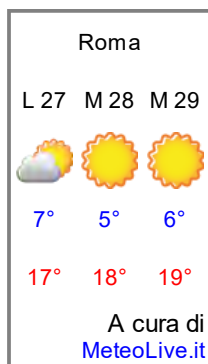
Genio del ritratto – come quelli  
 immortali ai protagonisti del cinema  
 italiano, da Fellini a Mastroianni a  
 Troisi – e della creazione in studio,  
 Pino Settanni torna a essere  
 celebrato in un suo lato meno in  
 luce, il reportage di viaggio.

E in un percorso di oltre 80  
 immagini, video, testi, scopriamo la  
 magia del suo artigianato anche in



Roma

L 27 M 28 M 29



7° 5° 6°

17° 18° 19°

A cura di  
MeteoLive.it

**MODALITÀ DI  
PAGAMENTO**

esterni, attraverso tante piccole inquadrature di differenti Sud del Mondo.

Nel suo obiettivo ci si rivela un cinema quotidiano.

La mostra ci restituisce uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni.

La Mostra Pino Settanni – Viaggi nel quotidiano 1966-2005 è organizzata e promossa da Istituto Luce Cinecittà, che nel 2015 ha acquisito il Fondo fotografico Pino Settanni, un tesoro di oltre 60.000 fotografie che il Luce va catalogando e digitalizzando integralmente...

[più informazioni>>](#)

## ORARIO INGRESSO

## COSTO D'INGRESSO

Telefono per informazioni: +39 06  
86981921  
E-Mail info: [dioscuri@cinecittaluce.it](mailto:dioscuri@cinecittaluce.it)

Ingresso libero

[Maggiori informazioni](#)

### DOVE SI TROVA:



### COME ARRIVARE:

DA:

0

## MOSTRE

- [Mostre in corso](#)
- [Le prossime Mostre a Roma](#)
- [Tutte le mostre a Roma](#)

[Ricerca una mostra a Roma](#)

## A Roma la mostra Pino Settaggi. Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005

Mi piace 0

A sette anni dalla scomparsa avvenuta nel 2010, il tempo ci sta mostrando quanto quello di Pino Settaggi sia un valore straordinariamente alto della fotografia italiana contemporanea, e la versatilità del suo lavoro - vivace, energico, anche eccentrico - non perda di grana col passare del tempo, ma si stia affermando come un vero classico, più che stabile: in crescendo.

A oltre 50 anni dai suoi primi scatti, dopo le esposizioni e i premi internazionali collezionati in carriera, fino all'omaggio postumo all'Expo mondiale di Milano e alla nascita del Museo della Fotografia a lui dedicato a Matera nel 2015, lungi

dal considerarsi una scoperta Settaggi si va affermando come una ri-scoperta felicissima. Un artista da approfondire, uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni, per un pubblico affezionato, e nuovo.

Ora un'importante mostra a Roma riporta l'attenzione e il punto su Settaggi. Pino Settaggi. Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005, organizzata presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale dal 28 marzo al 28 maggio 2017 da Istituto Luce-Cinecittà, curata da Monique Settaggi, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni è un percorso espositivo ricco di oltre 80 scatti, dal bianco e nero degli anni '60 ai colori digitali del Duemila, che indaga un lato meno celebrato ma cruciale del lavoro di Settaggi: il reportage.

Settaggi è popolare e amato dal pubblico e dall'attenzione critica soprattutto per la sua opera in studio: dagli splendidi ritratti dedicati al mondo del cinema e della cultura - un gioco 'al nero' e coloratissimo cui negli anni si sono prestati personaggi come Fellini, Mastroianni, Monicelli, Monica Vitti, Troisi, Robert Mitchum, Lina Wertmüller, Sergio Leone, Alberto Moravia, Enrico Baj e tanti altri - alle serie creative sui tarocchi e sui nudi; un lavoro d'interni che lo ha spesso fatto considerare un fotografo d'arte sul crinale della pittura.

La mostra di Roma rivela un Settaggi del tutto differente, tale da fare il punto su un fotografo completo, organico e per certi versi inedito. Quelli di Viaggi nel quotidiano sono esterni sul mondo, foto di viaggio di un reporter libero ambientate in territori diversi, che per sintesi si possono definire 'Sud del Mondo'. La mostra ne abbraccia tre: il Mezzogiorno d'Italia, i Balcani e l'Afghanistan.

Un piccolo-grande atlante visivo di luoghi spesso visitati dal fotogiornalismo e dai media, ma che qui vivono di un'originalità di sguardo e taglio eccezionale, che in un arco temporale di un cinquantennio, dal 1966 al 2005, le fanno attualissime. Tali da farci vedere dei set noti come se li visitassimo per la prima volta.

Foto di viaggio provenienti dal grande Fondo Fotografico Pino Settaggi, che nel 2015 è stato da acquisito dall'Archivio storico dell'Istituto Luce, che va curando e digitalizzando integralmente questo tesoro di oltre 60.000 scatti.

La mostra ai Dioscuri è anche la prima celebrazione di questa importante acquisizione.

Seguendo l'ordine cronologico degli scatti, il percorso parte idealmente con la sezione 'Sud 1966-1980'. Settaggi è nato nel 1949 a Grottaglie, vicino Taranto, e nella città portuale, ancora ragazzo operaio all'Italsider iniziava i suoi scatti, tornando poi negli anni a visitare e indagare i tanti meridiani del paese, impressi in un bianco e nero espressivo, 'colorato', su temi popolari e paesaggi poveri e familiari, ma mai folcloristici; in reportages mai di denuncia, piuttosto di fiera estetica, ovvero su un'umanità fiera. Nei primi piani dei ragazzini, nei poveri interni, nelle geometrie corali delle piazze, dei lavori umili, di una porta di calcio sul mare, c'è un senso della messa in scena che dice già del legame dell'autore col cinema. E prima di ogni antropologia o analisi sul suo favoloso bianco e nero, del legame con l'umanità del suo Sud. Nell'obiettivo di Settaggi l'umanità del Mezzogiorno non è quella di oggetti sociali, ma la più onesta delle sociologie: quella di un fratello.

Uno sguardo che Settaggi conserverà, ora a colori, quando su commissione dell'Esercito Italiano impegnato in missione di pace viaggerà ripetutamente nei Balcani, visitando Sarajevo, Mostar, il Kosovo, l'Albania.

E anche in questi luoghi – nella sezione 'Balcani 1998-2003' il reporter Settaggi non fa denuncia, se non con l'attonita osservazione di un ponte distrutto, dei palazzi crivellati dai proiettili, dei paesaggi ammutoliti, simili a quelli del sud italiano dei '60. Ma anche qui vige un senso paradossale, ma vivo, dell'estetica, della bellezza, che non si direbbe possa più esistere in quei luoghi di devastazione. A restituire dignità e umanità a paesaggi e persone. Nelle foto dalle zone di guerra Settaggi incredibilmente prosegue il suo lavoro in studio: attraverso la posa, la composizione, il colore, restituisce umanità ai suoi soggetti. Fuori dal realismo e dall'inchiesta le sue foto cercano estetica e trovano la vita segreta dei soggetti: siano essi Fellini, una ragazza di Mostar, un'altalena vuota.

Un programma poetico che si corona nella sezione 'Afghanistan 2002-2005' dove l'obiettivo tocca, più che in altri 'set', le donne. Donne nascoste dai burqa, da lavori estenuanti, dall'indifferenza degli uomini. Un soggetto privo di sguardo, perché conosciuta, che Settaggi ancora mette alla prova dei colori, avvicini, dei tessuti, delle geometrie (come nell'immaginazione provocatori e scabro) di una distruzione

### CINEMA - Ultime notizie

XML

28/03 Le sale UCI di "Raffaello - Il Principe dell'...

28/03 "Al giorno d'oggi il lavoro te lo devi inven...

28/03 I vincitori del Premio del Cinema Svizzero 2

28/03 A Roma la mostra Pino Settaggi. Viaggi nel

28/03 Daniele Cipri Premio Speciale Miglior Foto

28/03 LA NATURA DELLE COSE - Al cinema ad a

28/03 Il 29 marzo su Rai1 "Nessuno mi può Giudic

28/03 Pippo Delbono presenta "Vangelo" ad Astra

28/03 I A RAGAZZA DEI MONDO - Ora in dvd con

Archivio notizie

#### Links:

» [Pino Settaggi](#)

Come acutamente osservato dal sociologo Domenico De Masi in una nota al catalogo della mostra, ci troviamo di fronte a un 'reportage sui perdenti'. Ma perdenti che sono l'attualità e contingenza del nostro mondo: quello del sud Italia di appena pochi anni fa, di una guerra a un braccio di mare da noi, di una polveriera ancora attiva poco più a oriente. Un mondo che non smette di essere urgente, e presente.

Da qui il titolo di questa mostra. Che rimanda a una quotidianità comune, solo poco distante, solo di qualche grado spostata, e che ogni giorno chiede di essere osservata e compresa, se si vuole comprendere anche il nostro quotidiano. Con l'occhio del grande fotografo (e la tensione drammaturgica di un filmmaker) e l'etica del reporter, Settanni ci dona quell'osservazione.

Le sue foto, di cinquanta o dieci anni fa, parlano all'oggi con intatta, visionaria bellezza.

Ad accompagnare la Mostra del Teatro dei Dioscuri un catalogo edito dalla prestigiosa Contrasto, che correda il magnifico apparato iconografico con testi di approfondimento dello storico della fotografia Gabriele D'Autilia, di Enrico Menduni – tra i massimi studiosi italiani di mass media - del grande sociologo Domenico De Masi e con un ricordo di Monique Settanni, sodale di lavoro e di vita di Pino.

Infine sono da citare i due splendidi videodocumentari che accolgono i visitatori della mostra, Kabul le donne invisibili (2002) e Balcani, gli sguardi, la memoria (2003), presentati da Settanni al Festival del Cinema di Locarno, e che unendo il linguaggio fotografico a musiche coinvolgenti restituiscono un'idea di ritmo, e il particolare sapore cinematografico del lavoro dell'autore.

28/03/2017, 14:47

CinemaItaliano.info Copyright© 2005 - 2016

Sponsored by



[chi siamo](#) | [contattaci](#) | [newsletter](#) | [pubblicità](#) | [disclaimer](#) | [partner](#) | [bandi](#)

Ecco come fare per:

- inviarcì un comunicato stampa
- segnalarcì un film italiano
- segnalarcì partecipazioni a festival
- aggiornare la tua scheda personale





Home > Calendario eventi > Roma > Pino Settanni – Viaggi nel quotidiano 1966-2005

fotografia personale

## Pino Settanni – Viaggi nel quotidiano 1966-2005

Roma - 28/03/2017 : 28/05/2017



Una grande mostra, un giro del mondo in 80 scatti. Dal Sud Italia ai Balcani all'Afghanistan un altro modo possibile di vedere il mondo. Finalmente la riscoperta di un grande fotografo italiano.



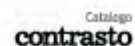
29 Marzo 2017  
28 Maggio 2017

Mostra a cura di Monique Settanni,  
Enrico Menduni, Gabriele D'Autilia

# PINO SETTANNI VIAGGI NEL QUOTIDIANO

*Dal cinema alla realtà*  
1966-2005

Teatro dei Dioscuri al Quirinale  
Via Placenza 1, 00184 Roma  
Da martedì a domenica dalle 10.00 alle 18.00  
Info e prenotazioni: [dioscuri@cinectaluce.it](mailto:dioscuri@cinectaluce.it)  
Tel. 06/86981921



INFORMAZIONI

**Luogo:** COMPLESSO DEI DIOSCURI

**Indirizzo:** Via Piacenza 1 - Roma - Lazio

**Quando:** dal 28/03/2017 - al 28/05/2017

**Vernissage:** 28/03/2017 ore 10.30 su invito

**Autori:** Pino Settanni

**Generi:** fotografia, personale

**Editori:** CONTRASTO

---

## Comunicato stampa

Genio del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi – e della creazione in studio, Pino Settanni torna a essere celebrato in un suo lato meno in luce, il reportage di viaggio. E in un percorso di oltre 80 immagini, video, testi, scopriamo la magia del suo artigianato anche in esterni, attraverso tante piccole inquadrature di differenti Sud del Mondo.

Nel suo obiettivo ci si rivela un cinema quotidiano. La mostra ci restituisce uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni

Leggi tutto ▾

La Mostra Pino Settanni – Viaggi nel quotidiano 1966-2005 è organizzata e promossa da Istituto Luce Cinecittà, che nel 2015 ha acquisito il Fondo fotografico Pino Settanni, un tesoro di oltre 60.000 fotografie che il Luce va catalogando e digitalizzando integralmente. La mostra di Roma, curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni, è la prima esposizione celebrativa di questa importante acquisizione, e sarà aperta al pubblico da mercoledì 29 marzo al 28 maggio 2017.

Catalogo edito da Contrasto.



Questo sito utilizza cookie tecnici e cookie di terze parti. Continuando la navigazione acconsenti al loro utilizzo.

[Accetta privacy policy](#)

- [Contenuto della pagina \(accesskey: 1\)](#)
- [Ricerca \(accesskey: r\)](#)
- [Homepage \(accesskey: h\)](#)
- [Navigazione principale \(accesskey: 2\)](#)
- [Link contatti\(accesskey: 3\)](#)
- [Informazioni generali sul sito \(accesskey: 4\)](#)

[Torna alla navigazione interna](#)

---

## MIBACT - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo



[Torna alla navigazione interna](#)

---



- [rss](#)
- [facebook](#)
- [twitter](#)
- [youtube](#)
- [instagram](#)

- [Contatti](#)
- [Ufficio relazioni con il pubblico](#)

[Torna alla navigazione interna](#)

---

Cerca

[Torna alla navigazione interna](#)

---

[Torna alla navigazione interna](#)

---

## PINO SETTANNI | VIAGGI NEL QUOTIDIANO. Dal cinema alla realtà 1966-2005

Seguendo l'ordine cronologico degli scatti, il percorso parte idealmente con la sezione 'Sud 1966-1980'. Settanni è nato nel 1949 a Grottaglie, vicino Taranto, e nella città portuale, ancora ragazzo operaio all'Italsider iniziava i suoi scatti, tornando poi negli anni a visitare e indagare i tanti meridiani del paese, impressi in un bianco e nero espressivo, 'colorato', su temi popolari e paesaggi poveri e familiari, ma mai folcloristici; in reportages mai di denuncia, piuttosto di fiera estetica, ovvero su un'umanità fiera. Nei primi piani dei ragazzini, nei poveri interni, nelle geometrie corali delle piazze, dei lavori umili, di una porta di calcio sul mare, c'è un senso della messa in scena che dice già del legame dell'autore col cinema. E prima di ogni antropologia o analisi sul suo favoloso bianco e nero, del legame con l'umanità del suo Sud. Nell'obiettivo di Settanni l'umanità del Mezzogiorno non è quella di oggetti sociali, ma la più onesta delle sociologie: quella di un fratello.



Manifesto

Uno sguardo che Settanni conserverà, ora a colori, quando su commissione dell'Esercito Italiano impegnato in missione di pace viaggerà ripetutamente nei Balcani, visitando Sarajevo, Mostar, il Kosovo, l'Albania.

E anche in questi luoghi - nella sezione 'Balcani 1998-2003' il reporter Settanni non fa denuncia, se non con l'attonita osservazione di un ponte distrutto, dei palazzi crivellati dai proiettili, dei paesaggi ammutoliti, simili a quelli del sud italiano dei '60. Ma anche qui vige un senso paradossale, ma vivo, dell'estetica, della bellezza, che non si direbbe possa più esistere in quei luoghi di devastazione. A restituire dignità e umanità a paesaggi e persone. Nelle foto dalle zone di guerra Settanni incredibilmente prosegue il suo lavoro in studio: attraverso la posa, la composizione, il colore, restituisce umanità ai suoi soggetti. Fuori dal realismo e dall'inchiesta le sue foto cercano estetica e trovano la vita segreta dei soggetti: siano essi Fellini, una ragazza di Mostar, un'altalena vuota.

Un programma poetico che si corona nella sezione 'Afghanistan 2002-2005' dove l'obiettivo tocca, più che in altri 'set', le donne. Donne nascoste dai burqa, da lavori estenuanti, dall'indifferenza degli uomini. Un soggetto privo di sguardo, perché coperto, che Settanni ancora mette alla prova dei colori - vivacissimi - dei tessuti, delle geometrie (come nell'immagine su un 'cimitero' di carri armati). Come reporter di guerra Settanni mostra uno degli aspetti più provocatori e scabrosi che possano darsi: la vita che continua, la sopravvivenza delle forme nonostante la distruzione.

Come acutamente osservato dal sociologo Domenico De Masi in una nota al catalogo della mostra, ci troviamo di fronte a un 'reportage sui perdenti'. Ma perdenti che sono l'attualità e contingenza del nostro mondo: quello del sud Italia di appena pochi anni fa, di una guerra a un braccio di mare da noi, di una polveriera ancora attiva poco più a oriente. Un mondo che non smette di essere urgente, e presente.

Da qui il titolo di questa mostra. Che rimanda a una quotidianità comune, solo poco distante, solo di qualche grado spostata, e che ogni giorno chiede di essere osservata e compresa, se si vuole comprendere anche il nostro quotidiano. Con l'occhio del grande fotografo (e la tensione

drammaturgica di un filmmaker) e l'etica del reporter, Settanni ci dona quell'osservazione.

Le sue foto, di cinquanta o dieci anni fa, parlano all'oggi con intatta, visionaria bellezza.

Redattore: RENZO DE SIMONE

#### Informazioni Evento:

Data Inizio: 29 marzo 2017  
 Data Fine: 28 maggio 2017  
 Costo del biglietto: gratuito  
 Prenotazione: Nessuna  
 Luogo: Roma, Teatro dei Dioscuri al Quirinale  
 Indirizzo: Via Piacenza, 1  
 Città: Roma  
 Provincia: RM  
 Regione: Lazio  
 Orario: martedì\domenica ore 10.00-18.00  
 Telefono: +39 06 72286407  
 E-mail: [m.pellegrini@cinecittaluce.it](mailto:m.pellegrini@cinecittaluce.it)  
 Sito web

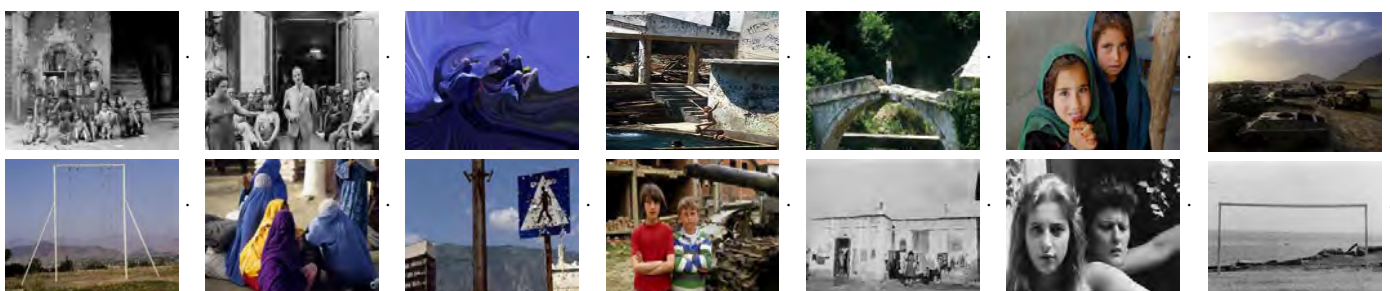
#### Documentazione:



[Comunicato di approfondimento](#)

(documento in formato pdf, peso 172 Kb, data ultimo aggiornamento: 28 marzo 2017)

#### Immagini (cliccare per ingrandire)





# ARTICOLI

MERCLEDÌ 29 MARZO 12:21

[HOME](#) / [ARTICOLI](#) / [ARTICOLI](#)


2

## PINO SETTANNI E I SUOI VIAGGI NEL SUD DEL MONDO

Stefano Stefanutto Rosa

28/03/2017



Pino Settaggi (1949-2010) è popolare per la sua fotografia in studio, in particolare i personalissimi ritratti di personaggi del cinema e della cultura: Fellini, Mastroianni, Monicelli, Monica Vitti, Troisi, Leone, Moravia, Baj. Ma c'è un altro Settaggi meno conosciuto, quello del reportage, che scopriamo con la mostra "Pino Settaggi. Viaggi nel quotidiano - Dal cinema alla realtà 1966-2005" - oltre 80 scatti, dal bianco e nero degli anni '60 ai colori digitali del Duemila - realizzata da Istituto Luce Cinecittà a Roma presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale dal 28 marzo al 28 maggio (ingresso libero, da martedì a domenica, ore 10/18.00), e curata da Monique Settaggi, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni.

Un evento che arriva a oltre 50 anni dai suoi primi scatti fino all'omaggio postumo all'Expo mondiale di

Milano e alla nascita del Museo della fotografia a lui dedicato a Matera nel 2015. Le immagini di viaggio di un reporter libero provengono dal grande Fondo Fotografico Pino Settaggi, che nel 2015 è stato da acquisito dall'Archivio storico dell'Istituto Luce, che va curando e digitalizzando integralmente questo tesoro di oltre 60mila scatti.

La mostra si apre con tre ritratti d'artista: Monica Vitti con un grande uovo e un breve testo dell'attrice, Renato Guttuso nel suo studio mentre sta dipingendo un ritratto di Moravia e la fotografia di dello scrittore a cui s'ispira Guttuso. C'è qui la ricerca della posa, spesso accompagnata da abbinamenti particolari con gli oggetti. Dopo questa breve prologo ci troviamo subito nell'altro lavoro artistico di Settaggi, nella sezione 'Afghanistan 2002-2005' che raccoglie immagini dei viaggi in quel paese compiuti sempre su commissione dell'Esercito italiano. Protagoniste sono spesso le donne, 'prigioniere' del burka, con i loro bambini, un mondo a parte, sempre separato dagli uomini. Queste donne afgane con i loro abiti avvolgenti e colorati tomano, in chiusura della mostra, sotto forma di rielaborazioni grafiche in digitale, nelle quali la fotografia sconfinava nella pittura.

'Balceni 1998-2003' documenta invece le numerose trasferte, ancora una volta su commissione dell'Esercito italiano, a Sarajevo, Mostar, Kosovo e Albania. Un panorama fatto di edifici devastati dalla guerra, tombe, bambini che giocano tra rovine e scheletri di carri armati. Dall'Afghanistan e dai Balceni scaturiscono anche due documentari di Rai Tre, Kabul e le donne (2002) e Balceni, gli sguardi, la memoria (2003), presentati al Festival di Locarno.

Dopo il Sud del mondo c'è quello domestico, 'Sud 1966-1980', perché Settaggi nasce a Grottaglie in provincia di Taranto. E' un Sud familiare che comincia a fotografare quando ancora lavora alla fabbrica siderurgica Italsider e dove torna spesso una volta trasferito a Roma. Immagini in bianco e nero che rivelano uno sguardo affettuoso e nel contempo ironico verso quella gente che guarda in macchina, una partecipazione verso quel mondo così conosciuto.

"I ritratti, e in particolare quelli dei bambini, non vengono modificati - dice Monique Settaggi, moglie del fotografo conosciuto nel 1975 quando lei dirige una galleria d'arte romana e lo introduce nell'ambiente artistico - Pino, l'artista, vuole mettere così in evidenza lo sguardo delle persone ritratte; vi si legge una grande speranza di libertà dalla guerra".

Ci troviamo di fronte a un 'reportage sui perdenti', sottolinea il sociologo Domenico De Masi in una nota al catalogo della mostra, edito da Contrasto. Perdenti che sono purtroppo l'attualità e contingenza del nostro mondo, un mondo che non smette di essere urgente e presente.

STAMPA

[SCRIVI ALLA  
REDAZIONE](#)

### VEDI ANCHE

#### LUCE CINECITTÀ

**In Campidoglio immagini Luce dei Trattati di Roma 1957**

**Mimmo Verdesca: "Sciuscià, 70 anni dopo"**

**Corrado Augias presenta 'vedete, sono uno di voi'**

**Cineuropa e Luce Cinecittà: uniti per il cinema italiano**

### ALTRI CONTENUTI

- 15.38 **48 ore fuori, tra riscatto e perdizione**
- 11.30 **'Indivisibili' miglior film del BAFF**
- 01.00 **Trionfa Virzì. Valeria pazza di gioia**
- 16.00 **Il TGLFF Film Festival diventa 'Lovers'**



### CERCA NEL DATABASE

#### SELEZIONA UN'AREA DI RICERCA:

TUTTI




RICERCA

[CINECITTÀ NEWS](#)
[ARCHIVIO STORICO](#)
[PROMOZIONE  
INTERNAZIONALE  
CINEMA  
CONTEMPORANEO](#)
[PROMOZIONE  
INTERNAZIONALE  
CINEMA CLASSICO](#)
[FILM E  
DOCUMENTARI](#)
[CHI SIAMO](#)
[news](#)
[archivio cinematografico](#)
[news](#)
[promozione](#)
[film](#)
[contatti](#)

Questo sito utilizza cookie tecnici e cookie di terze parti. Continuando la navigazione acconsenti al loro utilizzo.

[Accetta privacy policy](#)

- [Contenuto della pagina \(accesskey: 1\)](#)
- [Ricerca \(accesskey: r\)](#)
- [Homepage \(accesskey: h\)](#)
- [Navigazione principale \(accesskey: 2\)](#)
- [Link contatti\(accesskey: 3\)](#)
- [Informazioni generali sul sito \(accesskey: 4\)](#)

[Torna alla navigazione interna](#)

---

## MIBACT - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo



[Torna alla navigazione interna](#)

---



- [rss](#)
- [facebook](#)
- [twitter](#)
- [youtube](#)
- [instagram](#)

- [Contatti](#)
- [Ufficio relazioni con il pubblico](#)

[Torna alla navigazione interna](#)

---

Cerca

[Torna alla navigazione interna](#)

---

[Torna alla navigazione interna](#)

---

## PINO SETTANNI | VIAGGI NEL QUOTIDIANO. Dal cinema alla realtà 1966-2005

Seguendo l'ordine cronologico degli scatti, il percorso parte idealmente con la sezione 'Sud 1966-1980'. Settanni è nato nel 1949 a Grottaglie, vicino Taranto, e nella città portuale, ancora ragazzo operaio all'Italsider iniziava i suoi scatti, tornando poi negli anni a visitare e indagare i tanti meridiani del paese, impressi in un bianco e nero espressivo, 'colorato', su temi popolari e paesaggi poveri e familiari, ma mai folcloristici; in reportages mai di denuncia, piuttosto di fiera estetica, ovvero su un'umanità fiera. Nei primi piani dei ragazzini, nei poveri interni, nelle geometrie corali delle piazze, dei lavori umili, di una porta di calcio sul mare, c'è un senso della messa in scena che dice già del legame dell'autore col cinema. E prima di ogni antropologia o analisi sul suo favoloso bianco e nero, del legame con l'umanità del suo Sud. Nell'obiettivo di Settanni l'umanità del Mezzogiorno non è quella di oggetti sociali, ma la più onesta delle sociologie: quella di un fratello.



Manifesto

Uno sguardo che Settanni conserverà, ora a colori, quando su commissione dell'Esercito Italiano impegnato in missione di pace viaggerà ripetutamente nei Balcani, visitando Sarajevo, Mostar, il Kosovo, l'Albania.

E anche in questi luoghi - nella sezione 'Balcani 1998-2003' il reporter Settanni non fa denuncia, se non con l'attonita osservazione di un ponte distrutto, dei palazzi crivellati dai proiettili, dei paesaggi ammutoliti, simili a quelli del sud italiano dei '60. Ma anche qui vige un senso paradossale, ma vivo, dell'estetica, della bellezza, che non si direbbe possa più esistere in quei luoghi di devastazione. A restituire dignità e umanità a paesaggi e persone. Nelle foto dalle zone di guerra Settanni incredibilmente prosegue il suo lavoro in studio: attraverso la posa, la composizione, il colore, restituisce umanità ai suoi soggetti. Fuori dal realismo e dall'inchiesta le sue foto cercano estetica e trovano la vita segreta dei soggetti: siano essi Fellini, una ragazza di Mostar, un'altalena vuota.

Un programma poetico che si corona nella sezione 'Afghanistan 2002-2005' dove l'obiettivo tocca, più che in altri 'set', le donne. Donne nascoste dai burqa, da lavori estenuanti, dall'indifferenza degli uomini. Un soggetto privo di sguardo, perché coperto, che Settanni ancora mette alla prova dei colori - vivacissimi - dei tessuti, delle geometrie (come nell'immagine su un 'cimitero' di carri armati). Come reporter di guerra Settanni mostra uno degli aspetti più provocatori e scabrosi che possano darsi: la vita che continua, la sopravvivenza delle forme nonostante la distruzione.

Come acutamente osservato dal sociologo Domenico De Masi in una nota al catalogo della mostra, ci troviamo di fronte a un 'reportage sui perdenti'. Ma perdenti che sono l'attualità e contingenza del nostro mondo: quello del sud Italia di appena pochi anni fa, di una guerra a un braccio di mare da noi, di una polveriera ancora attiva poco più a oriente. Un mondo che non smette di essere urgente, e presente.

Da qui il titolo di questa mostra. Che rimanda a una quotidianità comune, solo poco distante, solo di qualche grado spostata, e che ogni giorno chiede di essere osservata e compresa, se si vuole comprendere anche il nostro quotidiano. Con l'occhio del grande fotografo (e la tensione

drammaturgica di un filmmaker) e l'etica del reporter, Settanni ci dona quell'osservazione.

Le sue foto, di cinquanta o dieci anni fa, parlano all'oggi con intatta, visionaria bellezza.

Redattore: RENZO DE SIMONE

#### Informazioni Evento:

Data Inizio: 29 marzo 2017  
 Data Fine: 28 maggio 2017  
 Costo del biglietto: gratuito  
 Prenotazione: Nessuna  
 Luogo: Roma, Teatro dei Dioscuri al Quirinale  
 Indirizzo: Via Piacenza, 1  
 Città: Roma  
 Provincia: RM  
 Regione: Lazio  
 Orario: martedì\domenica ore 10.00-18.00  
 Telefono: +39 06 72286407  
 E-mail: [m.pellegrini@cinecittaluce.it](mailto:m.pellegrini@cinecittaluce.it)  
 Sito web

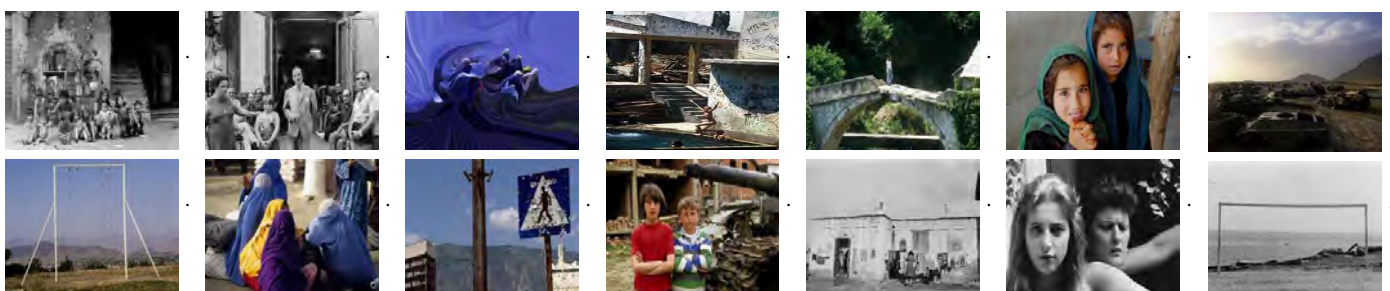
#### Documentazione:



[Comunicato di approfondimento](#)

(documento in formato pdf, peso 172 Kb, data ultimo aggiornamento: 28 marzo 2017)

#### Immagini (cliccare per ingrandire)





---

Dove:

---

Teatro dei Dioscuri al Quirinale

Città: Roma

Indirizzo: Via Piacenza, 1

Provincia: RM

Regione: Lazio



[scopri come arrivare](#)

---

XML


---



[PINO SETTANNI | VIAGGI NEL QUOTIDIANO. Dal cinema alla realtà 1966-2005](#)

- [Meno tasse per chi investe in cultura](#)
- [Contatti](#)
- [Bandi](#)
  
- [Privacy](#)
- [Note Legali](#)
- [Mappa del sito](#)
- [Modulistica](#)
  
- [Note accessibilità](#)
- [Servizi di egovernment attivi](#)
- [Servizi di egovernment di futura attivazione](#)
- [Come fare per](#)

[Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma](#)

Numero Verde: 800 99 11 99    URP: (+39) 066723.5338 .5339 .5340 .5283    Centralino MiBACT: (+39) 06.6723.1 



© 2017 Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Ultimo aggiornamento 28-03-2017 17:27:30 | Rif: 171575

[Torna alla navigazione interna](#)

---

**TEATRO DEI DIOSCURI**

## Pino Settanni viaggi fotografici "Nel quotidiano"

ARIANNA DI CORI

È noto per aver immortalato i grandi del cinema italiano come Fellini, Mastroianni, Monica Vitti. Ma c'è un lato poco conosciuto della fotografia di Pino Settanni, scomparso nel 2010, cui è stato intitolato un museo a Matera e una retrospettiva all'Expo di Milano: il reportage. La mostra "Viaggi nel quotidiano", organizzata dall'Istituto Luce, pone l'accento sui viaggi di Settanni. Il percorso parte dal Mezzogiorno, tra gli anni '60 e '80: temi popolari e paesaggi poveri e familiari, ma mai folkloristici. Seguono i Balcani a cavallo tra gli



anni '90 e il 2003, dove Settanni porta avanti un lavoro in studio. Le donne afgane sono invece le protagoniste della terza sezione, che esplora il paese tra il 2002 e il 2005. Come reporter di guerra Settanni è atipico: i suoi scatti sfuggono la distruzione, ma si concentrano sulla vita che continua, la bellezza nonostante la distruzione.

**Teatro dei Dioscuri al Quirinale** via Piacenza, 1  
da oggi al 28 maggio, ingresso libero. Mar.-dom. 10-18

## ROMA / CULTURA

LA MOSTRA

### Pino Settanni, reportage fotografici dal sud dell'Italia e del mondo

Fino al 28 maggio al Teatro dei Dioscuri al Quirinale ottanta scatti in esposizione: dal bianco e nero degli anni Sessanta ai colori digitali dell'ultimo periodo, che raccontano le condizioni di vita dei perdenti

di R. C.

di R. C.



A sette anni dalla scomparsa, Roma ricorda uno dei fotografi italiani più conosciuti e premiati dell'ultimo mezzo secolo: Pino Settanni. Organizzata dall'Istituto Luce-Cinecittà, la mostra «Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005» al Teatro dei Dioscuri al Quirinale (via Piacenza 1) raccoglie ottanta scatti, dal bianco e nero degli anni Sessanta ai colori

digitali dell'ultimo periodo, che indagano un lato meno conosciuto del lavoro di Settanni: il reportage sui perdenti che vivono nel sud d'Italia e del mondo.

**LE 60MILA IMMAGINI** Settanni si è fatto conoscere per i ritratti in studio dedicati ai grandi protagonisti del cinema e della cultura: un gioco a cui negli anni si sono prestati personaggi come Fellini, Mastroianni, Monicelli, Monica Vitti, Troisi, Robert Mitchum, Lina Wertmüller, Sergio Leone, Alberto Moravia, Enrico Baj e tanti altri. Ma al di là di questi scatti, Settanni ha puntato la sua macchina fotografica sulla realtà che ha incontrato negli anni durante i suoi viaggi attorno al mondo. La mostra (aperta liberamente al pubblico fino al 28 maggio) presenta il personale atlante di ricordi dell'artista, con le foto realizzate dal 1966 al 2005 e selezionate dai curatori (Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni) in un ampio archivio di 60 mila immagini recentemente acquisito e digitalizzato dall'Istituto Luce.

**DALLA PUGLIA ALL'AFGHANISTAN** E così in esposizione ci sono gli sguardi in bianco e nero sul Mezzogiorno d'Italia dove il fotografo pugliese è nato nel 1949. E poi il grigiore della guerra nei Balcani dove Settanni andò in missione con l'esercito italiano più volte dal 1998 al 2003, a Sarajevo, Mostar, nel Kosovo e in Albania. L'ultima sezione della mostra racconta, infine, le donne dell'Afghanistan: nascoste dai burqua colorati, fanno mestieri estenuanti nell'indifferenza degli uomini. Come reporter di guerra Settanni mostra con i suoi scatti uno degli aspetti più provocatori e scabrosi: la vita che continua sotto le bombe, la sopravvivenza delle comunità nonostante la distruzione. Info: [www.cinecitta.com](http://www.cinecitta.com)

29 marzo 2017 | 13:05  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TI POTREBBERO INTERESSARE**

Raccomandato da

## Il Sud e il cinema di Pino Settanni

Mostra a Roma racconta l'Italia, i Balcani, l'Afghanistan



- Redazione ANSA - ROMA

29 marzo 2017 17:55 - NEWS

(ANSA) - ROMA, 29 MAR - Nel 1949 a Grottaglie, in Puglia, nasceva Pino Settanni e in quella città, da ragazzo, mentre lavorava come operaio all'Italsider, cominciò a imprimere su pellicola l'umanità che aveva intorno. Uno sguardo che non nascondeva il profondo legame con la sua gente e che, al tempo stesso, poneva una riflessione antropologica e mai retorica su stati d'animo e espressioni che la quotidianità rendeva invisibili ma che, a ben vedere, chiedevano disperatamente di essere compresi. Dal 29 marzo al 28 maggio 2017, la mostra "Viaggi nel quotidiano. Dal cinema alla realtà 1966-2005", organizzata da Istituto Luce-Cinecittà, propone una selezione di ottanta scatti del fotografo al Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma: un reportage libero e lontano dalle pretese del fotogiornalismo che, nell'arco di quarant'anni, dal bianco e nero ai colori della fotografia digitale, racconta il Mezzogiorno d'Italia, i Balcani e l'Afghanistan, oltre che esporre i ritratti dedicati al mondo del cinema e della cultura.

## [iLogo - Agenzia di stampa](#)

- [Home](#)
- [Chi siamo](#)
- [Ufficio Stampa](#)
- [Contatti](#)
  
- [ArteMostre, musei, eventi](#)
- [SocietàStili, tendenze, ambiente, innovazione](#)
- [SpettacoliManifestazioni, musica, teatro, cinema](#)
- [TurismoItinerari, luoghi, operatori](#)

- [E-mail](#)
- [RSS](#)
- [Twitter](#)

## [Alla riscoperta dei reportage del fotografo Pino Settanni](#)

29 Mar 2017 [Stampa](#) [Invia per e-mail](#)



Roma 29 marzo 2017 – Una mostra a Roma illumina un lato poco noto del fotografo Pino Settanni, scomparso sette anni fa. Popolare e amato dal pubblico e dall’attenzione critica soprattutto per la sua opera in studio: dagli splendidi ritratti dedicati al mondo del cinema e della cultura (un gioco ‘al nero’ e coloratissimo cui negli anni si sono prestati personaggi come Fellini, Mastroianni, Monicelli, Monica Vitti, Troisi, Robert Mitchum, Lina Wertmuller, Sergio Leone, Alberto Moravia, Enrico Baj e tanti altri) alle serie creative sui tarocchi e sui nudi. Un lavoro d’interni che lo ha spesso fatto considerare un fotografo d’arte sul crinale della pittura. Ora s’indaga un lato meno celebrato ma cruciale del suo lavoro: il reportage. La mostra “Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realta’ 1966-2005”, organizzata presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale dal 28 marzo al 28 maggio 2017 da Istituto Luce-Cinecitta’, curata da Monique Settanni, Gabriele D’Autilia ed Enrico Menduni, e’ un percorso espositivo ricco di oltre 80 scatti, dal bianco e nero degli anni ’60 ai colori digitali del Duemila, che rivela un fotografo completo, organico e per certi versi inedito. Quelli di Viaggi nel quotidiano sono esterni sul mondo, foto di viaggio di un reporter libero ambientate in territori diversi, che per sintesi si possono definire “Sud del Mondo”.

La mostra ne abbraccia tre: il Mezzogiorno d’Italia, i Balcani e l’Afghanistan. E’ un piccolo-grande atlante visivo di luoghi spesso visitati dal fotogiornalismo e dai media, ma che in Settanni vivono di un’originalita’ di sguardo e taglio eccezionale, che in un arco temporale di un cinquantennio, dal 1966 al 2005, le fanno attualissime. Tali da farci vedere dei set noti come se li visitassimo per la prima volta. Con l’occhio del grande fotografo (e la tensione drammaturgica di un filmmaker) e l’etica del reporter, Settanni ci dona quell’osservazione. Le sue foto, di cinquanta o dieci anni fa, parlano all’oggi con intatta, visionaria bellezza. Ad accompagnare la Mostra del Teatro dei Dioscuri un catalogo edito dalla prestigiosa Contrasto, che



correda il magnifico apparato iconografico con testi di approfondimento dello storico della fotografia Gabriele D'Autilia, di Enrico Menduni – tra i massimi studiosi italiani di mass media – del grande sociologo Domenico De Masi e con un ricordo di Monique Settanni, sodale di lavoro e di vita di Pino.

[Arte](#), [Mostre in corso](#), [Società](#)

## Tag

[Alfonso Panzetta](#) [Arte arte contemporanea](#) [Bruno Munari](#) [Bruscello](#) [Cecina](#) [Enrico Dei](#) [Ettore Neri](#)  
[Firenze](#) [Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra](#) [Fondazione Culturale Hermann Geiger](#) [Fondazione Geiger](#)  
[fotografia](#) [Franco Carli](#) [galaxia medicea](#) [jazz](#) [Liberio Musetti](#) [Lucca](#) [Massa marittima](#) [Milano](#) [Monsummano Terme](#)  
[Montalcino](#) [Montepulciano](#) [Montevarchi](#) [mostre](#) [musei](#) [Napoli](#) [Palazzo Ducale](#) [Palazzo Mediceo](#) [Palazzo Mediceo](#)  
[di Seravezza](#) [Palazzo Strozzi](#) [Pietrasanta](#) [Prato](#) [Raffaello](#) [Roger Ballen](#) [Roma](#) [scultura](#) [Seravezza](#) [Seravezza](#)  
[Fotografia](#) [Siena](#) [Torino](#) [Toscana](#) [Venezia](#) [Versilia](#) [Volterra](#)

## Archivio

- [marzo 2017](#)
- [febbraio 2017](#)
- [gennaio 2017](#)
- [dicembre 2016](#)
- [novembre 2016](#)
- [ottobre 2016](#)
- [settembre 2016](#)
- [luglio 2016](#)
- [giugno 2016](#)
- [maggio 2016](#)
- [aprile 2016](#)
- [gennaio 2016](#)
- [dicembre 2015](#)
- [novembre 2015](#)
- [luglio 2015](#)
- [giugno 2015](#)
- [maggio 2015](#)
- [aprile 2015](#)
- [marzo 2015](#)
- [febbraio 2015](#)
- [gennaio 2015](#)
- [dicembre 2014](#)
- [novembre 2014](#)
- [ottobre 2014](#)
- [settembre 2014](#)
- [luglio 2014](#)
- [giugno 2014](#)
- [maggio 2014](#)
- [aprile 2014](#)
- [marzo 2014](#)
- [febbraio 2014](#)
- [gennaio 2014](#)
- [dicembre 2013](#)
- [novembre 2013](#)
- [ottobre 2013](#)
- [settembre 2013](#)

/

CULTURA E SPETTACOLO

## Il Sud e il cinema di Pino Settanni

**17:55** (ANSA) - ROMA - Nel 1949 a Grottaglie, in Puglia, nasceva Pino Settanni e in quella città, da ragazzo, mentre lavorava come operaio all'Italsider, cominciò a imprimere su pellicola l'umanità che aveva intorno. Uno sguardo che non nascondeva il profondo legame con la sua gente e che, al tempo stesso, poneva una riflessione antropologica e mai retorica su stati d'animo e espressioni che la quotidianità rendeva invisibili ma che, a ben vedere, chiedevano disperatamente di essere compresi. Dal 29 marzo al 28 maggio 2017, la mostra "Viaggi nel quotidiano. Dal cinema alla realtà 1966-2005", organizzata da Istituto Luce-Cinecittà, propone una selezione di ottanta scatti del fotografo al Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma



Scatena  
la tua energia!

Scopri di più 

gasNatural  
Vendita 

## Teatro dei Dioscuri

# Pino Settanni, reportage fotografici dal sud del mondo

A sette anni dalla scomparsa, Roma ricorda uno dei fotografi italiani più conosciuti e premiati dell'ultimo mezzo secolo: Pino Settanni. Organizzata dall'Istituto Luce-Cinecittà, la mostra «Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005» al Teatro dei Dioscuri al Quirinale (via Piacenza 1) raccoglie ottanta scatti, dal bianco e nero degli anni Sessanta ai colori digitali dell'ultimo periodo, che indagano un lato meno conosciuto del lavoro di Settanni: il reportage sui perdenti che vivono nel sud d'Italia e del mondo.

Settanni si è fatto conoscere per i ritratti in studio dedicati ai grandi protagonisti del cinema e della cultura: un gioco a cui negli anni si sono prestati personaggi come Fellini, Mastroianni, Monicelli, Monica Vitti, Troisi, Robert Mitchum, Lina Wertmüller, Sergio Leone, Alberto Moravia, Enrico Baj e tanti altri. Ma al di là di questi scatti, Settanni ha puntato la sua macchina fotografica sulla realtà che ha incontrato negli anni durante i suoi viaggi attorno al mondo. La mostra (aperta liberamente al pub-



blico fino al 28 maggio) presenta il personale atlante di ricordi dell'artista, con le foto realizzate dal 1966 al 2005 e selezionate dai curatori (Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni) in un ampio archivio di 60 mila immagini recentemente acquisito e digitalizzato dall'Istituto Luce.

E così in esposizione ci sono gli sguardi in bianco e nero sul Mezzogiorno d'Italia dove il fotografo pugliese è nato nel 1949. E poi il grigiore della guerra nei Balcani dove Settanni andò in missione con l'esercito italiano più volte dal 1998 al 2003, a Sarajevo, Mostar, nel Kosovo e in Albania. L'ultima sezione della mostra racconta, infine, le donne dell'Afghanistan: nascoste dai burqa colorati, fanno mestieri estenuanti nell'indifferenza degli uomini. Come reporter di guerra Settanni mostra con i suoi scatti uno degli aspetti più provocatori e scabrosi: la vita che continua sotto le bombe, la sopravvivenza delle comunità nonostante la distruzione. Info: [www.cinecitta.com](http://www.cinecitta.com)

**C. De L.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## TEATRO DEI DIOSCURI

### Pino **Settanni** viaggi fotografici “Nel quotidiano”

ARIANNA DI CORI

È noto per aver immortalato i grandi del cinema italiano come Fellini, Mastroianni, Monica Vitti. Ma c'è un lato poco conosciuto della fotografia di Pino **Settanni**, scomparso nel 2010, cui è stato intitolato un museo a Matera e una retrospettiva all'Expo di Milano: il reportage. La mostra “Viaggi nel quotidiano”, organizzata dall'Istituto Luce, pone l'accento sui viaggi di **Settanni**. Il percorso parte dal Mezzogiorno, tra gli anni '60 e '80: temi popolari e paesaggi poveri e familiari, ma mai folkloristici. Seguono i Balcani a cavallo tra gli

anni '90 e il 2003, dove **Settanni** porta avanti un lavoro in studio. Le donne afgane sono invece le protagoniste della terza sezione, che esplora il paese tra il 2002 e il 2005. Come reporter di guerra **Settanni** è atipico: i suoi scatti sfuggono la distruzione, ma si concentrano sulla vita che continua, la bellezza nonostante la distruzione.

**Teatro dei Dioscuri al Quirinale** via Piacenza, 1  
da oggi al 28 maggio, ingresso libero. Mar.-dom. 10-18

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La fotostoria di Settanni dal Sud Italia a Kabul

### LA MOSTRA

Oltre 80 scatti, dal bianco e nero degli anni '60 ai colori digitali del Duemila, un vero viaggio nella realtà. Così a sette anni dalla scomparsa del grande fotografo Pino Settanni una mostra lo celebra con i suoi lavori legati alla cronaca e al reportage più che al cinema e ai personaggi dello spettacolo. Una vera riscoperta "Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano - dal cinema alla realtà 1966-2005" inaugurata ieri presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale, organizzata da Istituto Lu-

ce-Cinecittà, curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Mendundal.

Settanni si va affermando come una ri-scoperta felicissima. Popolare e amato da pubblico e critica soprattutto per la sua opera in studio: dagli splendidi ritratti dedicati al mondo del cinema e della cultura - da Fellini a Monica Vitti, da Troisi a Lina Wertmuller a Enrico Baj e tanti altri - alle serie creative sui tarocchi e sui nudi. La mostra, che resterà aperta fino al 28 maggio, fa invece il punto sui suoi viaggi in tre territori: il Mezzogiorno d'Italia, i Balcani e l'Afghanistan.

### ATLANTE

La mostra comincia con la sezione "Sud 1966-1980". Nei primi piani dei ragazzini, nei poveri interni, nelle geometrie corali delle piazze, dei lavori umili, di una porta di calcio sul mare, c'è il legame dell'autore col cinema.

Uno sguardo che Settanni conserverà, ora a colori, quando su commissione dell'Esercito Italia-

no impegnato in missione di pace viaggerà nei Balcani, visitando Sarajevo, Mostar, il Kosovo, l'Albania. E anche in questi luoghi - nella sezione "Balcani 1998-2003" il reporter Settanni non fa denuncia, se non con l'attonita osservazione di un ponte distrutto, dei palazzi crivellati dai proiettili, dei paesaggi ammutoliti, simili a quelli del sud italiano dei '60. Un programma poetico che si corona nella sezione "Afghanistan 2002-2005" dove l'obiettivo tocca, più che in altri set, le donne. Donne nascoste dai burqa, da lavori estenuanti, dall'indifferenza degli uomini.

Ad accompagnare la Mostra del Teatro dei Dioscuri un catalogo Contrasto e due videodocumentari - "Kabul le donne invisibili" (2002) e "Balcani, gli sguardi, la memoria" (2003) - presentati da Settanni al Festival del Cinema di Locarno.

► Teatro dei Dioscuri al Quirinale, via Piacenza, 1, fino a 28 maggio, ingresso libero martedì\domenica ore 10-18



## Il Sud e il cinema di Pino Settanni

Mostra a Roma racconta l'Italia, i Balcani, l'Afghanistan



- Paola Mentuccia - ROMA

30 marzo 2017 09:11 - NEWS

Nel 1949 a Grottaglie, in Puglia, nasceva Pino Settanni e in quella città, da ragazzo, mentre lavorava come operaio all'Italsider, cominciò a imprimere su pellicola l'umanità che aveva intorno. Uno sguardo che non nascondeva il profondo legame con la sua gente e che, al tempo stesso, poneva una riflessione antropologica e mai retorica su stati d'animo e espressioni che la quotidianità rendeva invisibili ma che, a ben vedere, chiedevano disperatamente di essere compresi. Dal 29 marzo al 28 maggio 2017, la mostra "Viaggi nel quotidiano. Dal cinema alla realtà 1966-2005" propone una selezione di ottanta scatti del fotografo al Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma: un reportage libero e lontano dalle pretese del fotogiornalismo che, nell'arco di quarant'anni, dal bianco e nero ai colori della fotografia digitale, racconta il Mezzogiorno d'Italia, i Balcani e l'Afghanistan, e raccoglie alcuni ritratti dedicati al mondo del cinema e della cultura.

I paesaggi poveri e familiari del Mezzogiorno d'Italia, dagli anni Sessanta al 1980; i palazzi crivellati dai proiettili nei Balcani, dove il fotografo ha viaggiato alla fine degli anni Novanta su commissione dell'Esercito Italiano impegnato in missione di pace, e ha immortalato i lasciti di un passato asburgico mescolati con l'atmosfera post-comunista; l'Afghanistan dei primi anni Duemila, con le sue donne coperte dai burqa che svolgono lavori estenuanti sotto l'indifferenza degli uomini, in un contesto quotidiano in cui non sono rari attentati e agguati dei ribelli. "Queste fotografie di Pino Settanni - scrive Domenico De Masi nel catalogo della mostra - ci certificano la condizione dei perdenti, visti con l'occhio esteticamente sublime di un fotografo dotato di straordinaria sensibilità sociologica".

Infine, il legame tra Pino Settanni e il mondo del cinema e dell'arte, al quale era stato introdotto da Monique Gregory, che dirigeva una galleria d'arte in via del Babuino e che è poi divenuta sua moglie. Tra le opere esposte nella mostra, c'è una foto di Monica Vitti, accompagnata da un testo firmato dalla stessa attrice, o l'immagine di Renato Guttuso, immortalato nel dipingere un ritratto di Alberto Moravia. "Viaggi nel quotidiano. Dal cinema alla realtà 1966-2005", curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia e Enrico Menduni, è la prima esposizione che celebra l'acquisizione da parte dell'Istituto Luce-Cinecittà del Fondo fotografico Pino Settanni, un tesoro di oltre 60 mila fotografie.

# news

[home](#) > [news](#)

G+1 {1}

7

## Pino Settanni, viaggi nel quotidiano



A sette anni dalla scomparsa avvenuta nel 2010, il tempo ci sta mostrando quanto quello di Pino Settanni sia un valore straordinariamente alto della fotografia italiana contemporanea, e la versatilità del suo lavoro - vivace, energico, anche eccentrico - non perda di grana col passare del tempo, ma si stia affermando come un vero classico, più che stabile: in crescendo. A oltre 50 anni dai suoi primi scatti, dopo le esposizioni e i premi internazionali collezionati in carriera, fino all'omaggio postumo all'Expo mondiale di Milano e alla nascita del Museo della Fotografia a lui dedicato a Matera nel 2015, lungi dal considerarsi una scoperta Settanni si va affermando come una riscoperta felicissima. Un artista da approfondire, uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni, per un pubblico affezionato, e nuovo.

Ora un'importante mostra a Roma riporta l'attenzione e il punto su Settanni. Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano - Dal cinema alla realtà 1966-2005, organizzata presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma dal 28 marzo al 28 maggio 2017 da Istituto Luce-Cinecittà, curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni è un percorso espositivo ricco di oltre 80 scatti, dal bianco e nero degli anni '60 ai colori digitali del Duemila, che indaga un lato meno celebrato ma cruciale del lavoro di Settanni: il reportage. Settanni è popolare e amato dal pubblico e dall'attenzione critica soprattutto per la sua opera in studio: dagli splendidi ritratti dedicati al mondo del cinema e della cultura - un gioco 'al nero' e coloratissimo cui negli anni si sono prestati personaggi come Fellini, Mastroianni, Monicelli, Monica Vitti, Troisi, Robert Mitchum, Lina Wertmuller, Sergio Leone, Alberto Moravia, Enrico Baj e tanti altri - alle serie creative sui tarocchi e sui nudi; un lavoro d'interni che lo ha spesso fatto considerare un fotografo d'arte sul crinale della pittura. La mostra di Roma rivela un Settanni del tutto differente, tale da fare il punto su un fotografo completo, organico e per certi versi inedito. Quelli di Viaggi nel quotidiano sono esterni sul mondo, foto di viaggio di un reporter libero ambientate in territori diversi, che per sintesi si possono definire 'Sud del Mondo'. La mostra ne abbraccia tre: il Mezzogiorno d'Italia, i Balcani e l'Afghanistan.

Un piccolo-grande atlante visivo di luoghi spesso visitati dal fotogiornalismo, e dai media, ma che qui vivono di un'originalità di sguardo e taglio eccezionale, che in un arco temporale di un cinquantennio, dal 1966 al 2005, le fanno attualissime, tali da farci vedere dei set noti come se li visitassimo per la prima volta. Foto di viaggio provenienti dal grande Fondo Fotografico Pino Settanni, che nel 2015 è stato da acquisito dall'Archivio storico dell'Istituto Luce, che va curando e digitalizzando integralmente questo tesoro di oltre 60.000 scatti. La mostra ai Dioscuri è anche la prima celebrazione di questa importante acquisizione.

### LA MOSTRA

Seguendo l'ordine cronologico degli scatti, il percorso parte idealmente con la sezione 'Sud 1966-1980'. Settanni è nato nel 1949 a Grottaglie, vicino Taranto, e nella città portuale, ancora ragazzo operaio all'Italsider iniziava i suoi scatti, tornando poi negli anni a visitare e indagare i tanti meridiani del paese, impressi in un bianco e nero espressivo, 'colorato', su temi popolari e paesaggi poveri e familiari, ma mai folcloristici; in reportage mai di denuncia, piuttosto di fiera estetica, ovvero su un'umanità fiera. Nei primi piani dei ragazzini, nei poveri interni, nelle geometrie corali delle piazze, dei lavori umili, di una porta di calcio sul mare, c'è un senso della messa in scena che dice già del legame dell'autore col cinema. E prima di ogni antropologia o analisi sul suo favoloso bianco e nero, del legame con l'umanità del suo Sud. Nell'obiettivo di Settanni l'umanità del Mezzogiorno non è quella di oggetti sociali, ma la più onesta delle sociologie: quella di un fratello.



Uno sguardo che Settanni conserverà, ora a colori, quando su commissione dell'Esercito Italiano impegnato in missione di pace viaggerà ripetutamente nei Balcani, visitando Sarajevo, Mostar, il Kosovo, l'Albania. E anche in questi luoghi - nella sezione 'Balcani 1998-2003' il reporter Settanni non fa denuncia, se non con l'atonita osservazione di un ponte distrutto, dei palazzi crivellati dai proiettili, dei paesaggi ammutoliti, simili a quelli del sud italiano dei '60. Ma anche qui vige un senso paradossale, ma vivo, dell'estetica, della bellezza, che non si direbbe possa più esistere in quei luoghi di devastazione. A restituire dignità e umanità a paesaggi e persone. Nelle foto dalle zone di guerra Settanni incredibilmente prosegue il suo lavoro in studio: attraverso

### ARCHIVIO STORICO LUCE

Le riprese del film di Monicelli "I c...



Seguici sul canale di Youtube

tutte le news



PROMOZIONE INTERNAZIONALE  
CINEMA CONTEMPORANEO

PROMOZIONE INTERNAZIONALE  
CINEMA CLASSICO

FILM E DOCUMENTARI

SEGUICI SU TWITTER



Istituto Luce Cinecittà  
49.804 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



la posa, la composizione, il colore, restituisce umanità ai suoi soggetti. Fuori dal realismo e dall'inchiesta le sue foto cercano estetica e trovano la vita segreta dei soggetti: siano essi Fellini, una ragazza di Mostar, un'altalena vuota.

Un programma poetico che si corona nella sezione 'Afghanistan 2002-2005' dove l'obiettivo tocca, più che in altri 'set', le donne. Donne nascoste dai burqa, da lavori estenuanti, dall'indifferenza degli uomini. Un soggetto privo di sguardo, perché coperto, che Settanni ancora mette alla prova dei colori – vivacissimi – dei tessuti, delle geometrie (come nell'immagine su un 'cimitero' di carri armati). Come reporter di guerra Settanni mostra uno degli aspetti più provocatori e scabrosi che possano darsi: la vita che continua, la sopravvivenza delle forme nonostante la distruzione.

Come acutamente osservato dal sociologo Domenico De Masi in una nota al catalogo della mostra, ci troviamo di fronte a un 'reportage sui perdenti'. Ma perdenti che sono l'attualità e contingenza del nostro mondo: quello del sud Italia di appena pochi anni fa, di una guerra a un braccio di mare da noi, di una polveriera ancora attiva poco più a oriente. Un mondo che non smette di essere urgente, e presente. Da qui il titolo di questa mostra. Che rimanda a una quotidianità comune, solo poco distante, solo di qualche grado spostata, e che ogni giorno chiede di essere osservata e compresa, se si vuole comprendere anche il nostro quotidiano. Con l'occhio del grande fotografo (e la tensione drammaturgica di un filmmaker) e l'etica del reporter, Settanni ci dona quell'osservazione. Le sue foto, di cinquanta o dieci anni fa, parlano all'oggi con intatta, visionaria bellezza.

#### IL CATALOGO

Ad accompagnare la Mostra al Teatro dei Dioscuri un catalogo edito da Contrasto, che correda il magnifico apparato iconografico con testi di approfondimento dello storico della fotografia Gabriele D'Autilia, di Enrico Menduni – tra i massimi studiosi italiani di mass media - del grande sociologo Domenico De Masi e con un ricordo di Monique Settanni, sodale di lavoro e di vita di Pino.



#### PINO SETTANNI

Pino Settanni nasce a Grottaglie, in provincia di Taranto, il 21 marzo 1949. Terminate le scuole, nel 1966 si impiega alle Acciaierie Italsider di Taranto, ma fin da ragazzo si dedica alla fotografia e presto si fa conoscere tra gli intellettuali della sua città. Per seguire la sua passione per la fotografia decide di lasciare il lavoro all'Italsider e, dopo brevi soggiorni a Torino e Milano, si trasferisce a Roma nel 1974. Collabora con le sue foto a giornali e riviste e nel 1975 conosce Monique Gregory, sua futura moglie, che dirige una galleria d'arte in via del Babuino e lo introduce nell'ambiente artistico romano. Nello stesso anno pubblica Voligrammi, una serie di fotografie con stormi di uccelli in volo, in cui individua nascoste armonie. Poco dopo incontra, grazie a Monique Gregory, il pittore Renato Guttuso, con cui parla del progetto di un libro fotografico sulla Sicilia. Nasce una collaborazione tra i due, che durerà per vari anni: Settanni sarà suo assistente e fotografo personale. Il volume che era stato oggetto di quella prima conversazione, La Sicilia di Guttuso, uscirà nel 1980, seguito nel 1984 da Guttuso: fotografia quotidiana. Nel 1986 a Parigi partecipa al Mois de la Photo. Poi, nel 1987, si trasferisce definitivamente nello studio di via di Ripetta a Roma. Sono anni intensi: nel 1989 espone alla Galleria Rondanini di Roma i suoi settantasette Ritratti in nero; dello stesso anno sono i segni dello Zodiaco, poi I Vizi Capitali. La produzione di Settanni assume sempre più frequentemente una forma seriale: collezioni di segni uniti da una ispirazione comune. Nel 1994 sarà la volta dei settantotto Tarocchi, l'anno successivo de L'Alfabeto dei francesi a Roma. Tra il 1998 e il 2005 realizza su commissione dell'Esercito Italiano vari reportage sulle guerre che vedono le truppe italiane impegnate nei Balcani e in Afghanistan. Da essi scaturiscono anche due documentari di Rai Tre, Kabul le donne invisibili (2002) e Balcani, gli sguardi, la memoria (2003), presentati al Festival del Cinema di Locarno. Pino Settanni muore a Roma il 31 Agosto 2010. Nel Marzo 2015 apre a Matera nel Palazzo Viceconte il Museo della Fotografia Pino Settanni.



#### PINO SETTANNI VIAGGI NEL QUOTIDIANO.

Dal cinema alla realtà 1966 – 2005  
Una mostra organizzata e promossa da Istituto Luce-Cinecittà  
A cura di Monique Settanni, Enrico Menduni, Gabriele D'Autilia

ROMA - TEATRO DEI DIOSCURI AL QUIRINALE  
(Via Piacenza, 1)  
29 MARZO 2017 – 28 MAGGIO 2017  
Orari: martedì/domenica ore 10.00-18.00  
ingresso libero

CINECITTÀ  
NEWS

ARCHIVIO  
STORICO

PROMOZIONE  
INTERNAZIONALE  
CINEMA  
CONTEMPORANEO

PROMOZIONE  
INTERNAZIONALE  
CINEMA CLASSICO

FILM E  
DOCUMENTARI

CHI SIAMO

news	archivio cinematografico	news	promozione	film	contatti
interviste	archivio fotografico	database film	cineteca	documentari	
articoli	archivio partner	industry	eventi	news	
box office	percorsi	festival	attività		



[\(HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/\)](http://www.cinemagazineweb.it/)[CHI SIAMO \(HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CHI-SIAMO/\)](http://www.cinemagazineweb.it/chi-siamo/)[NOTIZIE \(HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CATEGORIA/NOTIZIE/\)](http://www.cinemagazineweb.it/categoria/notizie/)[SPECIALI \(HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CATEGORIA/SPECIALI/\)](http://www.cinemagazineweb.it/categoria/speciali/)[GALLERIE \(HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CATEGORIA/GALLERIE/\)](http://www.cinemagazineweb.it/categoria/gallerie/)[PREMI IN ARCHIVIO \(HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/PREMI/\)](http://www.cinemagazineweb.it/premi/)[CINEMAGAZINE \(HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CATEGORIA/CINEMAGAZINE/\)](http://www.cinemagazineweb.it/categoria/cinemazine/)[CONTATTI \(HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CONTATTI/\)](http://www.cinemagazineweb.it/contatti/)

FLASH NEWS

[✉ \(http://www.cinemagazineweb.it/contatti/\)](http://www.cinemagazineweb.it/contatti/)[📱 \(http://www.cinegiornalisti.com/\)](http://www.cinegiornalisti.com/)[🖼️ \(http://www.cinemagazineweb.it/categoria/gallerie/\)](http://www.cinemagazineweb.it/categoria/gallerie/)[Home](#)[Flash](#)

## Settanni celebrato in una mostra

Pubblicato il 29 marzo 2017



A sette anni dalla scomparsa avvenuta nel 2010, il tempo ci sta mostrando quanto quello di Pino Settanni sia un valore straordinariamente alto della fotografia italiana contemporanea. A oltre 50 anni dai suoi primi scatti, dopo le esposizioni e i premi internazionali collezionati in carriera, fino all'omaggio postumo all'Expo mondiale di Milano e alla nascita del Museo della Fotografia a lui dedicato a Matera nel 2015, lungi dal considerarsi una scoperta Settanni si va affermando come una ri-scoperta felicissima.

Ora un'importante mostra a Roma riporta l'attenzione e il punto su Settanni. Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005, organizzata presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale dal 28 marzo al 28 maggio 2017 da Istituto Luce-Cinecittà, curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni è un percorso espositivo ricco di oltre 80 scatti, dal bianco e nero degli anni '60 ai colori digitali del Duemila, che indaga un lato meno celebrato ma cruciale del lavoro di Settanni: il reportage.

Settanni è popolare e amato dal pubblico e dall'attenzione critica soprattutto per la sua opera in studio: dagli splendidi ritratti dedicati al mondo del cinema e della cultura – un gioco 'al nero' e coloratissimo cui negli anni si sono prestati personaggi come Fellini, Mastroianni, Monicelli, Monica Vitti, Troisi, Robert Mitchum, Lina Wertmuller, Sergio Leone, Alberto Moravia, Enrico Baj e tanti altri – alle serie creative sui tarocchi e sui nudi; un lavoro d'interni che lo ha spesso fatto considerare un fotografo d'arte sul crinale della pittura.

La mostra di Roma rivela un Settanni del tutto differente, tale da fare il punto su un fotografo completo, organico e per certi versi inedito. Quelli di Viaggi nel quotidiano sono esterni sul mondo, foto di viaggio di un reporter libero ambientate in territori diversi, che per sintesi si possono definire 'Sud del Mondo'. La mostra ne abbraccia tre: il Mezzogiorno d'Italia, i Balcani e l'Afghanistan.

Un piccolo-grande atlante visivo di luoghi spesso visitati dal fotogiornalismo e dai media, ma che qui vivono di un'originalità di sguardo e taglio eccezionale, che in un arco temporale di un cinquantennio, dal 1966 al 2005, le fanno attualissime. Tali da farci vedere dei set noti come se li visitassimo per la prima volta.

Foto di viaggio provenienti dal grande Fondo Fotografico Pino Settanni, che nel 2015 è stato da acquisito dall'Archivio storico dell'Istituto Luce, che va curando e digitalizzando integralmente questo tesoro di oltre 60.000 scatti.

### LA MOSTRA

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok \(\)](#) [Leggi di più \(http://www.cinemagazineweb.it/privacy/\)](http://www.cinemagazineweb.it/privacy/)

### IN EVIDENZA



[\(http://www.cinemagazineweb.it/notizie/cannes-la-cardinale-nel-manifesto/\)](http://www.cinemagazineweb.it/notizie/cannes-la-cardinale-nel-manifesto/)  
**Cannes: la Cardinale nel manifesto**  
[\(http://www.cinemagazineweb.it/notizie/cannes-la-cardinale-nel-manifesto/\)](http://www.cinemagazineweb.it/notizie/cannes-la-cardinale-nel-manifesto/)

📅 30 marzo 2017



[\(http://www.cinemagazineweb.it/notizie/la-nouvelle-vague-al-femminile/\)](http://www.cinemagazineweb.it/notizie/la-nouvelle-vague-al-femminile/)  
**La Nouvelle Vague al femminile**  
[\(http://www.cinemagazineweb.it/notizie/la-nouvelle-vague-al-femminile/\)](http://www.cinemagazineweb.it/notizie/la-nouvelle-vague-al-femminile/)

📅 29 marzo 2017



[\(http://www.cinemagazineweb.it/notizie/amendola-regista-dark/\)](http://www.cinemagazineweb.it/notizie/amendola-regista-dark/)  
**Amendola regista dark**  
[\(http://www.cinemagazineweb.it/notizie/amendola-regista-dark/\)](http://www.cinemagazineweb.it/notizie/amendola-regista-dark/)

📅 28 marzo 2017



[\(http://www.cinemagazineweb.it/notizie/david-61-bis-di-virzi-dopo-i-nastri/\)](http://www.cinemagazineweb.it/notizie/david-61-bis-di-virzi-dopo-i-nastri/)  
**David 61: bis di Virzi dopo i Nastri**  
[\(http://www.cinemagazineweb.it/notizie/david-61-bis-di-virzi-dopo-i-nastri/\)](http://www.cinemagazineweb.it/notizie/david-61-bis-di-virzi-dopo-i-nastri/)

📅 28 marzo 2017



[\(http://www.cinemagazineweb.it/notizie/david-vince-la-pazza-gioia/\)](http://www.cinemagazineweb.it/notizie/david-vince-la-pazza-gioia/)  
**David 61: vince la Pazza gioia**  
[\(http://www.cinemagazineweb.it/notizie/david-vince-la-pazza-gioia/\)](http://www.cinemagazineweb.it/notizie/david-vince-la-pazza-gioia/)

📅 28 marzo 2017

FLASH

Seguendo l'ordine cronologico degli scatti, il percorso parte idealmente con la sezione 'Sud 1966-1980'. Settanni è nato nel 1949 a Grottaglie, vicino Taranto, e nella città portuale, ancora ragazzo operaio all'Italsider iniziava i suoi scatti, tornando poi negli anni a visitare e indagare i tanti meridiani del paese, impressi in un bianco e nero espressivo, 'colorato', su temi popolari e paesaggi poveri e familiari, ma mai folcloristici; in reportages mai di denuncia, piuttosto di fiera estetica, ovvero su un'umanità fiera. Nei primi piani dei ragazzini, nei poveri interni, nelle geometrie corali delle piazze, dei lavori umili, di una porta di calcio sul mare, c'è un senso della messa in scena che dice già del legame dell'autore col cinema. E prima di ogni antropologia o analisi sul suo favoloso bianco e nero, del legame con l'umanità del suo Sud. Nell'obiettivo di Settanni l'umanità del Mezzogiorno non è quella di oggetti sociali, ma la più onesta delle sociologie: quella di un fratello.

Uno sguardo che Settanni conserverà, ora a colori, quando su commissione dell'Esercito Italiano impegnato in missione di pace viaggerà ripetutamente nei Balcani, visitando Sarajevo, Mostar, il Kosovo, l'Albania.

E anche in questi luoghi – nella sezione 'Balcani 1998-2003' il reporter Settanni non fa denuncia, se non con l'attonita osservazione di un ponte distrutto, dei palazzi crivellati dai proiettili, dei paesaggi ammutoliti, simili a quelli del sud italiano dei '60. Ma anche qui vige un senso paradossale, ma vivo, dell'estetica, della bellezza, che non si direbbe possa più esistere in quei luoghi di devastazione. A restituire dignità e umanità a paesaggi e persone. Nelle foto dalle zone di guerra Settanni incredibilmente prosegue il suo lavoro in studio: attraverso la posa, la composizione, il colore, restituisce umanità ai suoi soggetti. Fuori dal realismo e dall'inchiesta le sue foto cercano estetica e trovano la vita segreta dei soggetti: siano essi Fellini, una ragazza di Mostar, un'altalena vuota.

Un programma poetico che si corona nella sezione 'Afghanistan 2002-2005' dove l'obiettivo tocca, più che in altri 'set', le donne. Donne nascoste dai burqa, da lavori estenuanti, dall'indifferenza degli uomini. Un soggetto privo di sguardo, perché coperto, che Settanni ancora mette alla prova dei colori – vivacissimi – dei tessuti, delle geometrie (come nell'immagine su un 'cimitero' di carri armati). Come reporter di guerra Settanni mostra uno degli aspetti più provocatori e scabrosi che possano darsi: la vita che continua, la sopravvivenza delle forme nonostante la distruzione.

Come acutamente osservato dal sociologo Domenico De Masi in una nota al catalogo della mostra, ci troviamo di fronte a un 'reportage sui perdenti'. Ma perdenti che sono l'attualità e contingenza del nostro mondo: quello del sud Italia di appena pochi anni fa, di una guerra a un braccio di mare da noi, di una polveriera ancora attiva poco più a oriente. Un mondo che non smette di essere urgente, e presente.

Da qui il titolo di questa mostra. Che rimanda a una quotidianità comune, solo poco distante, solo di qualche grado spostata, e che ogni giorno chiede di essere osservata e compresa, se si vuole comprendere anche il nostro quotidiano. Con l'occhio del grande fotografo (e la tensione drammaturgica di un filmmaker) e l'etica del reporter, Settanni ci dona quell'osservazione.

Le sue foto, di cinquanta o dieci anni fa, parlano all'oggi con intatta, visionaria bellezza.

share     

## Leggi anche



(<http://www.cinemagazineweb.it/flash/b-a-ff-i-vincitori-2/>) (<http://www.cinemagazineweb.it/flash/cinema-italiano-dica-33/>) (<http://www.cinemagazineweb.it/flash/vincitori-di-sguardi-altrove/>) (<http://www.cinemagazineweb.it/flash/taormina-ff-si-fara/>)

[B.A. FF: i vincitori](http://www.cinemagazineweb.it/flash/b-a-ff-i-vincitori-2/)

[Il cinema italiano "Dica: 33"](http://www.cinemagazineweb.it/flash/cinema-italiano-dica-33/)

[I vincitori di Sguardi Altrove](http://www.cinemagazineweb.it/flash/vincitori-di-sguardi-altrove/)

[Il Taormina FF si farà](http://www.cinemagazineweb.it/flash/taormina-ff-si-fara/)

(<http://www.cinemagazineweb.it/flash/b-a-ff-i-vincitori-2/>)

(<http://www.cinemagazineweb.it/flash/cinema-italiano-dica-33/>)

(<http://www.cinemagazineweb.it/flash/vincitori-di-sguardi-altrove/>)

(<http://www.cinemagazineweb.it/flash/taormina-ff-si-fara/>)

27 marzo 2017

23 marzo 2017

19 marzo 2017

27 marzo 2017

23 marzo 2017

19 marzo 2017

27 marzo 2017

23 marzo 2017

19 marzo 2017

27 marzo 2017

23 marzo 2017

19 marzo 2017

27 marzo 2017

23 marzo 2017

19 marzo 2017



(<http://www.cinemagazineweb.it/flash/settanni-celebrato-in-una-mostra/>)

[Settanni celebrato in una mostra](http://www.cinemagazineweb.it/flash/settanni-celebrato-in-una-mostra/)

(<http://www.cinemagazineweb.it/flash/settanni-celebrato-in-una-mostra/>)

(<http://www.cinemagazineweb.it/flash/settanni-celebrato-in-una-mostra/>)

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

29 marzo 2017

## CHI SIAMO

Il Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani (SNGCI), gruppo di specializzazione della FNSI, sigla sindacale unitaria del giornalismo nazionale, è la voce ufficiale della stampa cinematografica italiana che

## ULTIME NOTIZIE



(<http://www.cinemagazineweb.it/notizie/libere-e-molto-disobbedienti/>)

libere e molto disobbedienti

libere e molto disobbedienti

libere e molto disobbedienti

## NOTIZIE FLASH



(<http://www.cinemagazineweb.it/flash/settanni-celebrato-in-una-mostra/>)

Settanni celebrato in una mostra

Settanni celebrato in una mostra

Settanni celebrato in una mostra

## MENU

[HOME](#) (<http://www.cinemagazineweb.it/cinem/>)

[CHI SIAMO](#) (<http://www.cinemagazineweb.it/cinem/>)

[SIAMO](#) (<http://www.cinemagazineweb.it/cinem/>)

[NOTIZIE](#) (<http://www.cinemagazineweb.it/cinem/>)

[SPECIALI](#) (<http://www.cinemagazineweb.it/cinem/>)

[ARCHIVIO](#) (<http://www.cinemagazineweb.it/cinem/>)

[RUBRICHE](#) (<http://www.cinemagazineweb.it/cinem/>)

[SPECIALI](#) (<http://www.cinemagazineweb.it/cinem/>)

Questo sito è realizzato da sette parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa e decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso.



L'Ara com'era... non scherza! Ingresso ridotto per tutti venerdì 31 marzo e sabato 1 aprile (<http://www.ilcaffevitruviano.it/2017/03/29/lara-comera-non-scherza-ingresso-ridotto-tutti-venardi-31-marzo-sabato-1-aprile/>)



(<http://www.ilcaffevitruviano.it/>)


**Il Caffè Vitruviano (<http://www.ilcaffevitruviano.it/>)**

A Magazine About Culture





## Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005 in mostra al Teatro dei Dioscuri

📅 31 marzo 2017 (<http://www.ilcaffevitruviano.it/2017/03/31/pino-settanni-viaggi-nel-quotidiano-dal-cinema-alla-realta-1966-2005-mostra-al-teatro-dei-dioscuri/>)   
 Redazione (<http://www.ilcaffevitruviano.it/author/redazione/>)

A sette anni dalla scomparsa avvenuta nel 2010, il tempo ci sta mostrando quanto quello di **Pino Settanni** sia un valore straordinariamente alto della **fotografia italiana contemporanea**, e la versatilità del suo lavoro – vivace, energico, anche eccentrico – non perda di grana col passare del tempo, ma si stia affermando come un vero classico, più che stabile: in crescendo.

A oltre 50 anni dai suoi primi scatti, dopo le esposizioni e i premi internazionali collezionati in carriera, fino all'omaggio postumo all'Expo mondiale di Milano e alla nascita del **Museo della Fotografia a lui dedicato a Matera** nel 2015, lungi dal considerarsi una scoperta Settanni si va affermando come una ri-scoperta felicissima. Un artista da approfondire, uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni, per un pubblico affezionato, e nuovo.

Ora un'importante mostra a Roma riporta l'attenzione e il punto su Settanni. **Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005**, organizzata presso il **Teatro dei Dioscuri al Quirinale dal 28 marzo al 28 maggio 2017** da **Istituto Luce-Cinecittà**, curata da **Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni** è un percorso espositivo ricco di **oltre 80 scatti, dal bianco e nero degli anni '60 ai colori digitali** del Duemila, che indaga un lato meno celebrato ma cruciale del lavoro di Settanni: **il reportage**.

**Settanni è popolare e amato dal pubblico** e dall'attenzione critica soprattutto per la sua opera in studio: dagli splendidi ritratti dedicati al mondo del cinema e della cultura – un gioco 'al nero' e coloratissimo cui negli anni si sono prestati personaggi come **Fellini, Mastroianni, Monicelli, Monica Vitti, Troisi, Robert Mitchum, Lina Wertmuller, Sergio Leone, Alberto Moravia, Enrico Baj** e tanti altri – alle serie creative sui tarocchi e sui nudi; un lavoro d'interni che lo ha spesso fatto considerare **un fotografo d'arte sul crinale della pittura**.

La mostra di Roma rivela un Settanni del tutto differente, tale da fare il punto su un fotografo completo, organico e per certi versi inedito. Quelli di **Viaggi nel quotidiano** sono esterni sul mondo, **foto di viaggio di un reporter libero ambientate in territori diversi**, che per sintesi si possono definire 'Sud del Mondo'. La mostra ne abbraccia tre: il Mezzogiorno d'Italia, i Balcani e l'Afghanistan.

Un piccolo-grande atlante visivo di **luoghi spesso visitati dal fotogiornalismo e dai media**, ma che qui vivono di un'originalità di sguardo e taglio eccezionale, che in un **arco temporale di un cinquantennio, dal 1966 al 2005**, le fanno **attualissime**. Tali da farci vedere dei set noti come se li visitassimo per la prima volta.

Foto di viaggio provenienti dal grande **Fondo Fotografico Pino Settanni**, che **nel 2015 è stato da acquisito dall'Archivio storico dell'Istituto Luce**, che va curando e digitalizzando integralmente questo **tesoro di oltre 60.000 scatti**.

La mostra ai Dioscuri è anche la prima celebrazione di questa importante acquisizione.

### LA MOSTRA

Seguendo l'ordine cronologico degli scatti, il percorso parte idealmente con la **sezione 'Sud 1966-1980'**. Settanni è nato nel 1949 a **Grottaglie, vicino Taranto**, e nella città portuale, ancora **ragazzo operaio all'Italsider** iniziava i suoi scatti, tornando poi negli anni a visitare **eindagare i tanti meridiani del paese**, impressi in un bianco e nero espressivo, 'colorato', **sutemi popolari e paesaggi poveri e familiari**, ma mai folcloristici; in reportages mai di denuncia, piuttosto di fiera estetica, ovvero su **un'umanità fiera**. Nei **primi piani dei ragazzini**, nei poveri interni, nelle geometrie corali delle piazze, dei lavori umili, di una **porta di calcio sul mare**, c'è un senso della messa in scena che dice già del **legame dell'autore col cinema**. E prima di ogni antropologia o analisi sul suo favoloso bianco e nero, del legame con l'umanità del suo Sud. Nell'obiettivo di Settanni l'umanità del Mezzogiorno non è quella di oggetti sociali, ma la più onesta delle sociologie: quella di un fratello.

Uno sguardo che Settanni conserverà, ora a colori, quando **su commissione dell'Esercito Italiano impegnato in missione di pace viaggerà ripetutamente nei Balcani, visitando Sarajevo, Mostar, il Kosovo, l'Albania**.

E anche in questi luoghi – nella sezione **'Balcani 1998-2003'** il reporter Settanni non fa denuncia, se non con l'**attonita osservazione di un ponte distrutto**, dei **palazzi crivellati dai proiettili**, dei paesaggi ammutoliti, simili a quelli del sud italiano dei '60. Ma anche qui vige un **senso paradossale, ma vivo, dell'estetica, della bellezza**, che non si direbbe possa più esistere in quei luoghi di devastazione. A **restituire dignità e umanità a paesaggi e persone**. Nelle **foto dalle zone di guerra** Settanni incredibilmente prosegue il suo lavoro in studio: attraverso la posa, la composizione, il colore, restituisce umanità ai suoi soggetti. Fuori dal realismo e dall'inchiesta le sue foto cercano estetica e trovano **la vita segreta dei soggetti**: siano essi Fellini, una ragazza di Mostar, un'altalena vuota.

Un programma poetico che si corona nella sezione **'Afghanistan 2002-2005'** dove l'obiettivo tocca, più che in altri 'set', le **donne. Donne nascoste dai burqa**, da lavori estenuanti, dall'indifferenza degli uomini. **Un soggetto privo di sguardo, perché coperto**, che Settanni ancora mette alla prova dei colori – vivacissimi – dei tessuti, delle geometrie (come nell'immagine su un 'cimitero' di carri armati). **Come reporter di guerra Settanni mostra uno degli aspetti più provocatori** e scabrosi che possano darsi: **la vita che continua**, la sopravvivenza delle forme **nonostante la distruzione**.

Come acutamente osservato dal sociologo Domenico De Masi in una nota al catalogo della mostra, ci troviamo di fronte a un 'reportage sui perdenti'. Ma perdenti che sono l'attualità e contingenza del nostro mondo: quello del sud Italia di appena pochi anni fa, di una guerra a un braccio di mare da noi, di una polveriera ancora attiva poco più a oriente. Un mondo che non smette di essere urgente, e presente.

Da qui il titolo di questa mostra. Che rimanda a una quotidianità comune, solo poco distante, solo di qualche grado spostata, e che ogni giorno chiede di essere osservata e compresa, se si vuole comprendere anche il nostro quotidiano. Con l'occhio del grande fotografo (e la tensione drammaturgica di un filmmaker) e l'etica del reporter, Settanni ci dona quell'osservazione.

Le sue foto, di cinquanta o dieci anni fa, parlano all'oggi con intatta, visionaria bellezza.

#### IL CATALOGO E I VIDEO

Ad accompagnare la Mostra del Teatro dei Dioscuri un **catalogo** edito dalla prestigiosa **Contrasto**, che correda il magnifico apparato iconografico con **testi di** approfondimento dello storico della fotografia **Gabriele D'Autilia, di Enrico Menduni** – tra i massimi studiosi italiani di mass media – del grande sociologo **Domenico De Masi** e con un ricordo di **Monique Settanni**, sodale di lavoro e di vita di Pino.

Infine sono da citare i **due splendidi videodocumentari** che accolgono i visitatori della mostra, **Kabul le donne invisibili (2002)** e **Balceni, gli sguardi, la memoria (2003)**, presentati da Settanni al Festival del Cinema di Locarno, e che unendo il linguaggio fotografico a musiche coinvolgenti restituiscono un'idea di ritmo, e il particolare sapore cinematografico del lavoro dell'autore.

#### PINO SETTANNI

Pino Settanni nasce a Grottaglie, in provincia di Taranto, il 21 marzo 1949. Terminate le scuole, nel 1966 si impiega alle Acciaierie Italsider di Taranto, ma fin da ragazzo si dedica alla fotografia e presto si fa conoscere tra gli intellettuali della sua città.

Per seguire la sua passione per la fotografia decide di lasciare il lavoro all'Italsider e, dopo brevi soggiorni a Torino e Milano, si trasferisce a Roma nel 1974. Collabora con le sue foto a giornali e riviste e nel 1975 conosce Monique Gregory, sua futura moglie, che dirige una galleria d'arte in via del Babuino e lo introduce nell'ambiente artistico romano.

Nello stesso anno pubblica Voligrammi, una serie di fotografie con stormi di uccelli in volo, in cui individua nascoste armonie. Poco dopo incontra, grazie a Monique Gregory, il pittore Renato Guttuso, con cui parla del progetto di un libro fotografico sulla Sicilia. Nasce una collaborazione tra i due, che durerà per vari anni: Settanni sarà suo assistente e fotografo personale. Il volume che era stato oggetto di quella prima conversazione, *La Sicilia* di Guttuso, uscirà nel 1980, seguito nel 1984 da Guttuso: *fotografia quotidiana*.

Nel 1986 a Parigi partecipa al Mois de la Photo. Poi, nel 1987, si trasferisce definitivamente nello studio di via di Ripetta a Roma. Sono anni intensi: nel 1989 espone alla Galleria Rondanini di Roma i suoi settantasette *Ritratti in nero*; dello stesso anno sono i segni dello Zodiaco, poi i Vizi Capitali. La produzione di Settanni assume sempre più frequentemente una forma seriale: collezioni di segni uniti da una ispirazione comune. Nel 1994 sarà la volta dei settantotto *Tarocchi*, l'anno successivo de *L'Alfabeto dei francesi* a Roma.

Tra il 1998 e il 2005 realizza su commissione dell'Esercito Italiano vari reportage sulle guerre che vedono le truppe italiane impegnate nei Balcani e in Afghanistan. Da essi scaturiscono anche due documentari di Rai Tre, **Kabul le donne invisibili (2002)** e **Balceni, gli sguardi, la memoria (2003)**, presentati al Festival del Cinema di Locarno.

Pino Settanni muore a Roma il 31 Agosto 2010.

Nel Marzo 2015 apre a Matera nel Palazzo Viceconte il Museo della Fotografia Pino Settanni.

#### CREDITS

##### PINO SETTANNI

##### VIAGGI NEL QUOTIDIANO

Dal cinema alla realtà 1966 – 2005

Organizzata e promossa da Istituto Luce-Cinecittà

A cura di: Monique Settanni, Enrico Menduni, Gabriele D'Autilia

#### ROMA – TEATRO DEI DIOSCURI AL QUIRINALE

Via Piacenza, 1

Dal 29 MARZO al 28 MAGGIO 2017

#### INGRESSO LIBERO

Orari: martedì\domenica ore 10.00-18.00

Catalogo: **Contrasto**  
www.cinecitta.com

Share with:




■ Art Valley (<http://www.ilcaffevitruviano.it/category/art-valley/>), Eventi (<http://www.ilcaffevitruviano.it/category/eventi/>), Fotografia (<http://www.ilcaffevitruviano.it/category/art-valley/fotografia/>), Mostre (<http://www.ilcaffevitruviano.it/category/art-valley/mostre/>), News (<http://www.ilcaffevitruviano.it/category/art-valley/news/>)

← **DAL 4 MAGGIO AL CINEMA MATTEO BRANCIAMORE IN "IL MONDO DI MEZZO" UN FILM DI MASSIMO SCAGLIONE**  
([HTTP://WWW.ILCAFFEVI TRUVIANO.IT/2017/03/30/DAL-4-MAGGIO-AL-CINEMA-MATTEO-BRANCIAMORE-MONDO-MEZZO-UN-FILM-MASSIMO-SCAGLIONE/](http://www.ilcaffevitruviano.it/2017/03/30/dal-4-maggio-al-cinema-matteo-branciamore-mondo-mezzo-un-film-massimo-scaglione/))

**SPARTACO. SCHIAVI E PADRONI DAL 31 MARZO AL MUSEO DELL'ARA PACIS** → ([HTTP://WWW.ILCAFFEVI TRUVIANO.IT/2017/03/31/SPARATO-SCHIAVI-PADRONI-DAL-31-MARZO-AL-MUSEO-DELLARA-PACIS/](http://www.ilcaffevitruviano.it/2017/03/31/spartaco-schiavi-padroni-dal-31-marzo-al-museo-dell-ara-pacis/))

## Caffè Vitruviano Magazine

Testata giornalistica online  Registrata in data 26.5.2011 al n. 175/2011 del registro stampa del Tribunale di Roma

Via della Paranzella, 00121 Roma  
[info@ilcaffevitruviano.it](mailto:info@ilcaffevitruviano.it) (<mailto:info@ilcaffevitruviano.it>)

## Meta

- Accedi (<http://www.ilcaffevitruviano.it/wp-login.php>)
- RSS (Really Simple Syndication) degli articoli (<http://www.ilcaffevitruviano.it/feed/>)
- RSS (Really Simple Syndication) dei commenti (<http://www.ilcaffevitruviano.it/comments/feed/>)
- WordPress.org (<https://it.wordpress.org/>)

---

Utilizza WordPress (<http://wordpress.org/>) | Tema: FlyMag (<http://themeisle.com/themes/flymag/>) by Themeisle.



MUSIC.FASHION.MUST

MFM RADIO



FASHION

STYLE

FOOD

EVENTS

DELUXE

BEAUTY

MOVING

PLACES

PEOPLE

EVENTS, WEEKLY PICK

EVENTS, WEEKLY PICK

## IL GIRO DEL MONDO ATTRAVERSO GLI SCATTI FIRMATI PINO SETTANNI

La mostra è allestita al Teatro dei Dioscuri di Roma

Venerdì, 31 Mar 2017

Words by MFM Mara Bizzoco

Volete esplorare il mondo senza superare i confini dell'Italia? Potete farlo grazie alla mostra di uno dei grandi **fotografi italiani** degli ultimi quarant'anni: **Pino Settanni**. Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005. La rassegna, visitabile dal **28 marzo al 28 maggio** presso il **Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma**, è organizzata da **Istituto Luce-Cinecittà** a sette anni dalla scomparsa di Pino Settanni ed è curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni.

Tramite oltre 80 scatti realizzati dal bianco e nero degli anni Sessanta ai colori digitali del Duemila, **Pino Settanni**. **Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005** sottopone all'attenzione dei visitatori il valore straordinariamente elevato della fotografia italiana contemporanea e la versatilità del suo lavoro, caratterizzato da vivacità, energia e anche eccentricità.

Le immagini attraversano territori diversi che si possono definire il **"Sud del Mondo"** (il Mezzogiorno d'Italia, i Balcani e l'Afghanistan) e un arco temporale di un quarantennio (dal 1966 al 2005) che rendono la mostra attualissima.

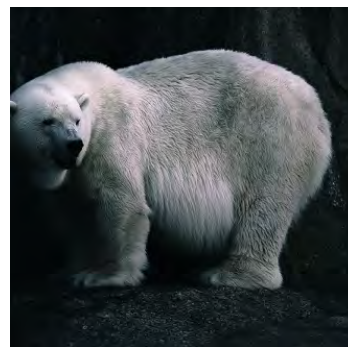
Seguendo l'ordine cronologico delle foto, il percorso parte idealmente con la sezione *Sud 1966-1980*. Settanni nasce nel 1949 a Grottaglie, vicino Taranto. Qui, ancora ragazzo inizia i suoi scatti. I primi piani dei ragazzini, le geometrie corali delle piazze e anche solamente una porta di calcio sul mare, impressi in un bianco e nero espressivo, raccontano il legame dell'autore con il cinema e con la sua terra.

In *Balcani 1998-2003*, realizzato visitando Sarajevo, Mostar, il Kosovo, l'Albania, il reporter mostra un ponte distrutto, palazzi crivellati dai proiettili e paesaggi ammutoliti, simili a quelli del sud italiano degli anni Sessanta. Grazie alla posa, alla composizione e al colore, restituisce umanità ai suoi soggetti. Fuori dal realismo e dall'inchiesta, le sue foto cercano estetica e trovano la vita segreta delle persone.

In *Afghanistan 2002-2005*, le protagoniste sono le donne. Donne nascoste dai burqa, dai lavori estenuanti e dall'indifferenza degli uomini. I soggetti sono privi di sguardo. Settanni si concentra



YOU MAY BE INTERESTED IN...



LA LUCE DELLE  
FOTOGRAFIE DI  
MAURIZIO ORRICO IN  
MOSTRA A ROMA

EVENTS, WEEKLY PICK

Venerdì, 6 Mar 2015

Words by MFM



DAVID LACHAPELLE,  
IN MOSTRA AL  
PALAZZO DELLE  
ESPOSIZIONI

EVENTS, WEEKLY PICK

Martedì, 5 Mag 2015

Words by MFM

anche sui colori vivacissimi, sui tessuti e sulle geometrie.

Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005 è tra le mostre da non perdere assolutamente perché parla all'oggi con visionaria bellezza.

**TAGS:** Pino Settanni, Fotografia, fotografo italiano Istituto Luce-Cinecittà, Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005, Teatro Dioscuri, roma, Quirinale

DISCOVER



## IL GIRO DEL MONDO ATTRAVERSO GLI SCATTI FIRMATI PINO SETTANNI

Events, Weekly Pick

Venerdì, 31 Mar 2017

Words by MFM Mara Bizzoco

## FOUR SEASONS HOTEL AT THE SURF CLUB, A MIAMI IL CLUB PIÙ

ESCLUSIVO

Places

Venerdì, 31 Mar 2017

Words by MFM Chiara Carolei

## L'ESTATE IMPRESSIONISTA DI MARIÙ DE SICA

Collection, Fashion

Giovedì, 30 Mar 2017

Words by MFM Laura Ligabue

MFM è una pubblicazione online con aggiornamenti quotidiani sul tema dell'eccellenza internazionale.

[About](#) | [Contributors](#) | [Corporate](#)

Subscribe to MFM Newsletter >

**MFM**

Style  
Events  
Hi-Tech  
Food  
Moving  
Places  
People

**Archive**

Video

Radio MFM

Join

**LUXO ITALIA**  
SPOIL YOURSELF

**SIGIRA**

[Credits](#) | [Terms & Conditions](#) | [Privacy](#) | [Cookie Policy](#) | [Advertising](#) | [Corporate](#) |

MFM è un marchio LMJ International. MFM è una testata registrata Tribunale Milano n.148 del 16 aprile 2014..  
LMJ INTERNATIONAL S.r.l., Corso Italia 9 - 20122 Milano - C.F. e P.IVA 08478510962

Questo sito utilizza i cookie per offrirti un servizio e un'esperienza migliori.

Cliccando su qualsiasi elemento in questa pagina accetti all'uso dei cookie.

**Sì, acconsento**

**No, più informazioni**



Cerca...



Cerca...



News

Film in Sala

Festival

Interviste

Rubriche

Magazine

Stasera in tv

4 aprile 2017

EVENTI

## Pino Settanni, viaggio nel quotidiano – dal cinema alla realtà 1966 – 2005

by Redazione



A oltre 50 anni dai suoi primi scatti, viene celebrata a Roma presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale da Istituto Luce-Cinecittà, l'arte di Pino Settanni

A oltre 50 anni dai suoi primi scatti, viene celebrata a Roma presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale da Istituto Luce-Cinecittà, l'arte di Pino Settanni. Un'importante mostra sui reportage realizzati dell'artista nei Balcani e in Afghanistan per raccontare in un percorso espositivo di oltre 80 scatti uno dei più importanti protagonisti della fotografia italiana.



Popolare e amato dal pubblico soprattutto per la sua opera in studio – dai ritratti al mondo del cinema e della cultura (da Fellini a Sergio Leone, da Alberto Moravia a Monica Vitti), alle serie creative sui tarocchi e sui nudi – la mostra organizzata da Istituto Luce-Cinecittà celebra un Settanni differente e per certi versi inedito. Il Settanni dei reportage nei Balcani e in Afghanistan, attraverso una galleria di scatti che testimoniano un mondo spesso visitato dal fotogiornalismo e dai media, ma che l'artista italiano è

## Voli Transavia per Amsterdam

Scegli tra oltre 100 destinazioni e regalati voli economici con Transavia!

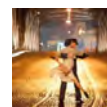
[m.transavia.com](http://m.transavia.com)


### ★★★★★ COSA VEDERE AL CINEMA



"Le cose che verranno di Mia Hansen-Løve, una raffinata rappresentazione della filosofia nel cinema"

Dal 20 aprile al Cinema



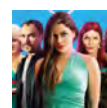
"Un Ultimo Tango, il documentario diretto da Germàn Kral che racconta la storia dei due artisti Juan Carlos Copes e Maria Nieves"

Dal 18 aprile al Cinema



"L'altro volto della speranza, il cinema necessario di Aki Kaurismäki"

Dal 6 aprile al Cinema



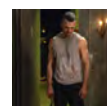
"Con La parrucchiera Stefano Incerti ci mostra il lato brioso di Napoli"

Dal 6 aprile al Cinema



"Virgin Mountain di Dagur Kári, quando il bruco diventa farfalla"

Dal 6 aprile al Cinema



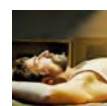
"Il permesso – 48 ore fuori di Claudio Amendola, un noir a tutti gli effetti firmato da Giancarlo De Cataldo"

Dal 30 marzo al Cinema



"The Journey (Il viaggio) di Nick Hamm, il racconto del pugno di ferro che per anni ha sconvolto l'Irlanda del Nord"

Dal 30 marzo al Cinema



"La vendetta di un uomo tranquillo di Raúl Arévalo, il film vincitore di 4 premi Goya, al cinema"



Un'esperienza che nasce negli anni '60, quando Settanni ancora ragazzo lavora come operaio all'Italsider vicino Taranto. Inizia a scattare il Sud Italia – un sud che non lascerà mai – tornando a fotografare i tanti meridiani del paese, impressi in un bianco e nero espressivo, su temi popolari e paesaggi familiari. L'esposizione inizia proprio da qui, con la sezione 'Sud 1966 – 1980'. Nei primi piani dei ragazzini, alle geometrie corali delle piazze, in Settanni emerge un senso della messa in scena che anticipa il legame dell'autore con il cinema, ma anche di una persona intimamente legata al suo Sud. Il senso estetico prevale sulla denuncia e nell'obiettivo dell'artista emerge tutta l'umanità del Mezzogiorno.

Lo stesso sguardo presente nella sezione "Balceni 1998-2003", quando su commissione dell'Esercito Italiano impegnato in missione di pace viaggerà ripetutamente nei Balcani, visitando Sarajevo, Mostar, il Kosovo e l'Albania. I paesaggi ammutoliti dalla guerra, le macerie dei palazzi e dei ponti distrutti, Settanni trova quella paradossale bellezza capace di ridare vita e dignità ai protagonisti delle sue foto. Una sensibilità artistica che attraverso la posa, la composizione e il colore, restituisce, ancora una volta, umanità ai suoi soggetti. Fuori dal realismo e dall'inchiesta, Settanni cerca l'estetica dei colori e degli oggetti, e attraverso il suo obiettivo trova la vita dove l'occhio vede solo distruzione.

Un programma poetico che si corona nella sezione "Afghanistan 2002 – 2005", dove il protagonista dei suoi scatti sono le donne. Quelle nascoste dai burqa, sfiancate dai lavori estenuanti e dall'indifferenza degli uomini.

Come osserva il sociologo Domenico De Masi, in una nota al catalogo della mostra, edito da Contrasto, ci troviamo di fronte a un 'reportage sui perdenti'. Ma perdenti che sono l'attualità e contingenza del nostro mondo, un mondo che non smette di essere urgente e presente.

Organizzata e promossa da Istituto Luce-Cinecittà, la mostra è a cura di Monique Settanni, Enrico Menduni e Gabriele D'Autilia, aperta al pubblico dal 29 marzo al 28 maggio 2017.

## Asta di gioielli

Faccia subito la sua offerta! Vai a catawiki.it



Alessio Paolesse

Mi piace Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Mi piace 11 mila

## Condividi

FACEBOOK

TWITTER

PINTEREST

GOOGLE+

Cerca...



L'altro volto della speranza, il cinema necessario di Aki Kaurismäki



BOX OFFICE: La Bella e la Bestia stabile in vetta, Ghost in the shell in seconda posizione



Julien Temple al Lucca Film Festival



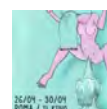
Florence Korea Film Fest: considerazioni finali sull'edizione di quest'anno



Il ragazzo di campagna con Renato Pozzetto per la prima volta in dvd



3000 NIGHTS di Mai Masri al Teatro Palladium di Roma

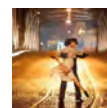


Hacker Porn Film Festival – No gender No border | Dal 26 al 30 Aprile al KINO (Roma)



Arriva in blu-ray il Kevin Zegers vampiro

## ★★★★★ I PIÙ CONDIVISI



Un Ultimo Tango, il documentario diretto da Germàn Kral che racconta la storia dei due artisti Juan Carlos Copes e Maria Nieves



"Classici del secolo futuro" – Quattro scritture senza paura alla Sala Umberto di Roma fino al 17 Maggio



Il ragazzo di campagna con Renato Pozzetto per la prima volta in dvd



Le cose che verranno di Mia Hansen-Løve, una raffinata rappresentazione della filosofia nel cinema



Spectre – 1984 Movies

## Il viaggio nel quotidiano di Pino Settanni da Monica Vitti a Renato Guttuso. Ai Dioscuri di Roma

By **Margherita Bordino** - 4 aprile 2017

“Viaggio nel quotidiano. Dal cinema alla realtà. 1966 – 2005” in mostra dal 29 marzo al 28 maggio 2017 al Teatro dei Dioscuri al Quirinale, Roma.



Uno degli scatti di Settanni per la mostra al Teatro dei Dioscuri di Roma

All'ingresso alcuni ritratti di **Pino Settanni** (1949 – 2010) e alcune sue tipologie di scatti, che poi non si ritrovano nel percorso, accolgono il visitatore. **Monica Vitti** con il suo uovo fa parte dei ritratti cinematografici di Pino Settanni, in tutto circa 80, e sono un genere abbastanza conosciuto e importante. La mostra cerca di andare oltre, di far vedere l'altro Settanni, quello che per chi viene dal cinema è meno noto. Accanto al ritratto di Monica Vitti, una foto che rimanda ad una collaborazione molto importante per il fotoreporter, quella avuta per cinque anni con Renato Guttuso.

### DA GUTTUSO A MORAVIA

L'immagine ritrae lo studio di Guttuso a Palazzo del Grillo. Una stanza buia con un bagliore di luce bianca che entra dalla finestra e il maestro intento a lavorare, a dipingere quello che sarà un importante ritratto di Moravia. La mostra prosegue con scatti che riguardano prima l'Afghanistan e poi i Balcani. Donne coperte, bambini e luoghi. Si avverte la vita scorrere se pur nello scenario bellicoso, dei conflitti di fine '900. Chiudono la mostra immagini in bianco e nero che ritraggono il sud di Settanni, la sua Taranto e la quotidianità della sua gente. Ed è proprio la parola “quotidiano” la chiave per comprendere al meglio il lavoro di Pino Settanni, quasi tra fotografia e pittura.

–*Margherita Bordino*

*Pino Settanni. Viaggio nel Quotidiano*

*Fino al 28 maggio 2017*

*Teatro dei Dioscuri al Quirinale*

*Via Piacenza 1, Roma*

1 of 9 < >



Uno degli scatti di Pino Settanni per la mostra al Teatro dei Dioscuri di Roma



#### Margherita Bordino

Classe 1989. Calabrese trapiantata a Roma, prima per il giornalismo d'inchiesta e poi per la settima arte. Vive per scrivere e scrive per vivere, se possibile di cinema o politica. Con la valigia in mano tutto l'anno, quasi sempre in giro per il Belpaese tra festival e rassegne cinematografiche o letterarie. Laureata in Letteratura, musica e spettacolo, e Produzione culturale, giornalismo e multimedialità. È giornalista pubblicista e lavora come freelance. Collabora tra gli altri con Cinematographe.it, la Rivista 8 1/2, fa parte della redazione del programma tv Splendor e coordina Cinecittà Luce Video Magazine.

## LETTURE/ Pino Settaggi, spazio a chi guarda perché qualcosa dentro riecheggia

Nel Teatro dei Dioscuri, a Roma, è aperta una mostra dedicata all'opera meno nota del fotografo Pino Settaggi. Un viaggio tra i vinti di tre "Sud" del pianeta. GIUSEPPE FEYES

06 APRILE 2017 GIUSEPPE FEYES



Il fotografo Pino Settaggi in una delle foto in mostra a Roma

Nel Teatro dei Dioscuri, dietro al Quirinale, in Roma, è aperta una mostra dedicata all'opera meno nota del fotografo Pino Settaggi (1949-2010). Egli ha ritratto o collaborato con molte celebrità del cinema e di una certa cultura, da Mastroianni alla Vitti, da Fellini a Guttuso. Le ottanta foto raccolte dai curatori Enrico Menduni, Gabriele D'Autilia e dalla moglie Monique, raccontano invece tutt'altro. Settaggi, infatti, fu in varie occasioni "embedded", al seguito delle missioni di pace dell'esercito italiano, nei Balcani e in Afghanistan. Da quei viaggi ha raccolto immagini intense di luoghi martoriati e dei volti, della vita quotidiana, della impossibile "normalità", che, nonostante tutto, continuava. I curatori hanno poi accostato questi reportage alle foto in bianco e nero scattate fino al 1980 nella sua terra di Puglia. Ne viene fuori uno sguardo realistico, ad altezza d'occhio, senza la pretesa di un discorso antropologico. Un viaggio tra i vinti di tre "Sud" del pianeta, scrive Domenico De Masi nella prefazione al catalogo. E oggi altri vinti, da un altro sud del mondo, bussano alle nostre porte.

Padroneggiando la tecnica fotografica, Settanni ha sperimentato anche l'elaborazione digitale dell'immagine, fino alla creazione di ritratti che sono ponte di passaggio con la creazione pittorica. La mostra ne raccoglie alcuni esempi. Ma l'esposizione romana sa parlare anche al visitatore meno esperto dell'arte

fotografica. Tra i molti scatti (i muri crivellati e gli scheletri dei palazzi in Bosnia, i cimiteri di carri armati, le distese aride dell'Afghanistan, con donne il cui volto è il velo e bambine i cui occhi, invece, sono trasparenti) ne scelgo uno, perché attuale.

E' l'immagine di un "Perdùne", protagonista della processione della Settimana Santa di Taranto. Chi la conosce, e Settanni, originario di quella terra sicuramente la conosceva, sa quale profonda intensità vive (viveva?) in quel rito. I Perdùni, vestiti di bianco, con un largo cappello in capo, procedono in coppia, scalzi, lentissimamente, per tutta la notte, con un caratteristico dondolare del passo, chiamato in dialetto "azzeccata". Hanno il volto coperto, ma per umiltà, non per sottomissione come le donne afgane. Il loro passo si fa sempre più lento e solenne mano a mano che si avvicinano alla meta. E alla fine sembra quasi che non si muovano più. Ma tendono, si protendono. L'obiettivo di Settanni ha colto un "Perdùne" nell'atto in cui sta per posare il suo piede scalzo in terra, ma non l'ha ancora posato e sfiora l'asfalto con la punta inarcata del piede. Nell'era della prepotenza del video, la fotografia, la sua immobilità, talvolta sa rappresentare al meglio il dinamismo interiore dell'uomo e il travaglio a cui partecipa. Come la musica, lascia spazio a chi guarda, o ascolta, perché qualcosa, dentro, riecheggi.

© Riproduzione Riservata.

#### Guarda anche



Incredibile: Ecco come Wayne Rooney è riuscito a far ricrescere i suoi capelli  
([wowhistorys.com](http://wowhistorys.com))



Alluci Valghi? Liberatene! Metodo sensazionale. Risultati rapidi. Provalo! >>>  
([giornaledimedica.com](http://giornaledimedica.com))



1° ANNO/ Uno spazio di libertà per tutti



Ex operaio di una fabbrica di Frosinone, guadagna 204.000€  
([newsdiqualita.it](http://newsdiqualita.it))



INDICE DI FELICITA'/ L'esperto: la GB è già un passo avanti. Ma manca qualcos...

LWL

#### Link che ci piacciono



Ripara i capelli rovinati dalle tinte in 2 settimane!  
([wowhistorys.com](http://wowhistorys.com))



Da semplice casalinga a 44.500€ al mese: la storia di chi ce l'ha fatta!  
([newsdiqualita.it](http://newsdiqualita.it))



Potrai eliminare l'alluce valgo anche in 10 giorni? Questo nuovo metodo sorprende gli ortopedici  
([giornaledimedica.com](http://giornaledimedica.com))

LWL

Cultura (<http://www.abitarearoma.net/argomenti/cultura/>)

## Roma ricorda il fotografo Pino Settanni con una mostra al Quirinale

In esposizione, fino al 28 maggio, oltre 80 scatti dei suoi reportage

Ambra Di Chio - 9 aprile 2017



(<http://www.abitarearoma.net/pietralata-75-nuovi-alloggi/>)

La mostra **"Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005"** è un omaggio al lavoro di uno dei più grandi fotografi italiani contemporanei, scomparso nel 2010 all'età di sessantun'anni. L'esposizione, ad ingresso gratuito, sarà allestita fino a domenica 28 maggio presso il teatro dei Dioscuri al Quirinale.

La sua lunga e folgorante carriera è stata costellata da tanti meriti e riconoscimenti fino ad arrivare alla nascita di un museo della fotografia a lui dedicato che è stato inaugurato a Matera nel 2015. Settanni è noto al grande pubblico soprattutto per i suoi ritratti dei celebri personaggi del mondo del cinema e della cultura. Federico Fellini, Marcello Mastroianni, Mario Monicelli, Monica Vitti, Massimo Troisi, Lina Wertmuller, Sergio Leone ed Alberto Moravia: sono soltanto alcuni dei grandi nomi che hanno posato davanti al suo obiettivo.

### I tre luoghi, tre sezioni

La mostra di Roma intende però indagare su un altro lato del suo lavoro, ovvero la sua abilità nell'effettuare i reportage. Il percorso espositivo fa così intraprendere al visitatore un viaggio attraverso tre luoghi molto cari a Settanni. Si parte con gli scatti in bianco e nero della sezione **"Sud 1966-1980"** che celebra le origini meridionali del fotografo, nato a Grottaglie nel 1949. L'attenzione si sposta, quindi, agli scenari di guerra con le sezioni **"Balcani 1998-2003"** ed **"Afghanistan 2002-2005"**. Ad accompagnare quest'ultime sezioni, vi sono anche due coinvolgenti videodocumentari: "Kabul le donne invisibili" (2002) e "Balcani, gli sguardi, la memoria" (2003) che erano stati presentati da Settanni al Festival del Cinema di Locarno.



(<http://www.abitarearoma.net/roma-ricorda-fotografo-pino-settanni-mostra-al-quirinale/paolosettanisud/>)



(<http://www.abitarearoma.net/roma-ricorda-fotografo-pino-settanni-mostra-al-quirinale/paolosettani-balcani/>)



(<http://www.abitarearoma.net/roma-ricorda-fotografo-pino-settanni-mostra-al-quirinale/paolosettani-afganistan/>)

Il progetto espositivo è corredato da un catalogo, edito da Contrasto, con testi di approfondimento dello storico della fotografia Gabriele D'Autilia, dello studioso dei mass media Enrico Menduni e del sociologo Domenico De Masi.

#### Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005

**Quando:** fino al 29 maggio

**Dove:** Teatro dei Dioscuri al Quirinale. Via Piacenza, 1

**Orari:** dal martedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 18.00

**Ingresso:** libero

eMail to PDF converter

Convert e-mail messages with attachments to PDF Vai a [coolutils.com](http://coolutils.com)



### Articoli Correlati



"Scoprir" Mostra del cinema iberoamericano di Roma alla Casa del Cinema (<http://www.abitarearoma.net/scoprir-mostra-del-cinema-iberoamericano-di-roma/>)

<http://www.abitarearoma.net/roma-ricorda-fotografo-pino-settanni-mostra-al-quirinale/>



Home > Attualità > Viaggio nel quotidiano- Dal cinema alla realtà 1966-2005 PINO SETTANNI

Attualità

# Viaggio nel quotidiano- Dal cinema alla realtà 1966-2005 PINO SETTANNI

Di **Rosa Ferro** - 13 aprile 2017

12 0

Condividi su Facebook Tweet su Twitter G+ P



Questo articolo è stato letto: 135



Una mostra organizzata e promossa da Istituto Luce-Cinecittà *A cura di Monique Settanni*, Enrico Menduni, Gabriele D'Autilia. **ROMA – TEATRO DEI DIOSCURI AL QUIRINALE**

(Via Piacenza, 1) aperta dal **29 MARZO 2017** fino al **28 MAGGIO 2017**



Passa ad alto contrasto

Passa a toni di grigio

Cambia dimensione testo

## Articoli recenti

In attesa di Lione-Besiktas: formazioni, statistiche e quotazioni

13 aprile 2017

Staccò il dito del rivale in amore a morsi, condannato ad un anno

13 aprile 2017

Camisano Vicentino (Vicenza) – Uomo uccide moglie Colombiana a coltellate: poi chiama i carabinieri

13 aprile 2017

Ortona (Chieti) – 50enne uccide moglie e amica a coltellate: uomo confessa omicidio

13 aprile 2017

La Musica Nel Cuore

13 aprile 2017

Tag cloud

**Pino Settanni** nasce a Grottaglie, in provincia di Taranto, il 21 marzo 1949. Fin da ragazzo si dedica alla fotografia e presto si fa conoscere tra gli intellettuali della sua città. Per seguire la sua passione per la fotografia decide di lasciare il **lavoro** all'Italsider e, dopo brevi soggiorni a **Torino** e Milano, si trasferisce a Roma nel 1974. Collabora con le sue foto a giornali e riviste e nel 1975 conosce Monique Gregory, sua futura moglie, che dirige una galleria d'arte in via del Babuino e lo introduce nell'ambiente artistico romano. Nello stesso anno pubblica Voligrammi, una serie di fotografie con stormi di uccelli in volo, in cui individua nascoste armonie. Poco dopo incontra, grazie a Monique Gregory, il pittore Renato Guttuso, con cui parla del progetto di un libro fotografico sulla Sicilia. Nasce una collaborazione tra i due, che durerà per vari anni: Settanni sarà suo assistente e fotografo personale. Il volume che era stato oggetto di quella prima conversazione, La Sicilia di Guttuso, uscirà nel 1980, seguito nel 1984 da Guttuso: fotografia quotidiana. Nel 1986 a **Parigi** partecipa al Mois de la Photo. Poi, nel 1987, si trasferisce definitivamente nello studio di via di Ripetta a Roma. Sono anni intensi: nel 1989 espone alla Galleria Rondanini di Roma i suoi settantasette Ritratti in nero; dello stesso anno sono i segni dello Zodiaco, poi I Vizi Capitali. La produzione di Settanni assume sempre più frequentemente una forma seriale: collezioni di segni uniti da una ispirazione comune. Nel 1994 sarà la volta dei settantotto Tarocchi, l'anno successivo de L'Alfabeto dei francesi a Roma. Tra il 1998 e il 2005 realizza su commissione dell'Esercito Italiano vari reportage sulle guerre che vedono le truppe italiane impegnate nei Balcani e in Afghanistan. Da essi scaturiscono anche due documentari di Rai Tre, **Kabul** le donne invisibili (2002) e Balcani, gli sguardi, la memoria (2003), presentati al Festival del Cinema di Locarno. Pino Settanni muore a Roma il 31 Agosto 2010. Nel Marzo 2015 apre a Matera nel Palazzo Viceconte il Museo della Fotografia Pino Settanni. A sette anni dalla **scomparsa** avvenuta nel 2010, il tempo ci sta mostrando quanto quello di Pino Settanni sia un valore straordinariamente alto della fotografia italiana contemporanea, e la versatilità del suo **lavoro**.

**Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005** è un percorso espositivo ricco di oltre 80 scatti, dal bianco e nero degli anni '60 ai colori digitali del Duemila, che indaga un lato meno celebrato ma cruciale del lavoro di Settanni: il reportage. Foto di viaggio di un reporter libero ambientate in territori diversi quali il Mezzogiorno d'Italia, i Balcani e l'Afghanistan. Un piccolo-grande atlante visivo di luoghi di un cinquantennio, dal 1966 al 2005. Ad accompagnare la Mostra al Teatro dei Dioscuri un catalogo edito da Contrasto, che correda il magnifico apparato iconografico con testi di approfondimento dello storico della fotografia Gabriele D'Autilia, di Enrico Menduni – tra i massimi studiosi italiani di mass media – del grande sociologo Domenico De Masi e con un ricordo di Monique Settanni, sodale di lavoro e di vita di Pino. **Domenico De Masi** sociologo, ha osservato, come scrive nella nota del catalogo della mostra, che ci troviamo di fronte a un 'reportage sui perdenti'. Ma perdenti che sono l'attualità e contingenza del nostro mondo: quello del sud Italia di appena pochi anni fa, di una guerra a un braccio di mare da noi, di una polveriera ancora attiva poco più a oriente. Un mondo che non smette di essere urgente, e presente.

Dott.ssa Rosa Ferro



Scegli ALL-IN Master



meteo Bera temperature **grandinate**  
temporali news governo **news**  
**maltempo** piogge News toscana news  
milano News Campania meteo neve news politica  
previsioni meteo calcio News Calabria news  
Napoli freddo e gelo news piemonte **allerta**  
**meteo** News Roma News lazio nubifragio  
meteo mari nevicata news calcio **nubifragi**  
news metro periodicodaily News Emilia romagna Serie b  
**news meteo** News sport Serie a  
meteo pomeriggio news usa News Sicilia News  
spettacolo meteo venti meteo mattina news puglia  
**meteo italia** news lombardia news terremoto  
news geo-vulcanologia Maltempo

#### Siti Partner



Catalogo Viaggiare Disabili



ItaliAccessibile – blog sul Turismo

accessibile, accessibilità e sport disabile



Jolly Car



Mc Donald Arezzo



Mc Donald Città di Castello





CONDIVIDI



Mi piace 7 tweet



mdscard.com

Articolo precedente

Quindici anni senza Alex Baroni

Articolo successivo

Camisano Vicentino, uomo uccide la sua compagna a coltellate.



**Rosa Ferro**

Master in Sistemi di Gestione integrati Qualità, Ambiente e Sicurezza.  
Laurea Magistrale in Scienze Ambientali. Laurea Triennale in Valutazione e Controllo Ambientale.



ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Ragazzo urla per scherzo in una buca gli risponde un uomo scomparso da settimane



UILDM, Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare



Gerry Scotti obbligato a prendere il vitalizio da parlamentare.



### LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:

Email:

Sito Web:

Invia il commento

### ARTICOLI POPOLARI

### CATEGORIE POPOLARI



Blue&Cold: quando la qualità made in Italy prende il volo

Il Meteo

5581

Periodico Registrato Presso il Tribunale di  
Crema (CR) - gestito da Associazione  
L'Ancora cod. fiscale 90033780710 -  
Webmaster Pierpaolo Capozzi

[Pubblicità con noi](#)

[Chi Siamo](#)

[Lavora con noi - Scrivi articoli per](#)

[www.periodicodaily.com](http://www.periodicodaily.com)



17 maggio 2013



**Politica – Alfano ok unioni civili si  
Nozze Gay non Adozione**

24 maggio 2015



**Blue&Cold : una farfalla al  
servizio del fashion**

5 giugno 2013

[Meteo Italia](#)

4849

[Sport](#)

4207

[Meteo Attualità](#)

3588

[Meteo Neve](#)

3127

[Calcio](#)

3109

[Attualità](#)

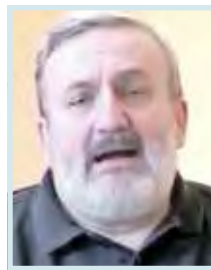
2791

[Meteo Mare](#)

2723

[Allerta Neve](#)

2361



**IL CASO FIRME**

Primarie, Emiliano fuori da Lombardia e Liguria

GIOFFREDI a pag. 5



**IL LUTTO**

Addio a Leo Pantaleo una vita tra arte e teatro

PRETI a pag. 12



**LA MOSTRA**

A Roma le foto dei viaggi del fotografo Settanni

CIPRIANI a pag. 31

# Alle 17 partirà la processione, mentre intorno alle 20.30 parlerà l'arcivescovo Santoro

## La fede, i simboli e la folla: il giorno (e la notte) dei Misteri

**L'APPOGGIO ALLA BALDASSARI**

“Forza Taranto” Così Forza Italia risolverà il nodo del simbolo



La scritta “Forza Taranto” al centro del Tricolore e più in basso “Con Baldassari Sindaco”: dovrebbe essere questo il punto massimo della mediazione raggiunta tra le due ali di Forza Italia in merito alla questione del simbolo con cui presentarsi al voto.

CASELLA a pag. 10

L'appuntamento è alle 17 in Piazza Giovanni XXIII o del Carmine. Con la processione dei Misteri la Settimana santa di Taranto entra nel vivo. Migliaia di persone, non solo del posto, assisteranno al passaggio dei simboli. Per le 20.30, quando saranno tutti usciti, è in programma l'intervento dell'arcivescovo Filippo Santoro. Al seguito della processione ci saranno tre bande, composte in tutto da 120 musicisti. Domattina alle 7 il troccolante busserà tre volte al portone della chiesa per chiedere asilo.

RANA alle pagg. 25, 26 e 27



## Depuratore, scontro Avetrana-Manduria

Salta il patto. Minò: «Per conto nostro nella lotta contro lo scarico a mare»

Depuratore, si rischia nuovamente lo scarico a mare. E la decisione del consiglio comunale di Manduria irrita il sindaco di Avetrana e porta il consigliere regionale Morgante a chiedere un ulteriore incontro in extremis al presidente Emiliano e alla Valenzano. «D'ora in poi - fa sapere Antonio Minò, primo cittadino di Avetrana - andremo avanti per conto nostro».

CERESIO a pag. 18

**IL QUOTIDIANO USA RICORDA LA BRACCIANTE DI SAN GIORGIO MORTA NEI CAMPI**



I “nuovi schiavi” Sul New York Times la storia di Paola

MICCOLI a pag. 16

**RIFLESSIONI**

GLI AGNELLI?  
L'IPOCRISIA  
È LA BASE  
DELLA NOSTRA  
EDUCAZIONE

di **Ferdinando BOERO**

Ho avuto il privilegio di assistere a diversi spettacoli di Dario Fo e Franca Rame. In uno di questi Dario e Franca portarono sul palco un pastore e un agnello. Il pastore aveva un coltello in mano. Dario disse: questo agnello morirà domani, e sarà il pastore ad ucciderlo. E dopodomani qualcuno di voi lo mangerà. Chi ha il coraggio di assistere all'uccisione dell'agnello ora? Chiese una votazione, Dario Fo. Ricordo che solo uno spettatore votò per vedere, e non ero io. Il pastore se ne andò con l'agnellino e iniziò la rappresentazione.

Per me Dario Fo meritava il premio Nobel anche solo per questo spettacolo prima dello spettacolo. Chiedo ai miei studenti: chi di voi è contrario alla vivisezione? Tutti alzano la mano, tutti. Chi di voi è favorevole ai trapianti? Di nuovo tutti alzano la mano. Come credete che sia stato possibile fare trapianti? Pensate che i primi esperimenti li abbiano fatti sulle persone? Ha cominciato Tremblay, nel Settecento, con le idre d'acqua dolce, e poi i vermi piatti, e poi con altri animali sempre più simili a noi.

Continua a pag. 8

**MAESTRI CAFFETTIERI**  
APRILE  
12-13 **Barista Advanced**  
h. 9.00/15.00

**VALENTINO Caffè** **BARISTA**

www.valentinocaffe.com  
Info: maestricaffettieri@valentinocaffe.com  
Tel.0832.240771 • Cell.345.6164983

**PUNTO DI VISTA**

IL FUTURO È NELLA MEDICINA DI PRECISIONE

di **Mauro MINELLI**

L'Organizzazione mondiale della Sanità considera oramai l'allergia una “patologia non trasmissibile, fuori controllo”. E, d'altro canto, gli ultimi dieci anni hanno visto un marcato incremento delle allergie in tutti i paesi del mondo quasi raggiungendo, in alcuni di questi, la prevalenza del 50% nell'ultima generazione.

Continua a pag. 8

**LA LOTTA AL BATTERIO**



Giù gli ulivi infetti al confine tra Taranto e Brindisi

MINERVA a pag. 7

**DIVERTENTE e conveniente!**

**PUNTO**

tua a **€ 7.900** **KM ZERO**

1.2 benzina 69 cv • promozione valida con soluzione di finanziamento

**MONTRONE** AUTOMOBILI DAL 1974

**TALSANO (TA) • VIA PER LEPORANO, 45**  
TEL. 099 731 1944 • 320 0378433

## La mostra fotografica

Le immagini dell'artista di Grottaglie in "Viaggi nel quotidiano, dal cinema alla realtà 1966-2005" al Teatro dei Dioscuri di Roma

di Carmelo CIPRIANI

È il profumo e il sentire di una lateralità sociale e geografica quella raccontata da Pino Settanni nella mostra "Viaggi nel quotidiano, dal cinema alla realtà 1966-2005", visibile, fino al 28 maggio, al Teatro dei Dioscuri a Roma, alle spalle di Palazzo delle Esposizioni. Un'ampia personale, ideata e realizzata da Istituto Luce-Cinecittà, che, dopo l'apertura nel 2015 a Matera, in Palazzo Viceconte, di un Museo della Fotografia a lui dedicato, rende nuovamente omaggio al fotografo pugliese, raccontandone, a sette anni dalla morte, lo sguardo indagatore, lucido e poetico al contempo.

Nativo di Grottaglie, Settanni si dedica alla fotografia fin da ragazzo. Una passione che tiene accesa anche negli anni di lavoro all'Italsider, fino al 1974, quando decide di farla diventare anche la sua professione trasferendosi a Roma. Inizia subito a lavorare per delle riviste e l'anno successivo conosce Monique Gregory, sua futura moglie, che dirige una galleria in via del Babuino e che lo introduce nell'art system della capitale. L'ascesa è rapida. Nei decenni successivi si susseguono mostre e progetti editoriali importanti. Ma è soprattutto l'attività di ritrattista a renderlo noto: Mario Monicelli, Federico Fellini, Marcello Mastroianni, Lina Wertmüller, Sergio Leone, Alberto Moravia, Enrico Baj, sono solo alcuni dei celeberrimi nomi dell'arte e del cinema che hanno posato davanti al suo obiettivo, di cui Settanni ha saputo



Sopra, Pino Settanni, scomparso nel 2010. A lato e in basso tre foto presenti nella mostra che si potrà visitare fino al 28 maggio a Roma. Si tratta di un'ampia personale realizzata da Istituto Luce-Cinecittà che nel 2015 a Matera ha dedicato a Settanni il Museo della Fotografia

# SGUARDI ED EMOZIONI DA LUOGHI LONTANI



cogliere appieno le rispettive personalità, esaltando doti quali l'intelligenza, la stravaganza, l'arguzia.

L'esposizione si apre proprio con tre di questi celebri scatti, presentati in un gioco di rimandi e corrispondenze. Il ritratto di Alberto Moravia ad esempio servirà a Guttuso per eseguire il ritratto pittorico del letterato, e mentre il ritratto è in fase di esecuzione l'immagine del pittore nello studio, al lavoro, è catturata

da Settanni in una foto ampia nell'inquadratura e intensamente chiaroscurata, d'ispirazione caravaggesca. Com'è noto il fotografo era solito invitare i suoi protagonisti a posare con degli oggetti per loro significativi. In mostra vi è il ritratto di Monica Vitti con un uovo di struzzo scelto dall'attrice "perché nell'uovo c'è la vita, la speranza. È un passaggio, è provvisorio, è misterioso".

Tra il 1998 e il 2005 Set-

tanni realizza su commissione dell'Esercito Italiano alcuni reportage sulle guerre che vedono le truppe italiane impegnate nei Balcani e in Afghanistan. Le due sezioni successive rievocano proprio quelle esperienze da cui saranno tratti anche dei video successivamente presentati al Festival di Locarno. Dell'Afghanistan il fotografo mette in risalto l'immagine umanamente coinvolgente di paese martoriato, distrutto dalla guerra e calpesta-

to dalla continua violazione dei diritti civili. A colpire Settanni, sono i lavori umili e le architetture diroccate ma ancor di più gli sguardi dei bambini, inconsapevoli ma già provati, e le eleganti figure di donne, ammantate in coloratissimi burka, simboli di repressione ma anche nota superstite di vita e speranza, simili a fiori nel deserto.

Una dimensione altra quella indagata in Asia che Settanni ritrova anche nei più vicini

Balcani. In Kosovo, Bosnia e Albania egli coglie la discrepanza che si generava tra scene e gesti di quotidiana spensieratezza e le città distrutte, rappresentate da architetture cadenti e muri e segnali stradali compromessi da centinaia di colpi di mitra.

L'ultima sezione (la più datata) è un omaggio alla Puglia, ritratta in bianco e nero, tra la Valle d'Itria e il Salento, in giro tra porti e strette vie di centri storici, con le pareti scialbate e le botteghe artigiane. Protagonisti sono i volti degli anziani segnati dal sole, carichi di vissuto e fieri delle loro ultracentenarie tradizioni, ma anche gli operai al lavoro, i bambini che giocano, le donne che stendono i panni o conversano sull'uscio della porta: un Sud arcaico, sospeso tra attaccamento alle radici e necessità di progresso, che Settanni immortalava con sguardo antropologico, mettendone in risalto la fascinosa poesia, lontano da ogni intento di ribellione o denuncia.

Un percorso ampio e ben congegnato imbastito da ottanta scatti, dal bianco e nero degli anni Sessanta ai colori digitali del Duemila, che consentono di riconoscere nel fotografo tarantino un maestro del reportage. Egli come pochi altri è riuscito a cogliere l'umanità segreta dei luoghi, qualificandosi raffinato cantore di un mondo costantemente in transito.

Nel saggio di Ranieri Polese una riflessione sulla trasformazione del linguaggio nei testi dei brani di musica leggera: uno specchio dell'evoluzione dei costumi

## Quando nelle canzoni l'amore era fatto di baci

● Quello che ne ha utilizzati di più è stato Adriano Celentano che nel lontano 1961 ne evocò ben 24mila in una sola brano, ma di baci nella canzone italiana ce



ne sono sempre stati tanti, anche se, come spiega il saggio di Ranieri Polese "I baci nella canzone italiana" (Archinto), la citazione del bacio nei brani musicali è via via diminuita con l'evoluzione dei costumi. Se una volta il bacio era il massimo possibile da invocare quando si parlava dell'uomo o della donna ama-

ta (nelle romanze dell'Ottocento, per esempio, ma anche fino a tutti gli anni Cinquanta del Novecento), quella che venne definita la "rivoluzione sessuale" cambiò drasticamente le cose. Meno baci e più amplessi, spesso richiamati con simbolismi, metafore, frasi ammiccanti. Per parlare di amore e contatto fisico, non si faceva più riferimento al bacio, ma si preferivano menzioni di parti del corpo (gambe e seno, naturalmente femminili, nella maggior parte dei casi).

Ranieri Polese conclude il suo libro con tre interviste al linguista Giuseppe Antonelli, all'esperta di fenomeni sociali Marta Bo-

neschi e allo scrittore Federico Moccia. E tutti si dicono d'accordo sul fatto che la rilevanza del bacio all'interno dei testi delle nostre canzoni si sia andata riducendo, specialmente negli ultimi 20, 30 anni.

L'ultima gloriosa "era" del bacio canoro va rintracciata negli anni Sessanta e si deve ai testi dei brani di Sergio Endrigo, Giorgio Gaber, Bruno Lauzi, Gino Paoli e degli cantanti-cantautori di quella generazione, con i tocchi ironici e allegri di Edoardo Vianello, Gianni Morandi, Mina. Probabilmente fu la coppia Battisti-Mogol, pochi anni dopo, la prima a spostare la mira trasformando

le situazioni e gli approcci. Nacquero canzoni in cui l'amore non trovava più la sua sintesi in un contatto di labbra, ma si manifestava in scene di vita quotidiana. Anche andare in macchina, mangiare (un brodo caldo in un'osteria), passeggiare in un supermercato, andare al cinema, diventarono eloquenti evocazioni dell'amore e del sesso. Da allora non si tornò più indietro ed oggi, ascoltando le canzoni che piacciono ai giovanissimi, si scopre che il ricordo più immediato (e quindi l'evocazione) della persona amata viene legato all'odore, al calore (del corpo), all'intensità di un rapporto sessuale. **I.Sab.**



Adriano Celentano nel 1961 ai tempi di "Per 24mila baci"

## BlogRomaisLove

Romani! Blogger per passione, amiamo girare Roma alla ricerca del bello qui raccontiamo suggestioni e immagini

Pino Settanni ci accompagna in "Viaggi nel quotidiano"

Posted on ~~14 aprile 2017~~ 12 aprile 2017 by Simonetta




29 Marzo 2017  
28 Maggio 2017

Mostra a cura di Monique Settanni,  
Enrico Menduni, Gabriele D'Autilia

PINO SETTANNI  
**VIAGGI NEL  
QUOTIDIANO**

*Dal cinema alla realtà*  
1966-2005

Teatro dei Dioscuri al Quirinale  
Via Placenza 1, 00184 Roma  
Da martedì a domenica dalle 10.00 alle 18.00  
Info e prenotazioni: [dioscuri@cinecittaluce.it](mailto:dioscuri@cinecittaluce.it)  
Tel. 06/86981921



**TD** TEATRO  
DEI DIOSCURI  
AL QUIRINALE

Catalogo  
**contrasto**

Importante mostra gratuita al Teatro dei Dioscuri al Quirinale dedicata ad uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni: Pino Settanni. (<http://www.uif-net.com/ospiti/Settanni/psettanni.htm>) Un giro del mondo in 80 scatti: dal Sud Italia ai Balcani all'Afghanistan.



Pino Settanni (<http://www.uif-net.com/ospiti/Settanni/psettanni.htm>) è un valore straordinariamente alto della fotografia italiana contemporanea, e la sua versatilità del suo lavoro – vivace, energico, anche eccentrico – non perda di grana col passare del tempo, ma si sta affermando come un vero classico, più che stabile: in crescendo!!



Settanni (<http://www.uif-net.com/ospiti/Settanni/psettanni.htm>) è popolare e amato dal pubblico e dall'attenzione critica soprattutto per la sua opera in studio: dagli splendidi ritratti dedicati al mondo del cinema e della cultura – un gioco 'al nero' e coloratissimo cui negli anni si sono prestati personaggi come Fellini, Mastroianni, Monicelli, Monica Vitti, Troisi, Robert Mitchum, Lina Wertmuller, Sergio Leone, Alberto Moravia, Enrico Baj e tanti altri – alle serie creative sui tarocchi e sui nudi; un lavoro d'interni che lo ha spesso fatto considerare un fotografo d'arte sul crinale della pittura.



Un piccolo-grande atlante visivo di luoghi spesso visitati dal fotogiornalismo e dai media, ma che qui vivono di un'originalità di sguardo e taglio eccezionale, che in un arco temporale di un cinquantennio, dal 1966 al 2005, le fanno attualissime. Tali da farci vedere dei set noti come se li visitassimo per la prima volta.

Simonetta

Pino Settanni a Matera il Museo della Fotografia



Fino al 28 MAGGIO 2017 con ingresso libero al Teatro dei Dioscuri al Quirinale – Via Piacenza 1.

Orari: martedì \ domenica ore 10.00-18.00 \_ [www.pinosettanni.it](http://www.pinosettanni.it) (<http://www.pinosettanni.it>)

<https://www.facebook.com/pages/Teatro-Dei-Dioscuri/239303059473659>  
<https://www.facebook.com/pages/Teatro-Dei-Dioscuri/239303059473659>

□ Posted in [Girovagando](#) Contrassegnato da tag [amici](#), [arte](#), [blog](#), [blogromaislove](#), [cultura](#), [diario](#), [foto](#), [fotografia](#), [immagini](#), [nostalgia](#), [Pino Settanni](#), [Pino Settanni ci accompagna nei "Viaggi nel quotidiano"](#), [riflessioni](#), [simonetta](#), [Teatro dei Dioscuri al Quirinale](#)



[Blog su WordPress.com.](#)

[Sei in: Home / Cultura / La Cultura del Martedì](#)

## GLI SCATTI DI PINO SETTANNI AL TEATRO DEI DIOSCURI

🕒 19/04/2017 - 14.48



✉ Email   🖨 Stampa   📄 PDF

ROMA\aise\ - Sino al 28 maggio, il Teatro dei Dioscuri al Quirinale rende

omaggio al fotografo e fotoreporter pugliese Pino Settanni, con la mostra "Viaggi nel quotidiano. Dal cinema alla realtà 1966-2005".

Seguendo l'ordine cronologico degli scatti, il percorso parte idealmente con la sezione "Sud 1966-1980". Settanni è nato nel 1949 a Grottaglie, vicino Taranto, e nella città portuale, ancora ragazzo operaio all'Italsider iniziava i suoi scatti, tornando poi negli anni a visitare e indagare i tanti meridiani del Paese, impressi in un bianco e nero espressivo, "colorato", su temi popolari e paesaggi poveri e familiari, ma mai folcloristici; in reportage mai di denuncia, piuttosto di fiera estetica, ovvero su un'umanità fiera. Nei primi piani dei ragazzini, nei poveri interni, nelle geometrie corali delle piazze, dei lavori umili, di una porta di calcio sul mare, c'è un senso della messa in scena che dice già del legame dell'autore col cinema. E prima di ogni antropologia o analisi sul suo favoloso bianco e nero, del legame con l'umanità del suo Sud. Nell'obiettivo di Settanni l'umanità del Mezzogiorno non è quella di oggetti sociali, ma la più onesta delle sociologie: quella di un fratello.

Uno sguardo che Settanni conserverà, ora a colori, quando su commissione dell'Esercito Italiano impegnato in missione di pace viaggerà ripetutamente nei Balcani, visitando Sarajevo, Mostar, il Kosovo e l'Albania.

Anche in questi luoghi – nella sezione "Balcani 1998-2003" - il reporter Settanni non fa denuncia, se non con l'attonita osservazione di un ponte distrutto, dei palazzi crivellati dai proiettili, dei paesaggi ammutoliti, simili a quelli del sud italiano degli anni Sessanta. Anche qui vige un senso paradossale, ma vivo, dell'estetica, della bellezza, che non si direbbe possa più esistere in quei luoghi di devastazione. A restituire dignità e umanità a paesaggi e persone. Nelle foto dalle zone di guerra Settanni incredibilmente prosegue il suo lavoro in studio: attraverso la posa, la composizione, il colore, restituisce umanità ai suoi soggetti. Fuori dal realismo e dall'inchiesta le sue foto cercano estetica e trovano la vita segreta dei soggetti: siano essi Fellini, una ragazza di Mostar, un'altalena vuota.

Un programma poetico che si corona nella sezione "Afghanistan 2002-2005" dove l'obiettivo tocca, più che in altri "set", le donne. Donne nascoste dai burqa, da lavori estenuanti, dall'indifferenza degli uomini. Un soggetto privo di sguardo, perché coperto, che Settanni ancora mette alla prova dei colori - vivacissimi - dei tessuti, delle geometrie, come nell'immagine su un "cimitero" di carri armati. Come reporter di guerra Settanni mostra uno degli aspetti più provocatori e scabrosi che possano darsi: la vita che continua, la sopravvivenza delle forme nonostante la distruzione.

Come acutamente osservato dal sociologo Domenico De Masi in una nota al catalogo della mostra, ci troviamo di fronte a un "reportage sui perdenti". Ma perdenti che sono l'attualità e contingenza del nostro mondo: quello del sud Italia di appena pochi anni fa, di una guerra a un braccio di mare da noi, di una polveriera ancora attiva poco più a oriente. Un mondo che non smette di essere urgente e presente.

Da qui il titolo della mostra, che rimanda a una quotidianità comune, solo poco distante, solo di qualche grado spostata, e che ogni giorno chiede di essere osservata e compresa, se si vuole comprendere anche il nostro quotidiano. Con l'occhio del grande fotografo, la tensione drammaturgica di un filmmaker e l'etica del reporter, Settanni ci dona quell'osservazione.

Le sue foto, di cinquanta o dieci anni fa, parlano all'oggi con intatta, visionaria bellezza. (aise)

### < ARTICOLO PRECEDENTE

**"S.I.L.O.S": PIETRO FORTUNA AL MACRO TESTACCIO DI ROMA**

### ARTICOLO SUCCESSIVO >

**PARTE DA NAPOLI L'OMAGGIO A "TOTÒ GENIO"**

## Articoli Relativi



**LA "TRAVIATA" DI ARTEMIS DANZA INAUGURA IL RESTAURATO TEATRO MUNICIPALE DI TUNISI**

🕒 19/04/2017 - 19.06



**LA "GISELLE" DEL SAN CARLO DI NAPOLI A SINGAPORE**

🕒 19/04/2017 - 18.30

**"METAMORFOSI. UNO SGUARDO ALLA SCULTURA CONTEMPORANEA" AL MUSEO D'ARTE MENDRISIO**



19/04/2017 - 18.05

**ALL'IIC DI AMBURGO VIAGGIO TEOLOGICO-PIANISTICO  
NEI CORI DI BACH**

19/04/2017 - 17.35

**"MEZZO SECOLO DI VITA ROMANA": IN UN LIBRO LE  
MEMORIE AUTOBIOGRAFICHE DI WILLY POCINO**

19/04/2017 - 17.29

**I SETTANTA ANNI DI MAGNUM PHOTOS A "TEMPO DI  
LIBRI" CON CONTRASTO**

19/04/2017 - 17.01

## Newsletter

Iscriviti per ricevere notizie aggiornate.

Invia

## Archivi

april 2017 (1265)

marzo 2017 (2358)

febbraio 2017 (2084)

gennaio 2017 (1959)

## Categorie

Ambiente e Ricerca (49)

Angelus (13)

Associazioni (218)

CCIE (45)

Cinema, Teatro, Musica (20)

Comites/Cgie (166)

Commercio Estero (118)

Comunicazione (4)

Comunità (225)

Cooperazione (71)

Cooperazione allo sviluppo (58)

Cultura (90)

Diplomazia (10)

Diritti Umani (76)

Economia (31)

Eletti all'Estero (266)

Esteri (128)

Governato (28)

IIC (285)

Immigrazione (48)

Informazione (89)

La Cultura del Martedì (317)

- [Lavori Parlamentari \(54\)](#)
- [Libri \(20\)](#)
- [Lingua e Cultura all'Estero \(96\)](#)
- [Made in Italy \(108\)](#)
- [Maeci \(101\)](#)
- [Ministro \(127\)](#)
- [Mostre \(39\)](#)
- [Notiziario Flash \(3561\)](#)
- [Politica \(184\)](#)
- [Politiche Regionali \(31\)](#)
- [Previdenza \(5\)](#)
- [Previdenza e Lavoro \(46\)](#)
- [Primo Piano \(330\)](#)
- [Quirinale \(49\)](#)
- [Rapporti Internazionali \(26\)](#)
- [Rassegna Stampa \(308\)](#)
- [Rete Diplomatica \(313\)](#)
- [Rifugiati \(50\)](#)
- [Salute \(3\)](#)
- [Società e Attualità \(23\)](#)
- [Udienze Generali \(13\)](#)
- [UE \(168\)](#)
- [Vaticano \(5\)](#)

- **ULTIMA SETTIMANA**



**LA "GISELLE" DEL SAN CARLO DI NAPOLI A SINGAPORE**

🕒 19/04/2017 - 18.30



**COMITES TORONTO: NUOVE ELEZIONI IL 14 LUGLIO**

🕒 19/04/2017 - 16.39



**ARRIVA IL MAGGIO DEI LIBRI!**

🕒 19/04/2017 - 16.26



**A GIUSY NICOLINI IL PREMIO UNESCO PER LA PACE**

🕒 19/04/2017 - 15.34



**PARTE DA NAPOLI L'OMAGGIO A "TOTÒ GENIO"**

🕒 19/04/2017 - 15.11

**HOME ITALIANI NEL MONDO ESTERI ITALIA CULTURA ECONOMIA ITALIANA NEL MONDO REGIONI MIGRAZIONI VATICANO CHI SIAMO ARCHIVIO**

Ambiente e Ricerca | Angelus | Archivio | Associazioni | CCIE | Cinema, Teatro, Musica | Comites/Cgie | Commercio estero | Comunicazione | Comunità | Contatti | Cooperazione | Coop  
Diplomazia | Diritti Umani | Economia | Eletti all'estero | Esteri | Governo | IIC | Immigrazione | Informazione | La cultura del martedì | Lavori parlamentari | Libri | Lingua e cultura all'e  
Ministro | Mostre | Politica | Politiche regionali | Previdenza | Previdenza e lavoro | Quirinale | Rapporti Internazionali | Rete Diplomatica | Rifugiati | Salute | Società/Attualità | Staff rec  
Vaticano |

Copyright © 2014 . Tutti i diritti sono riservati.

Editrice SOGEDI - Società Generale Editoriale s.r.l. Tribunale di Roma n°15771/75 Direttore Responsabile: Giuseppe Della Noce

CENTRO SERVIZI PER I GIOVANI

 INFO SERVIZIO  
 CONTATTI  
 INFORMAGIOVANI PER LE SCUOLE

HOME &gt; CULTURA E SPETTACOLO &gt; APPUNTAMENTI E INIZIATIVE &gt; LOW COST

## APPUNTAMENTI E INIZIATIVE

 CONDIVIDI   


Dal 29 Marzo 2017 al 28 Maggio 2017  
**Pino Setanni. Viaggi nel quotidiano**  
 Teatro dei Dioscuri al Quirinale - Via Piacenza, 1 - ROMA (RM)

Oltre 80 scatti, dal bianco e nero degli Anni '60 ai colori digitali del Duemila, che indagano un lato meno celebrato ma cruciale del lavoro di Setanni: il reportage. Ingresso gratuito

A oltre 50 anni dai suoi primi scatti, dopo le esposizioni e i premi internazionali collezionati in carriera, fino all'omaggio postumo all'Expo mondiale di Milano e alla nascita del Museo della Fotografia a lui dedicato a Matera nel 2015, lungi dal considerarsi una scoperta Setanni si va affermando come una riscoperta felicissima. Un artista da approfondire, uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni, per un pubblico affezionato, e nuovo.

Ora un'importante mostra a Roma riporta l'attenzione e il punto su Setanni. Pino Setanni. Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005, organizzata presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma dal 28 marzo al 28 maggio 2017 da Istituto Luce-Cinecittà, curata da Monique Setanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni è un percorso espositivo ricco di oltre 80 scatti, dal bianco e nero degli anni Sessanta ai colori digitali del Duemila, che indaga un lato meno celebrato ma cruciale del lavoro di Setanni: il reportage. Setanni è popolare e amato dal pubblico e dall'attenzione critica soprattutto per la sua opera in studio: dagli splendidi ritratti dedicati al mondo del cinema e della cultura - Fellini, Mastroianni, Monicelli, Monica Vitti, Troisi, Robert Mitchum, Lina Wertmuller, Sergio Leone, Alberto Moravia e tanti altri - alle serie creative sui tarocchi e sui nudi; un lavoro d'interni che lo ha spesso fatto considerare un fotografo d'arte sul crinale della pittura. La mostra di Roma rivela un Setanni del tutto differente. Quelli di Viaggi nel quotidiano sono infatti esterni sul mondo, foto di viaggio di un reporter libero ambientate in territori diversi, che per sintesi si possono definire Sud del Mondo. La mostra ne abbraccia tre: il Mezzogiorno d'Italia, i Balcani e l'Afghanistan.

Un piccolo-grande atlante visivo di luoghi spesso visitati dal fotogiornalismo, e dai media, ma che qui vivono di un'originalità di sguardo e taglio eccezionale, che in un arco temporale di un cinquantennio, dal 1966 al 2005, le fanno attualissime, tali da farci vedere dei set noti come se li visitassimo per la prima volta.

Seguendo l'ordine cronologico degli scatti, il percorso parte idealmente con la sezione Sud 1966-1980. Setanni è nato nel 1949 a Grottaglie, vicino Taranto, e nella città portuale, ancora ragazzo operaio all'Italsider iniziava i suoi scatti, tomando poi negli anni a visitare e indagare i tanti meridiani del paese in reportage mai di denuncia, piuttosto di fiera estetica, ovvero su un'umanità fiera. Nella sezione Balcani 1998-2003 il reporter Setanni non fa denuncia, se non con l'attonita osservazione di un ponte distrutto, dei palazzi crivellati dai proiettili, dei paesaggi ammutoliti, simili a quelli del sud italiano dei '60. Ma anche qui vige un senso paradossale, ma vivo, dell'estetica, della bellezza, che non si direbbe possa più esistere in quei luoghi di devastazione. A restituire dignità e umanità a paesaggi e persone.

Nella sezione Afghanistan 2002-2005 dove l'obiettivo tocca, più che in altri 'set', le donne. Donne nascoste dai burqa, da lavori estenuanti, dall'indifferenza degli uomini. Un soggetto privo di sguardo, perché coperto, che Setanni ancora mette alla prova dei colori – vivacissimi – dei tessuti, delle geometrie (come nell'immagine su un 'cimitero' di carri armati). Come reporter di guerra Setanni mostra uno degli aspetti più provocatori e scabrosi che possano darsi: la vita che continua, la sopravvivenza delle forme nonostante la distruzione.

Come osservato dal sociologo Domenico De Masi in una nota al catalogo della mostra, ci troviamo di fronte a un reportage sui perdenti. Ma perdenti che sono l'attualità e contingenza del nostro mondo: quello del sud Italia di appena pochi anni fa, di una guerra a un braccio di mare da noi, di una polveriera ancora attiva poco più a oriente. Un mondo che non smette di essere urgente, e presente.

Tutti i dettagli su [Cinecitta.com](http://Cinecitta.com).

## Informazioni

Sito web: <http://www.cinecitta.com/>

## Giorni di apertura

da martedì a domenica ore 10.00-18.00

## Parole chiave

[mostra fotografica cultura low cost gratis a Roma Istituto Luce Cinecittà reportage fotografico pino setanni](#)

Ultimo aggiornamento 29/03/2017

## PER SAPERNE DI PIÙ

## Vedi anche

[Museo di Roma in Trastevere - primavera 2017](#)

[in a landscape](#)

[MAXXI primavera 2017](#)

[MACRO primavera 2017](#)

[Gratis a Roma: l'arte in galleria #26](#)

[Palazzo delle Esposizioni - primavera 2017](#)

[La Grande Guerra. L'Italia e il Levante](#)

## MAPPA [ Espandi ]



**Teatro dei Dioscuri al Quirinale**

Via Piacenza, 1 - ROMA (RM)

## Calcola percorso

Inserire l'indirizzo di partenza

atac 

« APRILE »						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

## TAG CLOUD

università CONCORSO laureati cinema  
 musica fotografia gratis a Roma  
 arte studenti bando teatro cultura  
 premio formazione cultura low  
 cost

**GRAZIE PER AVER ACCETTATO I COOKIES.**

Puoi nascondere questo messaggio o verificare altre informazioni sui cookies.

Nascondi

Maggiori informazioni



MUSIC.FASHION.MUST

MFM RADIO



FASHION

STYLE

FOOD

EVENTS

DELUXE

BEAUTY

MOVING

PLACES

PEOPLE

EVENTS, WEEKLY PICK

EVENTS, WEEKLY PICK

## IL GIRO DEL MONDO ATTRAVERSO GLI SCATTI FIRMATI PINO SETTANNI

La mostra è allestita al Teatro dei Dioscuri di Roma

Venerdì, 31 Mar 2017

Words by MFM Mara Bizzoco

Volete esplorare il mondo senza superare i confini dell'Italia? Potete farlo grazie alla mostra di uno dei grandi **fotografi italiani** degli ultimi quarant'anni: **Pino Settanni**. Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005. La rassegna, visitabile dal **28 marzo al 28 maggio** presso il **Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma**, è organizzata da Istituto Luce-Cinecittà a sette anni dalla scomparsa di Pino Settanni ed è curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni.

Tramite oltre 80 scatti realizzati dal bianco e nero degli anni Sessanta ai colori digitali del Duemila, **Pino Settanni**. **Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005** sottopone all'attenzione dei visitatori il valore straordinariamente elevato della fotografia italiana contemporanea e la versatilità del suo lavoro, caratterizzato da vivacità, energia e anche eccentricità.

Le immagini attraversano territori diversi che si possono definire il **"Sud del Mondo"** (il Mezzogiorno d'Italia, i Balcani e l'Afghanistan) e un arco temporale di un quarantennio (dal 1966 al 2005) che rendono la mostra attualissima.

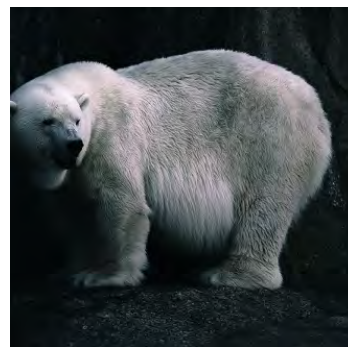
Seguendo l'ordine cronologico delle foto, il percorso parte idealmente con la sezione **Sud 1966-1980**. Settanni nasce nel 1949 a Grottaglie, vicino Taranto. Qui, ancora ragazzo inizia i suoi scatti. I primi piani dei ragazzini, le geometrie corali delle piazze e anche solamente una porta di calcio sul mare, impressi in un bianco e nero espressivo, raccontano il legame dell'autore con il cinema e con la sua terra.

In **Balcani 1998-2003**, realizzato visitando Sarajevo, Mostar, il Kosovo, l'Albania, il reporter mostra un ponte distrutto, palazzi crivellati dai proiettili e paesaggi ammutoliti, simili a quelli del sud italiano degli anni Sessanta. Grazie alla posa, alla composizione e al colore, restituisce umanità ai suoi soggetti. Fuori dal realismo e dall'inchiesta, le sue foto cercano estetica e trovano la vita segreta delle persone.

In **Afghanistan 2002-2005**, le protagoniste sono le donne. Donne nascoste dai burqa, dai lavori estenuanti e dall'indifferenza degli uomini. I soggetti sono privi di sguardo. Settanni si concentra anche sui colori vivacissimi, sui tessuti e sulle geometrie.



YOU MAY BE INTERESTED IN...



LA LUCE DELLE  
FOTOGRAFIE DI  
MAURIZIO ORRICO IN  
MOSTRA A ROMA  
EVENTS, WEEKLY PICK

Venerdì, 6 Mar 2015

Words by MFM



L'IMMAGINARIO  
ASTRATTO DI HEINZ  
HAJEK-HALKE  
EVENTS, WEEKLY PICK

Mercoledì, 24 Feb 2016

Words by MFM Alice Elena Melloni

Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005 è tra le mostre da non perdere assolutamente perché parla all'oggi con visionaria bellezza.

**TAGS:** Pino Settanni, Fotografia, fotografo italiano Istituto Luce-Cinecittà, Pino Settanni.  
Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005, Teatro Dioscuri, roma, Quirinale

DISCOVER



## LAMBORGHINI BLANCPAIN SUPER TROFEO: LA FINALE MONDIALE A

### IMOLA

Moving

Martedì, 25 Apr 2017

Words by MFM Fabrizio Arnhold



## COCOON MALDIVES, APRE IL PRIMO RESORT DI DESIGN ALLE MALDIVE

Places

Martedì, 25 Apr 2017

Words by MFM Chiara Carolei



## GREEN ONLY FOR MAN

Mood

Martedì, 25 Apr 2017

Words by MFM

MFM è una pubblicazione online con aggiornamenti quotidiani sul tema dell'eccellenza internazionale.

[About](#) | [Contributors](#) | [Corporate](#)

**MFM**

[Style](#)  
[Events](#)  
[Hi-Tech](#)  
[Food](#)  
[Moving](#)  
[Places](#)  
[People](#)

**Archive**

[Video](#)

[Radio MFM](#)

[Join](#)

**UXO ITALIA**  
SPOIL YOURSELF

**SIGIRA**

[Credits](#) | [Terms & Conditions](#) | [Privacy](#) | [Cookie Policy](#) | [Advertising](#) | [Corporate](#) |

MFM è un marchio LMJ International. MFM è una testata registrata Tribunale Milano n.148 del 16 aprile 2014..  
LMJ INTERNATIONAL S.r.l., Corso Italia 9 - 20122 Milano - C.F. e P.IVA 08478510962

Questo sito utilizza i cookie per offrirti un servizio e un'esperienza migliori.  
Cliccando su qualsiasi elemento in questa pagina accetti all'uso dei cookie.

**Sì, acconsento**

**No, più informazioni**





Home Sei nuovo ? Scuola di fotografia Portfolio dei lettori Mostre Varie Aggiungi una Mostra



## Sud del Mondo di Pino Settanni in mostra a Roma fino a fine maggio

ay 4, 2017 | Filed under: Copertina, Mostre | Posted by: Antonio Lo Torto



9

f Facebook

Twitter



RES

Like 0



Sharing is caring!



di Elisabetta Spinelli

Una donna velata di rosso sotto il fuoco di fila degli sguardi. Procedo a passo certo tenendo per mano il suo bambino, mentre convergono su di lei cinque bisettrici partite da dieci occhi maschili.

*"L'artista deve avere il compasso negli occhi", diceva Michelangelo.*

Ed eccola qui una geometria perfetta firmata **Pino Settanni**, una gemma afghana dai suoi reportage intorno al mondo, meno acclamati degli scatti a Monica Vitti e Mastroianni sul set, ma altrettanto cinematografici. Sono loro i protagonisti della mostra multimediale **"Viaggi nel quotidiano. Dal cinema alla realtà 1966-2005"** al Teatro dei Dioscuri al Quirinale a Roma fino al 28 maggio: 80 scatti, provenienti dal Fondo Fotografico Pino Settanni acquisito due anni fa dall'Archivio storico dell'Istituto Luce, compongono un atlante visivo dei viaggi del fotografo pugliese nel Sud del mondo. Il Mezzogiorno d'Italia, i Balcani e l'Afghanistan: tre scenari per reportage che abbandonano le pretese del fotogiornalismo per porre l'accento sull'umanità, soffermarsi sull'antropologia, mirare alla perfezione estetica.



Foto di P. Settanni



Foto di P. Settanni

Si parte dai paesini del sud, dal 1966 fino al 1980, con l'Italsider di Taranto, mamma e matrigna di un popolo intero, ritratti di donne e uomini semplici, interni poveri, una porta di calcio sul mare. *"Fotografie che certificano la condizione dei perdenti – le definisce il sociologo Domenico De Masi in una nota al catalogo della mostra – visti con l'occhio esteticamente sublime di un fotografo dotato di straordinaria sensibilità sociologica"*.

Poi, al di là del Canale d'Otranto, c'è Sarajevo, il Mostar, il Kosovo, l'Albania: il fronte est, che riprende colore dopo il bianco e nero delle terre native di Settanni per raccontare ponti distrutti, palazzi

crivellati dai proiettili, paesaggi ammutoliti. Non denuncia, ma poesia: anche in questi scatti, realizzati su commissione dell'esercito italiano in missione di pace, il reporter chiama a raccolta posa, composizione, colore, per restituire dignità ai suoi soggetti. Si arriva così alle donne afghane dalle tinte brillanti e dal volto coperto: anche stavolta Settanni rifugge la distruzione. Celebra la vita, con i suoi brandelli di bellezza.

Presso il **Teatro dei Dioscuri al Quirinale**, via Piacenza 1, Roma

### Rimani Aggiornato !



Inserisci il tuo indirizzo di posta elettronica. Riceverai una e-mail ogni volta che pubblichiamo un nuovo articolo.

### Facebook



Club Fotografia  
16.556 "Mi piace"



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



### Recent Posts

- Il Sud del Mondo di Pino Settanni in mostra a Roma fino a fine maggio
- Gilles Villeneuve negli scatti di Ercole Colombo. Allo Spazio Oberdan di Milano
- Trionfo dei fotografi italiani all'edizione 2017 dei Sony World Photography Awards
- Magnum e Life a Cremona
- Patti Smith in mostra a Parma

### Link Sponsorizzati

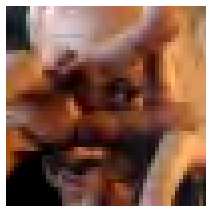


## Visita guidata gratuita: Mostra Fotografica "Viaggi nel quotidiano, dal cinema alla realtà 1966-2005" di Pino Settanni - Domenica 14 Maggio 2017 ore 11



Visita guidata gratuita a cura del Direttore della Graffiti Gianni Pinnizzotto alla Mostra Fotografica "Viaggi nel quotidiano, dal cinema alla realtà 1966-2005" di Pino Settanni - Domenica 14 maggio 2017 ore 11

SPEAKERS



(<http://www.graffitiscuola.it/staff/gianni-pinnizzotto/>)

Gianni Pinnizzotto  
(<http://www.graffitiscuola.it/staff/gianni-pinnizzotto/>)

DIRETTORE

START

14 maggio 2017 - 11:00

END

14 maggio 2017 - 13:00

ADDRESS

Teatro dei Dioscuri al Quirinale - Via Piacenza, 1 Roma [VIEW MAP >](#) ([HTTP://MAPS.GOOGLE.COM/?Q=TEATRO DEI DIOSCURI AL QUIRINALE - VIA PIACENZA, 1 ROMA](http://maps.google.com/?q=teatro+dei+dioscuri+al+quirinale+via+piacenza,+1+roma))

Domenica 14 Maggio 2017 alle ore 11.00

Appuntamento davanti il Teatro dei Dioscuri al Quirinale – Via Piacenza, 1 Roma

VISITA GUIDATA GRATUITA

A CURA DEL DIRETTORE DELLA GRAFFITI

GIANNI PINNIZZOTTO

Mostra Fotografica

“Viaggi nel quotidiano, dal cinema alla realtà 1966-2005”

di PINO SETTANNI

Per prenotarsi inviare una mail a: [info@graffitiscuola.it](mailto:info@graffitiscuola.it) (<mailto:info@graffitiscuola.it>)  
entro e non oltre il 9 maggio indicando nome, cognome e numero di cellulare.

L'ingresso alla mostra è gratuito

Oltre 80 scatti: dal bianco e nero degli anni '60 ai colori digitali del duemila, scopriamo la magia delle sue fotografie anche in esterni, attraverso tante piccole inquadrature di differenti Sud del Mondo: il reportage, un lato meno celebrato ma cruciale del lavoro di Pino Settanni.

Maestro del ritratto – come quelli immortali ai protagonisti del cinema italiano, da Fellini a Mastroianni a Troisi – e della creazione in studio, Pino Settanni torna a essere celebrato in un suo lato meno conosciuto: il reportage di viaggio.

In mostra le foto di viaggio di un reporter libero ambientate in territori diversi: il Mezzogiorno d'Italia, i Balcani e l'Afghanistan.



+ GOOGLE CALENDAR (<https://www.google.com/calendar/render?dates=20170514T110000/20170514T130000&actio>)

+ ICAL IMPORT ([http://www.graffitiscuola.it?ical\\_id=3558](http://www.graffitiscuola.it?ical_id=3558))



(mailto:?subject=Visita guidata gratuita: Mostra F

## MORE DETAIL

PHONE

06/45439313 (tel:06/45439313)

EMAIL

info@graffitiscuola.it (mailto:info@graffitiscuola.it)

arti

Raoul Precht



Periscopio (globale)

## L'occhio di Settanni

*Una mostra al Teatro dei Dioscuri di Roma rende omaggio a Pino Settanni, il fotografo che raccontava la povertà, la fame, le carestie e le guerre senza pietismo, né polemica, né settarismi politici*

Amici, romani, concittadini, prestatemi orecchio, e soprattutto affrettatevi: c'è tempo solo fino al 28 maggio per vedere una splendida e poco pubblicizzata

mostra, in un luogo centralissimo ma al di fuori degli abituali circuiti museali. Sto parlando del Teatro dei Dioscuri in via Piacenza 1, accanto ai giardini del Quirinale, che ospita attualmente la mostra "Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano". Già consacrato al teatro dialettale (Eduardo, Peppino, Scarpetta), ora rilevato dall'Istituto Luce, il Teatro dei Dioscuri ha vocazione a diventare nei prossimi mesi un luogo di esposizioni e rassegne dedicato in particolare al cinema e alla documentazione fotografica e filmata del nostro recente passato. La mostra dedicata a Pino Settanni, che rappresenta davvero, come recita la locandina, un giro del mondo, o per lo meno di tre luoghi che possono ben rappresentare il Sud del mondo, come il nostro Mezzogiorno, i Balcani e l'Afghanistan, ne costituisce una sommessa e riuscitissima inaugurazione.

Esposizione che vi invito a visitare è resa possibile dall'acquisizione, da parte dell'archivio storico del Luce, di un tesoro di oltre sessantamila scatti del fotografo, che ora si stanno diligentemente catalogando e digitalizzando uno ad uno.



Non mi dilungherò sulla vita di Pino Settanni e sui suoi successi: una messe d'informazioni a tale proposito si trova nel bel catalogo edito da Contrasto e introdotto da una breve nota del sociologo Domenico De Masi. Quello che mi sembra invece opportuno sottolineare è la freschezza dello sguardo di Settanni, che dopo aver fatto le prime prove nel suo Sud (era nativo di Taranto), segue poi per lungo tempo l'esercito italiano nelle sue missioni, in particolare nei

### libri di succedeoggi



Ungaretti  
e il Porto  
Sepolto

A cento anni dalla prima edizione, un saggio inedito di Leone Piccioni sulla prima raccolta poetica di Giuseppe Ungaretti

ARTE CONTEMPORANEA | DANZA |  
CALCIO | CINEMA | FOTOGRAFIA | LIBRI |  
MUSICA | NARRATIVA | POESIA |  
POLITICA INTERNAZIONALE | POLITICA  
ITALIANA | SPORT | TEATRO



HOTEL SAN GUIDO  
Milano

Succedeoggi è un webmagazine quotidiano indipendente e gratuito: una vostra donazione (da un euro a quanto volete...) ci aiuterà a renderlo migliore e a mantenerlo libero.

Donazione



### gli ebook di succedeoggi

ricerca le notizie

Balcani in guerra tra il 1998 e il 2003, e in seguito in Afghanistan fino al 2005, riuscendo a trarre da queste sue esperienze una serie di immagini che, viste nel loro insieme, di questi paesi e di queste terribili situazioni possono a ben diritto dirsi un ritratto.



Proprio il ritratto era del resto il genere fotografico che lo aveva reso famoso. In precedenza Settanni aveva infatti lavorato prevalentemente sui set cinematografici, ritraendo con risultati straordinari in pratica tutti i più famosi attori e registi dagli anni Sessanta al 2010, anno della sua morte.

(Per chi volesse approfondire, anzi, anche quest'aspetto della sua attività, oltre ai cicli più pittorici come quello dei nudi o dei tarocchi, il modo migliore è regalarsi una puntata a Matera – città di per sé coinvolgente e illuminante -, dove Palazzo Viceconte ospita il Museo della Fotografia Pino Settanni. Non è agevolissimo da visitare, in quanto al di fuori della stagione estiva rischiate di trovarlo chiuso, ma il personale dell'albergo ubicato nel palazzo è cortesissimo e ve ne apre le porte su richiesta. Inutile aggiungere che ne vale davvero la pena.)

Tornando alla mostra romana, qui si è invece scelto di approfondire la ricerca condotta dal fotografo su popolazioni provate dalla povertà, dalla fame, dalle carestie, dalle guerre: ma le immagini proposte, si badi bene, non indulgono mai al pietismo, né alla polemica, né a settarismi politici. Al contrario, si limitano a ritrarre facce, movenze e situazioni, lasciando che siano esse stesse a parlare. Certo, mi si obietterà, il modo stesso in cui si scatta, la luce, l'esposizione, il gioco dei colori, la messa a fuoco scelta di volta in volta rappresentano già una scelta di campo: ma Settanni non punta mai sulla facile denuncia di condizioni insopportabili e miserrime, ricrea piuttosto una sua estetica mai banale né ripetitiva, senza concessioni al folklore, una sua visione direi antropologica che mette il soggetto, l'individuo, al centro di tutto, e spesso di tutto il dolore del mondo.



Cerca le notizie e i nomi

## testo a fronte

*i racconti di succedeoggi*  
Gli artisti della Galleria Porta Latina

## Popular Tags

- **Adelphi Alberto Fraccacreta**  
**Alessandro Boschi** **Andrea Carraro**  
**Angela Di Maso** **anna camaiti**  
**Hostert arte contemporanea**  
**Barack Obama** **calcio** **cinema**  
**Danilo Maestosi** **Domenico Calcaterra**  
**Einaudi** **Ella Baffoni** **Erminia**  
**Pellecchia Gianni** **Cerasuolo**  
**Giuseppe Grattacaso** **Ilaria Palomba**

**Laura Novelli** **Leone Piccioni** **Libri** **Lidia**

**Lombardi** **Luca Fortis** **Marco Fiorletta**

**Mondadori** **Mostra del Cinema di Venezia**  
**musica narrativa** **narrativa italiana** **Nicola**

**Bottiglieri** **Nicola Fano** **Paolo Petroni**

**Pasquale Di Palma** **Pler Mario**

**Fasanotti** **poesia** **politica**  
**internazionale** **Politica italiana**

**Raoul Precht** **Roberto Mussapi**

**Roma Sport** **Teatro** **terrorismo**

**internazionale** **Tina Pane** **Vincenzo Nuzzo**



Nico Piro  
**AFGHANISTAN MISSIONE**  
**afghanistan-missione-incom...**  
Un conflitto durato più della seconda guerra mondiale. Una missione internazionale costata milioni di vite, comprese quelle di molti italiani.

Nico Piro **AFGHANISTAN MISSIONE INCOMPIUTA 2001-2015** Lantana editore collana «gazometro», pp. 650  
Un conflitto durato più della seconda guerra mondiale. Una missione internazionale costata milioni di euro e migliaia di vite, comprese quelle di molti italiani. Un Paese lontano migliaia e migliaia di chilometri dalle capitali del pianeta, senza accesso ...

🔍 Termini...

🌱 662 / 380

❤️ 662



La campagna di crowdfunding lanciata da Lantana editore per pubblicare anche su carta il libro di Nico Piro che racconta la guerra in Afghanistan.

L'idea di fondo è inclusiva e coinvolgente: questa gente, sembra dirci Settanni, siamo noi, e queste situazioni, geograficamente da noi così poco distanti, non sono poi tanto dissimili da quello che potrebbe accadere anche alla nostra civiltà affluente, ingenuamente convinta della propria intangibilità. Avviene esattamente l'opposto: se i soggetti ritratti, come osserva De Masi, sono per forza di cose dei perdenti, siamo poi così sicuri di non poterci identificare con loro, di non essere noi stessi, per via della loro stessa esistenza in quel frangente storico e in quelle condizioni, altrettanto perdenti? Bambini soli che giocano nelle strade bombardate, donne costrette a lavori defaticanti, defraudate della loro identità e dei loro sogni, uomini abbruttiti dalla follia militare e dalla fame: non c'è bisogno di alcuna denuncia, il mondo si autodenuncia per quel che è lasciandosi semplicemente contemplare. Settanni documenta però al tempo stesso tutta la bellezza e l'allegria che possono esserci, e resistere, perfino nella miseria più disperata, e soprattutto la capacità fondamentale di quelle laboriose formichine che siamo di riscattarci, di sopravvivere a tutto, di trascendere la disperazione, di perpetuarci e continuare a popolare, con le nostre voci, i nostri gesti, i nostri colori, deserti, campi incolti, città devastate.



Date retta, amici, romani, concittadini: non vengo a lodare Settanni, ma a chiedervi di fare una bella passeggiata e di prestare non l'orecchio, ma l'occhio, e possibilmente entrambi, a chi della vita ha avuto una visione straordinaria, che merita d'essere condivisa.

 Mi piace Piace a 7 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Succedeoggi è un webmagazine quotidiano gratuito e indipendente: una vostra donazione (da un euro a quanto volete...) ci aiuterà a renderlo migliore e a mantenerlo libero.

**Donazione**



© 2017 Succedeoggi. PI 01516470554

Chi siamo  
Fate pubblicità su Succedeoggi  
I libri di Succedeoggi  
Newsletter  
Riservatezza dei dati



## Pino Settanni, viaggi nel quotidiano



29 Marzo 2017 - 28 Maggio 2017

### PINO SETTANNI VIAGGI NEL QUOTIDIANO

*Dal cinema alla realtà  
1966-2005*

#### INIZIO

ven 05/05/2017 ore 15:00

#### FINE

ven 19/05/2017 ore 15:00

[▶ Scegli Tu!](#)[Corsi Roma yoga](#)[Meditazione yoga](#)[Hatha yoga](#)[Yoga Pilates](#)

#### LUOGO

ROMA - TEATRO DEI DIOSCURI AL QUIRINALE (Via Piacenza, 1), Roma - Italia

#### DETTAGLI EVENTO

Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma dal 28 MARZO al 28 MAGGIO 2017

Orari: martedìdomenica ore 10.00-18.00

INGRESSO LIBERO

A sette anni dalla scomparsa avvenuta nel 2010, il tempo ci sta mostrando quanto quello di Pino Settanni sia un valore straordinariamente alto della fotografia italiana contemporanea, e la versatilità del suo lavoro – vivace, energetico, anche eccentrico – non perda di grana col passare del tempo, ma si stia affermando come un vero classico, più che stabile: in crescendo. A oltre 50 anni dai suoi primi scatti, dopo le esposizioni e i premi internazionali collezionati in carriera, fino all'omaggio postumo all'Expo mondiale di Milano e alla nascita del Museo della Fotografia a lui dedicato a Matera nel 2015, lungi dal considerarsi una scoperta Settanni si va affermando come una riscoperta felicissima. Un artista da approfondire, uno dei grandi



fotografi italiani degli ultimi 40 anni, per un pubblico affezionato, e nuovo.

Ora un'importante mostra a Roma riporta l'attenzione e il punto su Settanni. Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano – Dal cinema alla realtà 1966-2005, organizzata presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma dal 28 marzo al 28 maggio 2017 da Istituto Luce-Cinecittà, curata da Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni è un percorso espositivo ricco di oltre 80 scatti, dal bianco e nero degli anni '60 ai colori digitali del Duemila, che indaga un lato meno celebrato ma cruciale del lavoro di Settanni: il reportage. Settanni è popolare e amato dal pubblico e dall'attenzione critica soprattutto per la sua opera in studio: dagli splendidi ritratti dedicati al mondo del cinema e della cultura – un gioco 'al nero' e coloratissimo cui negli anni si sono prestati personaggi come Fellini, Mastroianni, Monicelli, Monica Vitti, Troisi, Robert Mitchum, Lina Wertmuller, Sergio Leone, Alberto Moravia, Enrico Baj e tanti altri – alle serie creative sui tarocchi e sui nudi; un lavoro d'interni che lo ha spesso fatto considerare un fotografo d'arte sul crinale della pittura. La mostra di Roma rivela un Settanni del tutto differente, tale da fare il punto su un fotografo completo, organico e per certi versi inedito. Quelli di Viaggi nel quotidiano sono esterni sul mondo, foto di viaggio di un reporter libero ambientate in territori diversi, che per sintesi si possono definire 'Sud del Mondo'. La mostra ne abbraccia tre: il Mezzogiorno d'Italia, i Balcani e l'Afghanistan.

Un piccolo-grande atlante visivo di luoghi spesso visitati dal fotogiornalismo, e dai media, ma che qui vivono di un'originalità di sguardo e taglio eccezionale, che in un arco temporale di un cinquantennio, dal 1966 al 2005, le fanno attualissime, tali da farci vedere dei set noti come se li visitassimo per la prima volta. Foto di viaggio provenienti dal grande Fondo Fotografico Pino Settanni, che nel 2015 è stato da acquisito dall'Archivio storico dell'Istituto Luce, che va curando e digitalizzando integralmente questo tesoro di oltre 60.000 scatti. La mostra ai Dioscuri è anche la prima celebrazione di questa importante acquisizione.

<http://www.cinecitta.com/IT/it-it/news/45/8564/pino-settanni-viaggi-nel-quotidiano.aspx>

CREATO DA  
Archivio Storico Istituto Luce Cinecittà

🌐 ENGLISH VERSION (/EN/EN/CMS/85/HOME.ASPX)

f (HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/CINECITTANEWS/)

🐦 (HTTPS://TWITTER.COM/CINECITTANEWS)

(http://www.cinecitta.com)



(http://news.cinecitta.com/IT/it-  
NEWS  
it/cms/1/home.aspx)

Home (/IT/it-it/cms/1/home.aspx) / News (/IT/it-it/cms/39/news.aspx)  
/ Prorogata la mostra su Pino Settaggi

## Prorogata la mostra su Pino Settaggi

G+1 0

0

📅 25/05/2017 / 📄 Car.Di



Salutata con elogi dalla stampa e accenti di sorpresa per la riscoperta di un valore fotografico di livello nazionale, e visitata quotidianamente da un ottimo flusso di visitatori nello spazio – anch'esso da scoprire – del Complesso dei Dioscuri al Quirinale, la Mostra **Pino Settaggi - Viaggi nel quotidiano, Dal cinema alla realtà 1966-2005**, viene prorogata, dal programmato finissage del 28 maggio, straordinariamente fino al 2 luglio. Un'occasione per spettatori romani e internazionali durante l'estate romana, di conoscere il mondo poetico e vissuto da un maestro della fotografia italiana.

A sette anni dalla scomparsa avvenuta nel 2010, il tempo ci sta mostrando quanto quello di Pino Settaggi sia un valore straordinariamente alto della fotografia italiana contemporanea, e la versatilità del suo lavoro - vivace, energico, anche eccentrico - non perda di grana col passare del tempo, ma si stia affermando come un vero classico, più che stabile: in crescendo. A oltre 50 anni dai suoi primi scatti, dopo le esposizioni e i premi internazionali collezionati in carriera, fino all'omaggio postumo all'Expo mondiale di Milano e alla nascita del Museo della Fotografia a lui dedicato a Matera nel 2015, lungi dal

considerarsi una scoperta Settanni si va affermando come una riscoperta felicissima. Un artista da approfondire, uno dei grandi fotografi italiani degli ultimi 40 anni, per un pubblico affezionato, e nuovo. Ora un'importante mostra a Roma riporta l'attenzione e il punto su Settanni. **Pino Settanni. Viaggi nel quotidiano**, organizzata presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale da **Istituto Luce-Cinecittà**, curata da **Monique Settanni, Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni** è un percorso espositivo ricco di oltre 80 scatti, dal bianco e nero degli anni '60 ai colori digitali del Duemila, che indaga un lato meno celebrato ma cruciale del lavoro di Settanni: il reportage.

Settanni è popolare e amato dal pubblico e dall'attenzione critica soprattutto per la sua opera in studio: dagli splendidi ritratti dedicati al mondo del cinema e della cultura - un gioco 'al nero' e coloratissimo cui negli anni si sono prestati personaggi come Fellini, Mastroianni, Monicelli, Monica Vitti, Troisi, Robert Mitchum, Lina Wertmuller, Sergio Leone, Alberto Moravia, Enrico Baj e tanti altri - alle serie creative sui tarocchi e sui nudi; un lavoro d'interni che lo ha spesso fatto considerare un fotografo d'arte sul crinale della pittura. La mostra di Roma rivela un Settanni del tutto differente, tale da fare il punto su un fotografo completo, organico e per certi versi inedito. Quelli di **Viaggi nel quotidiano** sono esterni sul mondo, foto di viaggio di un reporter libero ambientate in territori diversi, che per sintesi si possono definire 'Sud del Mondo'. La mostra ne abbraccia tre: il Mezzogiorno d'Italia, i Balcani e l'Afghanistan. Un piccolo-grande atlante visivo di luoghi spesso visitati dal fotogiornalismo e dai media, ma che qui vivono di un'originalità di sguardo e taglio eccezionale, che in un arco temporale di un cinquantennio, dal 1966 al 2005, le fanno attualissime. Tali da farci vedere dei set noti come se li visitassimo per la prima volta. Foto di viaggio provenienti dal grande Fondo Fotografico Pino Settanni, che nel 2015 è stato da acquisito dall'**Archivio storico dell'Istituto Luce**, che va curando e digitalizzando integralmente questo tesoro di oltre 60.000 scatti. La mostra ai Dioscuri è anche la prima celebrazione di questa importante acquisizione.

## VEDI ANCHE

### MOSTRE



(/IT/it-it/news/55/69578/steno-arte-pop-e-commedia.aspx)

**Steno, arte pop e commedia**  
(/IT/it-it/news/55/69578/steno-arte-pop-e-commedia.aspx)

Se far ridere è un'arte Stefano Vanzina ne è stato il depositario per quasi quarant'anni e 75 film. Sottovalutato dalla critica, ha diretto commedie piene di battute folgoranti e gag irresistibili, interpretate da tutti



(/IT/it-it/news/53/69861/sotto-il-segno-di-volonte.aspx)

**Sotto il segno di Volonté**  
(/IT/it-it/news/53/69861/sotto-il-segno-di-volonte.aspx)

Dedicata all'attore **Gian Maria Volonté**, grazie ai materiali donati dalla figlia **Giovanna Gravina**, la mostra nei nuovi spazi espositivi della Bibliomediateca

[Home](#)[Sei nuovo ?](#)[Scuola di fotografia](#)[Portfolio dei lettori](#)[Mostre](#)[Varie](#)[Aggiungi una Mostra](#)

## Sud del Mondo di Pino Settanni in mostra a Roma fino a fine maggio



May 4, 2017 | Filed under: Mostre | Posted by: Antonio Lo Torto



9

[Facebook](#)[Twitter](#)

RES

Like 0

*sharing is caring!*

di Elisabetta Spinelli

Una donna velata di rosso sotto il fuoco di fila degli sguardi. Procedo a passo certo tenendo per mano il suo bambino, mentre convergono su di lei cinque bisettrici partite da dieci occhi maschili.

"L'artista deve avere il compasso negli occhi", diceva Michelangelo.

Ed eccola qui una geometria perfetta firmata Pino Settanni, una gemma afghana dai suoi reportage intorno al mondo, meno acclamati degli scatti a Monica Vitti e Mastroianni sul set, ma altrettanto cinematografici. Sono loro i protagonisti della mostra multimediale "Viaggi nel quotidiano. Dal cinema alla realtà 1966-2005" al Teatro dei Dioscuri al Quirinale a Roma fino al 28 maggio: 80 scatti, provenienti dal Fondo Fotografico Pino Settanni acquisito due anni fa dall'Archivio storico dell'Istituto Luce, compongono un atlante visivo dei viaggi del fotografo pugliese nel Sud del mondo. Il Mezzogiorno d'Italia, i Balcani e l'Afghanistan: tre scenari per reportage che abbandonano le pretese del fotogiornalismo per porre l'accento sull'umanità, soffermarsi sull'antropologia, mirare alla perfezione estetica.



Foto di P. Settanni



Foto di P. Settanni

Si parte dai paesini del sud, dal 1966 fino al 1980, con l'Italsider di Taranto, mamma e matrigna di un popolo intero, ritratti di donne e uomini semplici, interni poveri, una porta di calcio sul mare. "Fotografie che certificano la condizione dei perdenti – le definisce il sociologo Domenico De Masi in una nota al catalogo della mostra – visti con l'occhio esteticamente sublime di un fotografo dotato di straordinaria sensibilità sociologica".

Poi, al di là del Canale d'Otranto, c'è Sarajevo, il Mostar, il Kosovo, l'Albania: il fronte est, che riprende colore dopo il bianco e nero delle terre nate di Settanni per raccontare ponti distrutti, palazzi

crivellati dai proiettili, paesaggi ammutoliti. Non denuncia, ma poesia: anche in questi scatti, realizzati su commissione dell'esercito italiano in missione di pace, il reporter chiama a raccolta posa, composizione, colore, per restituire dignità ai suoi soggetti. Si arriva così alle donne afghane dalle tinte brillanti e dal volto coperto: anche stavolta Settanni rifugge la distruzione. Celebra la vita, con i suoi brandelli di bellezza.

Presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale, via Piacenza 1, Roma

### Rimani Aggiornato !



Inserisci il tuo indirizzo di posta elettronica. Riceverai una e-mail ogni volta che pubblichiamo un nuovo articolo.

### Facebook



Club Fotografia  
16.546 "Mi piace"

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



### Recent Posts

- WIDE PHOTO FEST 17: tre giorni a 360 gradi
- Qualche sconsolata considerazione sulla morte della fotografia... e dell'immagine
- Prix Pictet Space, vince l'irlandese Richard Mosse
- Paolo Pellegrin, "Frontiers". La mostra sui migranti al Forte di Bard
- Il Sud del Mondo di Pino Settanni in mostra a Roma fino a fine maggio

### Link Sponsorizzati



**CULTURE**

## "Viaggi nella realtà", a Roma Pino Settaggi, il fotografo col compasso negli occhi

In mostra i suoi reportage dal Sud del mondo

By Silvia De Santis

05/04/2017 11:48 CEST | **Aggiornato** 17/04/2017 12:49 CEST



PINO SETTANNI VIAGGI NEL QUOTIDIANO DAL CINEMA ALLA REALTÀ 1966 - 2005

Una donna velata di rosso sotto il fuoco di fila degli sguardi. Procedo a passo certo tenendo per mano il suo bambino, mentre convergono su di lei cinque bisettrici partite da dieci occhi maschili. "L'artista deve avere il compasso negli occhi", diceva Michelangelo. Ed eccola qui una geometria perfetta firmata Pino Settaggi, una gemma afghana dai suoi reportage intorno al mondo, meno acclamati degli scatti a Monica Vitti e Mastroianni sul set, ma altrettanto cinematografici. Sono loro i protagonisti della mostra multimediale ["Viaggi nel quotidiano. Dal cinema alla realtà 1966-2005"](#) al Teatro dei Dioscuri al Quirinale a Roma fino al 28 maggio: 80 scatti, provenienti dal Fondo Fotografico Pino Settaggi acquisito due anni fa dall'Archivio storico dell'Istituto Luce, compongono un atlante visivo dei viaggi del fotografo pugliese nel Sud del mondo. Il Mezzogiorno d'Italia, i Balcani e l'Afghanistan: tre scenari per reportage che abbandonano le pretese del fotogiornalismo per porre l'accento sull'umanità, soffermarsi sull'antropologia, mirare alla perfezione estetica.

Si parte dai paesini del sud, dal 1966 fino al 1980, con l'Italsider di Taranto, mamma e matrigna di un popolo intero, ritratti di donne e uomini semplici, interni poveri, una porta di calcio sul mare. "Fotografie che certificano la condizione dei perdenti - le definisce il sociologo Domenico De Masi in una nota al catalogo della mostra - visti con l'occhio esteticamente sublime di un fotografo dotato di straordinaria sensibilità sociologica".

Poi, al di là del Canale d'Otranto, c'è Sarajevo, il Mostar, il Kosovo, l'Albania: il fronte est, che riprende colore dopo il bianco e nero delle terre native di Settaggi per raccontare ponti

reporter chiama a raccolta posa, composizione, colore, per restituire dignità ai suoi soggetti. Si arriva così alle donne afgane dalle tinte brillanti e dal volto coperto: anche stavolta Settanni rifugge la distruzione. Celebra la vita, con i suoi brandelli di bellezza.



PINO SETTANNI VIAGGI NEL QUOTIDIANO Dal cinema alla realtà 1966 – 2005



PINO SETTANNI VIAGGI NEL QUOTIDIANO Dal cinema alla realtà 1966 – 2005



PINO SETTANNI VIAGGI NEL QUOTIDIANO Dal cinema alla realtà 1966 – 2005



PINO SETTANNI VIAGGI NEL QUOTIDIANO Dal cinema alla realtà 1966 – 2005



PINO SETTANNI VIAGGI NEL QUOTIDIANO Dal cinema alla realtà 1966 – 2005



PINO SETTANNI VIAGGI NEL QUOTIDIANO Dal cinema alla realtà 1966 – 2005



PINO SETTANNI VIAGGI NEL QUOTIDIANO Dal cinema alla realtà 1966 – 2005



PINO SETTANNI VIAGGI NEL QUOTIDIANO Dal cinema alla realtà 1966 – 2005





PINO SETTANNI VIAGGI NEL QUOTIDIANO Dal cinema alla realtà 1966 – 2005



PINO SETTANNI VIAGGI NEL QUOTIDIANO Dal cinema alla realtà 1966 – 2005



29 Marzo 2017  
28 Maggio 2017

Mostra a cura di Monique Settaggi,  
Enrico Menduni, Gabriele D'Autilla

# PINO SETTANNI VIAGGI NEL QUOTIDIANO

*Dal cinema alla realtà*  
1966-2005

Teatro dei Dioscuri al Quirinale  
Via Piacenza 1, 00184 Roma  
Da martedì a domenica dalle 10.00 alle 18.00  
Info e prenotazioni: [dioscuri@cinectaluce.it](mailto:dioscuri@cinectaluce.it)  
Tel. 06/86981921



PINO SETTANNI VIAGGI NEL QUOTIDIANO Dal cinema alla realtà 1966 – 2005

## ISCRIVITI E SEGUI

Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. [Per saperne di più](#)

✉ **Newsletter**

[redazione@email.it](mailto:redazione@email.it)

[Iscriviti ora](#) →



Twitter



Facebook



Instagram



🐦 **Silvia De Santis** Giornalista, L'Huffington Post

[Suggerisci una correzione](#)

### ALTRO:

arte e fotografia

Culture

instant article

mostra roma pino settanni

pino settanni

pino settanni istituto luce

pino settanni roma